REPUBBLICA ITALIANA

Anno 75% - Numero 8



PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 26 febbraio 2021

DELLA REGIONE SICILIANA

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2, l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-É, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLA SALUTE ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 12 gennaio 2021.

Approvazione delle Linee guida per l'implementazione della Cartella socio sanitaria informatizzata "CSSI" della Regione siciliana e delle specifiche tecniche di accesso alla piattaforma e di integrazione alla CSSI.



DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLA SALUTE

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 12 gennaio 2021.

Approvazione delle Linee guida per l'implementazione della Cartella socio sanitaria informatizzata "CSSI" della Regione siciliana e delle specifiche tecniche di accesso alla piattaforma e di integrazione alla CSSI.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Ε

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E IL LAVORO

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni:

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge regionale 28 aprile 2003, n. 6 "Istituzione dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione Sicilia 27 giugno 2019, n. 12, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 5;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328, denominata Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio 14 febbraio 2001, atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio 29 novembre 2001 - novellato dal successivo DPCM del 12 gennaio 2017 - che ha incluso l'assistenza domiciliare tra le forme di assistenza che devono essere garantite dal Servizio sanitario nazionale:

Visto il decreto del Presidente della Regione 4 novembre 2002 in materia di Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana;

Visto il decreto 12 novembre 2007, n. 2459, Linee guida in materia di valutazione multidimensionale per l'ammissione alle prestazioni assistenziali di tipo residen-

ziale, semiresidenziale e domiciliare per anziani ed altri tipi di pazienti non autosufficienti;

Visto il decreto assessoriale 30 novembre 2007, n. 2461, con cui è stata adottata la scheda S.V.A.M.A, concernente Linee guida in materia di valutazione multidimensionale per l'ammissione alle prestazioni assistenziali di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare per anziani ed altri tipi di pazienti non autosufficienti;

Visto il decreto 2 luglio 2008, nuova caratterizzazione dell'assistenza territoriale domiciliare e degli interventi ospedalieri a domicilio:

Visto il decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 17 dicembre 2008, Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare;

Vista la legge n. 5 del 14 aprile 2009, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il decreto assessoriale 8 maggio 2009, n. 873 e successive integrazioni, Nuova organizzazione delle cure palliative in Sicilia;

Vista la delibera CIPE del 22 dicembre 2006, n. 174, di "Approvazione del Quadro strategico nazionale" e successiva delibera CIPE del 3 agosto 2007, n. 82, concernente "Quadro strategico nazionale 2007- 2013 definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di servizio";

Considerato che, con nota prot. n. 10535 del 19 maggio 2008, il Dipartimento regionale della programmazione ha trasmesso al Presidente della Regione siciliana il documento "Piano di azione per gli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013" e con specifico riguardo l'obiettivo di servizio II - Indicatore S.06 "Presa in carico degli anziani per il servizio di assistenza domiciliare integrata" (A.D.I.), è stata prevista la creazione di un sistema integrato di servizi e interventi che coinvolge congiuntamente l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro e l'Assessorato della salute;

Vista la deliberazione 4 settembre 2010, n. 321, con cui sono state approvate le "Linee guida regionali per l'accesso e il governo del sistema integrato delle cure domiciliari";

Vista la delibera CIPE 11 luglio 2012, n. 79, con la quale è stato ripartito il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 ed è stata revisionata la modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "obiettivi di servizio" e riparto delle risorse residue;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2014, n. 89, recante "Quadro strategico nazionale 2007-2013 - Obiettivi di servizio Aggiornamento Piano d'Azione, schede obiettivo, schede intervento, scheda di sintesi e Quadro riparto risorse premiali". La delibera prevede nella scheda denominata "Obiettivo anziani indicatore S.06" gli interventi di competenza del Dipartimento regionale attività sanitarie e osservatorio epidemiologico tra cui:

- Intervento 1 "Sistema informativo integrato e cartella socio-sanitaria informatizzata" importo totale finanziamento euro 3.000.000,00;

Vista la legge 22 giugno 2016, n. 112, Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio 12 gennaio 2017, Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza (LEA);

Considerato che con nota DASOE del servizio 11 "Tutela della fragilità" del 17 settembre 2018 prot. n. 68614 è stata individuata, per ciascuna delle tre linee di intervento di competenza dell'Assessorato alla salute, la strategia per il perseguimento degli obiettivi che prevedono l'utilizzo della provvista finanziaria della delibera CIPE n. 79/2012 per finalità di rafforzamento sistemico della capacità di presa in carico degli anziani e con successiva nota del 3 ottobre 2018 prot. n. 0072444 è stata individuata l'Azienda sanitaria provinciale di Palermo - U.O.C. "Integrazione socio-sanitaria" quale capofila per l'attuazione dell'intervento 1 "Sistema informativo integrato e Cartella socio sanitaria informatizzata" assegnando le relative risorse finanziarie pari ad € 3.000.000,00;

Visto l'Atto di adesione stipulato in data 7 maggio 2019 tra l'Assessorato alla salute e l'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, concernente gli obblighi in capo al soggetto gestore per l'attuazione dell'intervento 1 "Sistema informativo integrato e cartella socio-sanitaria informatizzata";

Considerato che l'attuazione dell'intervento in argomento mira a rafforzare i meccanismi di governo dell'accesso al sistema delle cure domiciliari attraverso l'integrazione delle funzioni svolte da alcuni attori del sistema (in particolare i PUA sanitari, gli sportelli sociali dei comuni, i medici di medicina generale), attraverso la costruzione di un sistema informativo integrato nei 55 distretti socio sanitari coinvolti e la condivisione della cartella sociosanitaria informatizzata;

Visto il decreto assessoriale 8 novembre 2019, n. 2015, di costituzione della Cabina di regia istituita ai fini dell'Intervento 1 - Sistema informativo integrato e cartella socio-sanitaria informatizzata di cui al QSN 2007/2013, delibera CIPE n. 79/2012, Obiettivo di servizio S.06, ADI;

Ritenuto, pertanto, di dover definire apposite Linee guida utili all'implementazione della Cartella socio sanitaria informatizzata (CSSI), nell'ottica di uniformare sia le logiche di raccolta ed alimentazione informativa sia le dinamiche di processo dell'assistenza domiciliare nel suo complesso (dalla richiesta alla redazione del piano di assistenza individualizzato, all'erogazione dell'assistenza domiciliare);

Decretano:

Art. 1

Sono approvate le Linee guida per l'implementazione della Cartella socio sanitaria informatizzata CSSI della Regione siciliana, di cui all'Allegato 1 al presente decreto.

Le suddette Linee guida si intendono funzionali alla realizzazione della "soluzione" informatica per la raccolta ed elaborazione delle informazioni sull'Assistenza domiciliare integrata secondo metriche e linguaggi comuni e definiscono altresì i percorsi e i processi standard sottostanti l'erogazione di tale forma di assistenza per tutti gli attori coinvolti.

Analogamente nelle Linee guida vengono definite l'architettura, le funzionalità e le modalità di gestione/alimentazione della soluzione informatica suddetta.

Art. 2

Sono approvate le specifiche tecniche di accesso alla piattaforma e di integrazione alla CSSI di cui all'Allegato 2 al presente decreto di cui costituiscono parte integrante.

Art. 3

È fatto obbligo alle Aziende sanitarie provinciali e ai comuni/distretti sanitari di adottare:

- le Linee guida di cui all'Allegato 1 i cui tracciati informativi costituiscono debito informativo nei confronti della Regione siciliana e della Cartella socio sanitaria informatizzata;
- le specifiche tecniche di cui all'Allegato 2 che definiscono le specifiche di integrazione della Cartella socio sanitaria informatizzata.

Art. 4

È fatto obbligo, altresì, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione, alle Aziende sanitarie provinciali di porre in essere tutte le misure e le attività operative necessarie all'integrazione dei propri sottosistemi gestionali con la Cartella socio sanitaria informatizzata "CSSI" ai fini dell'alimentazione della stessa provvedendo, se del caso, in maniera autonoma e con risorse proprie ovvero a valere sul finanziamento sanitario corrente, agli eventuali oneri per l'integrazione informatica.

Art. 5

Con separata circolare inter-assessoriale saranno definiti i tempi e le modalità di dettaglio sull'operatività del sistema informativo integrato, secondo quanto definito dalle Linee guida in allegato al presente provvedimento.

Art. 6

Con successivo provvedimento saranno approvati lo schema di Accordo di programma ed il regolamento attuativo della governance - frutto anche delle risultanze scaturenti in seno alla Cabina di regia della CSSI - in uno con l'identificazione delle poste finanziarie di rispettiva competenza per ciascun ramo di amministrazione.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 12 gennaio 2021.

RAZZA SCAVONE

Allegato 1



Linee Guida per l'implementazione della Cartella Socio Sanitaria Informatizzata

Versione 1.0 Dicembre 2020



INDICE

1		INTR	TRODUZIONE			
2		PRO	PROCESSI CARATTERISTICI DELLA CSSI			
	2.	.1	Se	gnalazione, accesso e orientamento		
		2.1.1	,	Workflow di processo		
		2.1.2		Descrizione attività		
	2.	.2	Ac	cettazione e valutazione		
		2.2.1	,	Workflow di processo		
		2.2.2		Descrizione attività		
	2.	.3	Pre	esa in carico e progettazione dell'intervento		
		2.3.1	,	Workflow di processo		
		2.3.2		Descrizione attività		
	2.	.4	Erd	ogazione		
		2.4.1	,	Workflow di processo		
		2.4.2		Descrizione attività		
	2.	.5	Ch	niusura		
		2.5.1	,	Workflow di processo		
		2.5.2		Descrizione attività		
	2.	.6	Re	endicontazione e monitoraggio		
		2.6.1	,	Workflow di processo		
		2.6.2		Descrizione attività		
3		MOD	EL	LO FUNZIONALEDELLA CSSI		
4		MOD	EL	LO ARCHITETTURALE		
5		FUNZ	ZIO	NALITÀ MINIME CSSI		
	5.	.1	Ric	cerca del cittadino/assistito		
	5.	.2	Ge	estione Cartella Sociale		
	5.	.3	Se	rvizi per la Gestione del processo ADI		
	5.	.4	Cr	uscotto di reportistica avanzata		
	5.	.5	Ge	estione dello Storico		
	5.	.6	Ge	estione ruoli e permessi		
6		REQ	UIS	SITI MINIMI DI INTEGRAZIONE		
7		REQ	UIS	SITI NON FUNZIONALI		
	7.	.1	Mc	odulo di consenso		
	7.	.2	Le	finalità del trattamento dei dati		
	7.	.3	Ac	cesso alle informazioni da parte degli operatori		
	7.	.4	Sic	curezza del trattamento		
	7.	.5	Tra	asmissione delle informazioni		

8	ALLI	EGATI
	8.1	Dati minimi gestiti
	8.1.1	
	8.1.2	
	8.1.3	Modulo definizione del piano individualizzato e integrato (PAI)
	8.1.4	Modulo erogazione delle prestazioni sanitarie e servizi sociali
	8.1.5	5 Modulo chiusura
	8.1.6	Modulo rendicontazione delle prestazioni sanitarie e dei servizi sociali
	8.1.7	7 Allegati set informativi
	8.2	TABELLA 1 Profili di cura e standards qualificanti delle cure domiciliari
		·
	8.3	TABELLA 2 Profili assistenziali - livelli di intensità sociale

1 INTRODUZIONE

La Regione Siciliana, a seguito della L.R. 5/2009, ha promosso un piano radicale di riorganizzazione delle attività territoriali all'interno del quale, il Distretto/PTA, (Presidio Territoriale di Assistenza) è una componente nodale.

Premesso che la finalità della riorganizzazione della rete territoriale è rappresentata dal soddisfacimento del bisogno d'integrazione tra: Ambiti assistenziali, Strutture di offerta e Professionisti, al fine di realizzare una maggiore efficienza del processo erogativo, attraverso la messa in comune e l'appropriatezza nell'uso delle risorse nonché una migliore efficacia delle prestazioni, rese attraverso adeguati percorsi assistenziali sociali, socio-sanitari.

Inoltre, al progressivo invecchiamento della popolazione, corrisponde il progressivo aumento dei "bisogni" sanitari e sociali. Infatti, "l'aumento dell'età è strettamente correlato ad un aumento della disabilità e della non autosufficienza". Ciò, proporzionalmente incide sulla richiesta di "assistenza domiciliare e residenziale" che, unitamente alla "povertà" di molti contesti familiari, richiede una sempre crescente compartecipazione dei servizi sociali degli Enti Locali, peraltro destinatari di specifiche forme di finanziamento, finalizzate alla integrazione socio-sanitaria e alla presa in carico congiunta tra sanitario e sociale e i progressi tecnologici e terapeutici, consentono di assistere sia in ambulatorio che a domicilio, un sempre maggiore numero di patologie sia acute che croniche, senza più bisogno di ricovero ospedaliero.

Per queste ragioni è necessario garantire al cittadino la possibilità di trovare, attraverso un'unica porta di accesso, la risposta appropriata al bisogno, sia esso sanitario o socio-sanitario.

Considerato che il PUA, accoglie la domanda del cittadino e la indirizza verso gli adeguati ambiti assistenziali, risulta fondamentale la collaborazione tra il servizio sociale della ASP, il servizio sociale ospedaliero, gli uffici di cittadinanza del comune, i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di libera scelta.

Il PUA, pur garantendo il front office a tutta l'area della fragilità, pone particolare attenzione a:

- persone affette da patologie croniche;
- persone affette da disabilità grave e gravissima;
- minori con patologie gravi, psichiche, fisiche, sensoriali e relazionali;
- persone straniere, sia con codice STP/ENI che residenti, che abbiano problematiche sanitarie rese complesse da difficoltà linguistico-culturali.

Per sopperire all'attuale insufficiente integrazione sia di strutture decentrate per le cure primarie e la domiciliarità che alla carente informazione degli attori di sistema, l'intervento si propone di attivare procedure informative informatiche, vincolandole ai sistemi di rilevazione del fabbisogno socio-sanitario, consentendo così una puntuale rendicontazione dei relativi servizi erogati, al fine di agire azioni di monitoraggio e razionalizzazione dei centri di spesa.

Inoltre, intende rafforzare i meccanismi di governo dell'accesso al sistema delle prestazioni assistenziali, sanitarie e sociali, nell'ambito della domiciliarità, residenzialità e semi residenzialità. In particolare, il programma dovrà contribuire in modo significativo ad incrementare la banca dati regionale relativa ai Servizi di cura domiciliare, supportandone l'attività di programmazione, attraverso un'analisi documentata e quindi documentabile, di bisogni e di risposte.

Ciò sarà possibile grazie all'acquisizione di un sistema informativo in grado di garantire:

- sistematicità e organicità nella raccolta delle informazioni;
- esaustività nella conoscenza del sistema degli interventi socio-sanitari;
- attendibilità e rigore metodologico nella condivisione della reportistica standard per la valutazione del fabbisogno quali quantitativo dell'offerta socio sanitaria e socio assistenziale attraverso l'integrazione delle funzioni svolte dagli Attori del sistema, in particolare i PUA sanitari, gli sportelli dei Comuni, i Medici di Medicina Generale, etc.

Tale obiettivo sarà perseguito attraverso interventi specifici volti a: costruire un sistema informativo integrato e condividere la cartella socio sanitaria informatizzata:

- integrare le funzioni svolte dal PUA con quelle degli sportelli sociali dei Comuni;
- stimolare la cultura dell'integrazione socio sanitaria a livello istituzionale, gestionale e professionale, attraverso un programma di formazione integrata, rivolto a tutti gli operatori del sistema delle Cure domiciliari.

Per Cartella Socio Sanitaria Informatizzata (CSSI) si intende una soluzione informatica in grado di fornire supporto a livello amministrativo-gestionale sia agli enti che devono programmare gli interventi sociali a valenza sanitaria che alle Aziende Sanitarie che attivano gli interventi sanitari e socio-sanitari integrati atti alla presa in carico di pazienti fragili, in domiciliarità e residenzialità.

La Cartella Socio Sanitaria Informatizzata deve permettere di documentare chiaramente ogni fase ed evento del percorso sociosanitario in cui si articola il servizio erogato.

A tale scopo essa deve essere strutturata in modo tale da consentire:

- l'automazione di procedure uniformate;
- la gestione delle informazioni a livello di assistito e di rete di relazioni;
- la collaborazione fra i diversi attori attraverso l'integrazione della documentazione professionale e interprofessionale:
- l'analisi dei dati, sia puntuali che aggregati.

Attraverso la sua corretta implementazione e adozione, le ASP e gli Enti Locali saranno in grado di programmare le risorse, economiche gestionali ed umane, da destinare all'assistenza sanitaria e sociosanitaria e monitorare l'utilizzo delle risorse finanziarie.

Le presenti Linee Guida sono funzionali all'omogenea realizzazione delle soluzioni e all'implementazione di percorsi strutturati dell'Assistenza Domiciliare Integrata connessi alla Cartella Socio Sanitaria Informatizzata, attraverso la definizione di elementi minimi comuni che, consentono di abilitare i processi di governance, che facilitano il lavoro di tutti gli operatori, ciascuno per le proprie competenze, e che permettono di tracciare le informazioni prodotte, in modo uniforme nel territorio regionale. Tali elementi sono altresì individuati per soddisfare i debiti informativi regionali e nazionali.

Allo stesso modo, descrivono l'architettura, le funzionalità e le modalità di gestione/alimentazione della soluzione informatica progettata. I benefici degli strumenti descritti verranno approfonditi dal presente documento.

Le presenti Linee Guida non comportano l'adozione di nuovi sistemi informatici o la definizione di nuove attività e quindi non prevedono nuovi adempimenti per i diversi operatori coinvolti rispetto a quelli già previsti dalla normativa vigente.

Le soluzioni sviluppate consistono solo in applicativi utili all'interoperabilità ed alla raccolta omogenea e sistemica delle informazioni tracciate nel percorso. L'unico sistema fornito è la Cartella Sociale. Di seguito un focus sull'articolazione dell'offerta assistenziale ripresa dalla documentazione Regionale esistente:

Focus Box 1: L'articolazione dell'offerta assistenziale (Linee Guida Regionali per l'accesso e il governo del sistema integrato delle cure domiciliari "GURS n. 7 del 11/02/2011 così come coordinate con il DPCM 12 gennaio 2017)

 Ogni Distretto sanitario congiuntamente al Distretto Sociosanitario di riferimento territoriale devono prevedere un pacchetto di prestazioni sanitarie e di interventi sociali riconducibili a quelli individuati dal DPCM del 2017 - Capo IV "Assistenza sociosanitaria"

Precisamente l'assistenza nelle cure domiciliari e sostenuta da:

- -Prestazioni del sistema degli interventi e dei servizi sanitari
- -Il sistema degli interventi e dei servizi sociali

o Prestazioni del sistema degli interventi e dei servizi sanitari

Tali prestazioni trovano esaustiva declinazione delle modalità operative nell'Allegato al D.A. n. 1543 del 2 luglio 2008 "Linee guida per l'accesso alle cure domiciliari".

Si riportano di seguito le principali funzioni attribuite alle figure professionali abitualmente coinvolte nell'erogazione delle cure domiciliari presso il domicilio degli utenti o le eventuali residenze assimilabili al domicilio:

o Assistenza Infermieristica Domiciliare

Il servizio di assistenza infermieristica domiciliare deve essere garantito, secondo modalità organizzative definite a livello aziendale, ed erogato anche nei giorni festivi e prefestivi laddove si ravvisi la necessita di accessi più assidui e, comunque, secondo le necessita individuate dal PAI.

o Assistenza medico-generica (AMG) programmata

Le cure domiciliari non possono essere avviate in assenza del Medico curante, unico referente/responsabile globale clinico del proprio paziente e della sua salute ed è titolato sia alla piena partecipazione in seno all'Unita di Valutazione Multidimensionale che nell'ambito delle Cure Primarie per l'eventuale raccordo con l'Ospedale.

L'assistenza a domicilio a cura del medico curante e regolamentata dai rispettivi Accordi Collettivi Nazionali come integrati dagli accordi regionali.

Assistenza medico-specialistica (AMS)

Ogni ASP deve garantire, su richiesta del medico curante dell'assistito, l'attivazione degli interventi specialistici necessari ad assicurare le prestazioni diagnostico-cliniche a domicilio richieste dalla persona tenendo conto, ove necessario, dell'attivazione formale di corsie preferenziali anche attraverso strumenti di telemedicina e tele monitoraggio.

Assistenza riabilitativa domiciliare (ARD)

Per gli interventi di assistenza riabilitativa da erogare per il recupero funzionale a domicilio, secondo modalità organizzative definite a livello aziendale, si fa richiamo a quanto riportato nelle citate linee guida, di cui al D.A. n. 1543/08, che prevedono interventi specifici da parte di professionisti sanitari dell'area della riabilitazione.

Assistenza cure palliative domiciliari

Tali cure devono essere rese secondo le indicazioni introdotte con D.A. n. 873/09 intervenuto nel disciplinare il percorso e le modalità di eleggibilità per l'ammissione alle cure palliative presso il proprio domicilio.

Coerentemente con quanto indicato relativamente ai profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari di cui alla tabella sottostante, le modalità di erogazione delle cure palliative domiciliari, per la loro peculiarità, presuppongono modalità organizzative, assistenziali diversificate e distinte rispetto alle cure domiciliari integrate ancorché di terzo livello.

o Profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari

Al fine di identificare il contenuto dei livelli di assistenza sanitaria in termini prestazionali e fornire elementi utili per la definizione di standards qualificati e appropriati alle cure domiciliari all'interno dei diversi percorsi di cura definiti per ciascun regime di erogazione in base alla natura del bisogno e del livello di intensità dell'assistenza, appare utile richiamare in queste Linee guida gli elementi che si caratterizzano per l'identificazione dei livelli differenziati in funzione della natura del bisogno, della complessità, della durata media, nonché di altri criteri già previsti dal documento ministeriale sulle "Cure domiciliari del 2006", così come coordinate al DPCM 12 gennaio 2017.

Pertanto, volendo incidere in termini anche di bontà delle risposte ai bisogni di cure domiciliari nella Regione, si ritiene di dover adottare con il presente documento i profili di cura e gli standards riportati nella tabella (<u>Tab. 1 in allegato al seguente documento</u>) che integra e sostituisce gli attinenti parametri già introdotti con i precedenti atti programmatori citati.

Allo stesso modo, al fine di valutare la complessità dell'assistenza erogata in termini di servizi sociali forniti nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata, sono stati elaborati attraverso un tavolo tecnico ad hoc degli standards riportati nella tabella (<u>Tab. 2 in allegato al seguente documento</u>) che qualificano i livelli di assistenza sociale. Tali standards si intersecano con quelli di natura sanitaria, permettendo la costruzione di una matrice volta a individuare la complessità dell'assistenza integrata, ovvero in modo congiunto tra sanitario e sociale

Acronimi e definizioni

Nella tabella di seguito riportata sono elencati tutti gli acronimi e le definizioni adottate nel presente documento.

Acronimo	Definizione
ADI	Assistenza Domiciliare Integrata
ASP	Azienda Sanitaria Provinciale
CSSI	Cartella Socio-Sanitaria Informatizzata
SA	Decreto Legislativo
DM	Decreto Ministeriale
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
FNA	Fondo nazionale per le Non Autosufficienze
INPS	Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
ISEE	Indicatore della Situazione Economica Equivalente
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MMG	Medico di Medicina Generale
PAI	Piano Assistenziale Individuale
PLS	Pediatra di Libera Scelta
PUA FO	Punto Unico di Accesso Front Office
PUA BO	Punto Unico di Accesso Back Office
QSN	Quadro Strategico Nazionale
RSA	Residenza Sanitaria Assistenziale
SAD	Servizi di Assistenza Domiciliare
SIAD	Sistema Informativo Assistenza Domiciliare
SINA	Sistema informativo per la non autosufficienza
SINBA	Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia
SIP	Sistema informativo su interventi/servizi sociali per la povertà e dell'esclusione sociale
SISS	Sistema Informativo Socio Sanitario
SIUSS	Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali
SVAMA	Scheda per la valutazione multidimensionale delle persone adulte e anziane
UVM	Unità Valutazione Multidimensionale

2 PROCESSI CARATTERISTICI DELLA CSSI

Di seguito si descrivono i processi caratteristici alla base della realizzazione della CSSI per l'assistenza domiciliare integrata.

Il percorso dell'assistenza domiciliare integrata si articola nelle seguenti fasi:

- Segnalazione, accesso e orientamento;
- Accettazione e valutazione;
- Presa in carico e progettazione dell'intervento;
- Erogazione;
- Chiusura;
- Rendicontazione periodica delle prestazioni rese in ADI;
- Monitoraggio del servizio.



Il percorso viene descritto in dettaglio per ognuna delle fasi sopracitate. Vengono, inoltre definite le informazioni indispensabili all'attivazione del percorso integrato. Dette informazioni costituiscono il data set minimo per operare sulla Cartella Socio Sanitaria Informatizzata (CSSI).

In particolare, per ogni fase sono distinte le seguenti informazioni:

- informazioni di percorso–Workflow;
- descrizione attività;
- dati minimi gestiti dalla CSSI.

Il governo dell'accesso al sistema integrato delle cure domiciliari, finalizzato all'erogazione delle prestazioni connesse, si articola attraverso un sistema di relazioni/scambio di informazioni che vede coinvolte diverse figure professionali e un insieme di attività alle quali sono attribuite responsabilità differenti:

a. Il PUA, situato all'interno delle Aziende Sanitarie Provinciali:

Focus Box 2: Il PUA (nella definizione data dalle Linee Guida Regionali per l'accesso e il governo del sistema integrato delle cure domiciliari "GURS n. 7 del 11/02/2011)

Il PUA rappresenta il punto di raccolta di tutte le segnalazioni ed il conseguente raccordo tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema integrato delle cure domiciliari. Il PUA non consiste, quindi, soltanto in un luogo fisico centralizzato e ben identificato, ma rappresenta il raccordo operativo tra i soggetti della rete che, utilizzando una modulistica unica, adottano una procedura di accesso uniforme al sistema delle cure domiciliari integrate.

Per quanto attiene l'aspetto organizzativo, il PUA è articolato su due livelli di operatività, ognuno con proprie funzioni e ruoli definiti ma fortemente integrati tra loro: Front Office e Back-office.

- Il PUA Front Office: A tale livello operativo è attribuito il ruolo di promotore di nuove modalità di accoglienza di risposte del cittadino attraverso lo svolgimento delle seguenti funzioni: accesso accoglienza, raccolta di segnalazioni, orientamento e gestione della domanda, attivazione diretta di prestazioni in risposta ai bisogni semplici, avvio della presa in carico.
- Il PUA Back-Office: in questo livello di operatività, il ruolo svolto dal PUA è quello di supportare la promozione e la qualificazione del sistema integrato dei servizi e delle prestazioni del territorio attraverso le seguenti funzioni: elaborazione di procedure di registrazione dei bisogni espressi, elaborazione di procedure di registrazione della risposta alla domanda sociale rilevata (ove sostenibile, rispetto ai comuni che, attualmente, non sono forniti di un sistema informatico proprio), elaborazione di protocolli operativi integrati, elaborazione della modulistica, coordinamento della rete, mappatura delle risorse del territorio, elaborazioni report quanti qualitativi della domanda e dell'offerta.
- Alle suddette funzioni sono correlate le seguenti attività: analisi preliminare di screening del bisogno, apertura di una cartella con data-set minimo di informazioni, avvio del percorso assistenziale.

- b. MMG/PLS: il Medico di Medicina Generale, o il Pediatra di Libera Scelta, unico referente e responsabile clinico, ha un ruolo trasversale nel percorso dell'assistenza domiciliare integrata, poiché interviene in tutte le fasi. Di seguito vengono esplicitate alcune delle sue funzioni:
 - orienta l'accesso al sistema integrato delle cure domiciliari allorquando ne riscontra il bisogno dell'utente;
 - presenta la domanda direttamente on line o stampa il modulo e lo consegna all'utente/segnalante;
 - partecipa alla valutazione multidimensionale e concorre alla definizione del piano assistenziale individualizzato;
 - monitora l'andamento del percorso di cura;
 - segnala eventuale necessità di rivalutazione del PAI;
 - segnala eventuali cause che comportano la sospensione e/o chiusura anticipata dell'erogazione delle prestazioni/servizi.
- c. UVM: L'unità di valutazione multidimensionale è un team multi professionale con competenza multidisciplinari sanitarie e sociali, ai sensi dell'art. 21 comma 3 del DPCM 12 gennaio 2017, in grado di leggere le esigenze di persone che presentano situazioni complesse, in cui sono imprescindibili i bisogni sanitari da quelli sociali. La UVM integrata con la componente sociale, svolge i seguenti compiti:
 - effettua la valutazione multidimensionale del grado di autosufficienza e dei bisogni assistenziali del paziente e del nucleo familiare;
 - elabora il PAI, che deve essere condiviso e sottoscritto dall' assistito nel rispetto delle norme in materia di privacy e tutela e ne verifica l'andamento.
- d. Case Manager o Responsabile operativo del caso ha il compito di seguire il paziente durante tutto il percorso assistenziale costruendo un dialogo costante con la persona assistita e/o con la sua famiglia, coordinando gli atti di cura per una migliore efficacia/efficienza dell'intervento. Il case manager è l'operatore pubblico sanitario o sociale che ha in mano il controllo della fase operativa delle cure domiciliari integrate, verificando chi fa che cosa, in che modo, con quale frequenza, in quanto tempo.

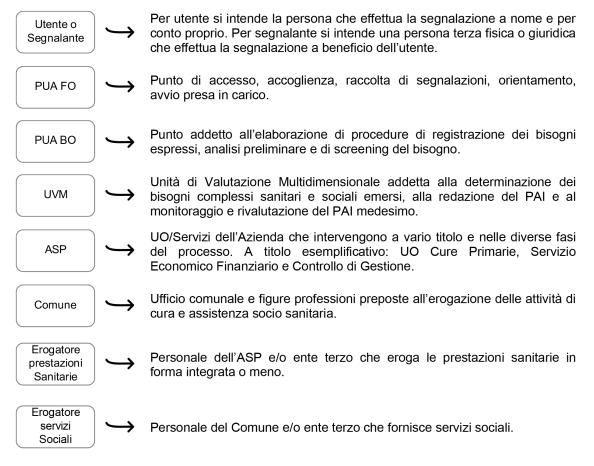
Al fine di rendere chiara la lettura del workflow di seguito è esplicitata la legenda:

Legenda workflow:

Simboli



• Attori/funzioni del percorso, visualizzati all'interno dei Workflow di processo:



2.1 SEGNALAZIONE, ACCESSO E ORIENTAMENTO



Il percorso di erogazione dell'ADI ha inizio con la fase denominata "segnalazione, accesso e orientamento", la quale si svolge presso il PUA Front Office (PUA FO). Il PUA FO rappresenta l'unico organismo abilitato ad orientare il percorso di accesso al sistema delle Cure Domiciliari Integrate e svolge la funzione di accoglienza delle richieste, lettura, decodifica e orientamento del bisogno.

La segnalazione al PUA FO può essere presentata da parte di uno dei seguenti soggetti:

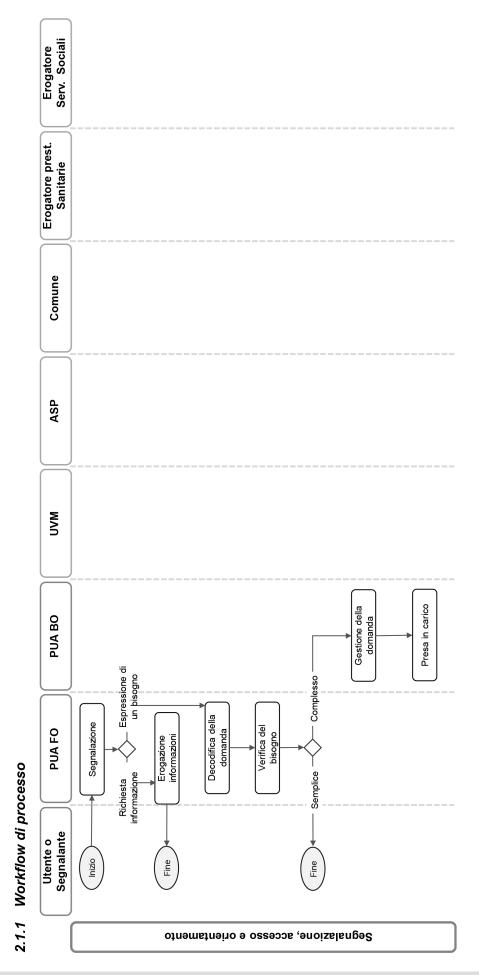
- medico curante dell'assistito;
- medico del reparto ospedaliero in fase di pre-dimissione;
- medico responsabile di struttura residenziale (RSA);
- responsabile della struttura socio-assistenziale (Casa di riposo Comunità protetta);
- servizi sociali;
- associazioni di volontariato, cooperative sociali;
- familiari dell'assistito;
- altri soggetti (vicinato, rete amicale, ecc.).

Il PUA ha il compito di analizzare il bisogno espresso attraverso la segnalazione, fornendone la risposta:

- (Nel FO) semplice: erogazione di prestazioni sanitarie e/o sociali che non richiedano una valutazione multidimensionale;
- (Nel BO) complessa: erogazione di prestazioni integrate sociosanitarie che prevedono la valutazione multidimensionale ed il coinvolgimento dell'UVM.

Nel caso in cui il bisogno espresso dall'utente necessita di una risposta semplice, il PUA FO interviene segnalando al servizio competente l'esigenza. Il PUA completa il proprio intervento verificando l'avvenuta presa in carico da parte del servizio individuato, a garanzia della continuità del percorso di cura prima avviato.

Le informazioni che devono transitare nella piattaforma di interoperabilità sono quelle definite in allegato "dati minimi gestiti - Modulo accesso, segnalazione e orientamento".



Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

2.1.2 Descrizione attività

Attività	Soggetti coinvolti	Descrizione
Segnalazione	Utente/Segnalante PUA FO	Presentazione di una richiesta, sociale o sanitaria, da parte dell'Utente/Segnalante
Erogazioni informazioni	Utente/Segnalante PUA FO	Il PUA FO fornisce le informazioni e rilascia eventuale modulistica
Raccolta della domanda	Utente/Segnalante PUA FO	Il PUA FO, ricevuta la richiesta dell'utente o del segnalante, raccoglie la domanda
Decodifica del Bisogno	PUA FO	Identificazione generale di una situazione che rende opportuno un intervento
Gestione della domanda	PUA BO	In base all'identificazione del bisogno complesso, il PUA FO procede ad inoltrare la domanda al PUA BO
Presa in carico	PUA BO	Il PUA BO, a seguito della decodifica del bisogno complesso, indirizza l'unità di valutazione appropriata, entro 24 ore, e contestualmente informa il MMG e il PLS



2.2 ACCETTAZIONE E VALUTAZIONE



Nel caso di bisogno complesso e nello specifico di Assistenza Domiciliare Integrata, il percorso assistenziale segue il seguente iter:

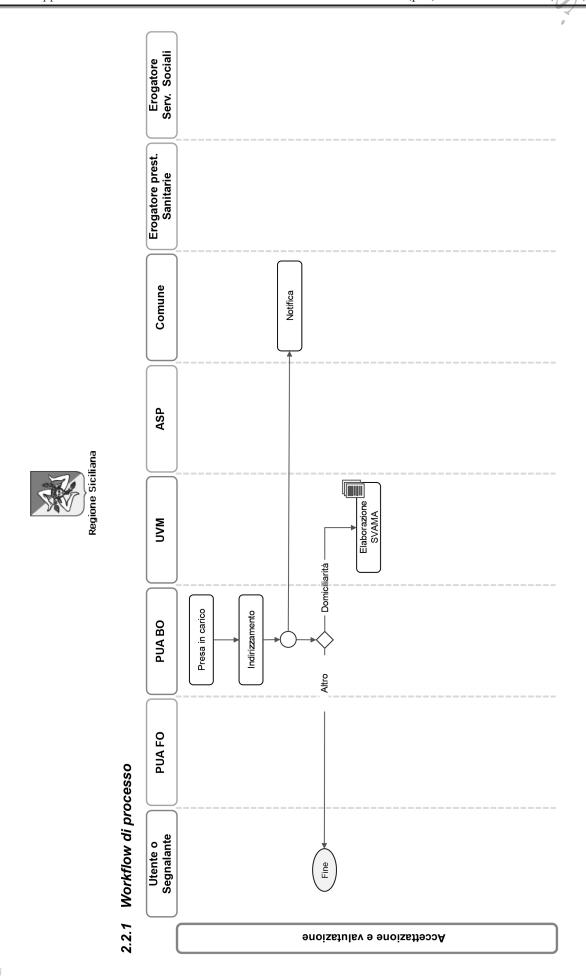
- invio della domanda all'erogatore dei servizi sanitari;
- segnalazione al MMG/PLS;
- valutazione multidimensionale a cura dell'Unita di Valutazione Multidimensionale (UVM);
- redazione del PAI (Piano di Assistenza Individuale);
- gestione, realizzazione, monitoraggio e valutazione del Progetto personalizzato;
- dimissione.

La valutazione multidimensionale riguarda la diversa dimensione sanitaria-assistenziale-sociale del bisogno. Rappresenta l'analisi dettagliata dei problemi e dei bisogni dell'assistito ed è l'atto prioritario ed ineludibile ai fini della definizione del PAI. La valutazione multidimensionale viene effettuata da un team multiprofessionale, l'Unita di Valutazione Multidimensionale (UVM), con competenze multidisciplinari in grado di leggere le esigenze di persone che presentano situazioni problematiche complesse, in cui sono inscindibili i bisogni sanitari da quelli sociali.

Contestualmente all'indirizzamento all'UVM, viene notificato l'evento all'Assistente Sociale del territorio di riferimento del paziente, tramite la Piattaforma di interoperabilità, in modo da poter integrare la valutazione sanitaria con quella inerente alla dimensione sociale.

La valutazione multidimensionale dell'UVM si avvale dello strumento specifico regionale, la scheda SVAMA, necessario per rendere omogenei e confrontabili i criteri di valutazione.

Le informazioni che devono transitare nella CSSI sono quelle definite in allegato "dati minimi gestiti-Modulo gestione valutazione assistito", secondo la tempistica prevista dalle Linee Guida regionali.



Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

2.2.2 Descrizione attività

Attività	Soggetti coinvolti	Descrizione
Presa in carico	PUA BO	Prima valutazione della domanda pervenuta dal PUA FO
Indirizzamento	PUA BO	Trasmissione della domanda all'UVM nel caso di domiciliarità, o verso i Servizi competenti nei restanti casi
Notifica	PUA BO	La piattaforma di interoperabilità segnala la presenza di bisogno complesso all'assistente sociale del Comune
Elaborazione SVAMA	UVM	Nel caso di domiciliarità, inizia la fase di valutazione multidimensionale integrata e approfondita del bisogno. La valutazione riguarda la dimensione sociale e quella sanitaria e necessita del supporto di apposita documentazione, quale la SVAMA.

2.3 PRESA IN CARICO E PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO



In seguito alla valutazione multidimensionale del bisogno, i componenti dell'UVM pianificano e progettano gli interventi in risposta al bisogno del paziente, in raccordo con il MMG/PLS di riferimento.

La UVM sanitaria integrata con la componente sociale svolge i seguenti compiti:

- Individua, tra gli operatori pubblici sanitari o sociali, il Case Manager, così come da DPCM del 2017;
- effettua la valutazione del grado di autosufficienza e del bisogno assistenziale;
- elabora il PAI, che deve essere condiviso e sottoscritto dall'assistito, nel rispetto delle norme in materia di privacy e tutela e ne verifica l'andamento e lo comunica al MMG/PLS.

L'UVM concorda, in giorni prestabiliti della settimana, la sede opportuna per interpretare i dati raccolti nella scheda di valutazione ed elaborare il Piano di Assistenza Individuale (PAI). Nel caso in cui all'interno della scheda dovessero emergere bisogni riferiti ad aspetti sociali che richiedono un approfondimento, viene contattato l'assistente sociale referente per le cure domiciliari del servizio sociale professionale del Comune deputata ad effettuare la valutazione di tali aspetti.

Nel sistema CSSI le informazioni rilevanti rispetto al PAI, descritte analiticamente in allegato riguardano: data di inizio e di fine del Piano, gli obiettivi che si intende raggiungere, la diagnosi principale, eventuali altre note, informazioni rispetto ad eventuale rivalutazione per la quale viene definita la nuova data di inizio e di fine.

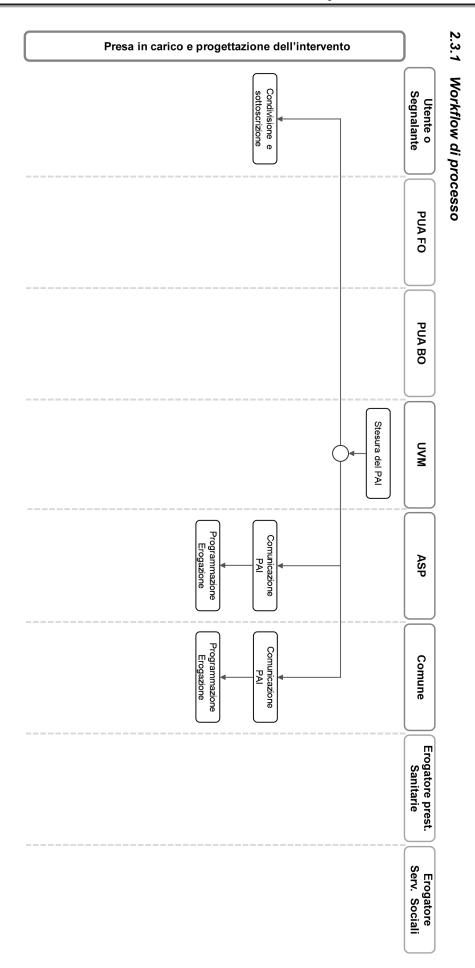
La definizione del PAI prevede anche la programmazione degli interventi degli operatori sanitari e sociali individuati dall'UVM. Nel sistema CSSI sono presenti le informazioni relative al PAI, nel dettaglio:

- tipologia operatore: qualifica professionale dell'operatore coinvolto (sanitario o sociale);
- prestazioni da erogare: la o le attività che dovranno essere erogate all'utente;
- frequenza degli accessi: numero di interventi settimanali da erogare per tipologia di prestazione ed operatore coinvolto.

Le informazioni di cui sopra devono essere distinte tra interventi sociali e prestazioni sanitarie. Per queste ultime, i dati sono quelli del flusso SIAD.

Per tutte le ASP che sono già fornite di un sottosistema che permetta la compilazione informatizzata del PAI il sistema CSSI mutuerà le informazioni elementari nel rispetto dei nomenclatori regionali previsti tramite l'integrazione dei sistemi informatici. Discorso analogo vale per gli Enti Locali, i quali possono usare o propri sistemi gestionali, ove esistenti, o il modulo di cartella sociale fornito con questa progettualità.

Le informazioni che devono transitare nella CSSI sono quelle definite in allegato "dati minimi gestiti - Modulo definizione del piano individualizzato (PAI)".



2.3.2 Descrizione attività

Attività	Soggetti coinvolti	Descrizione
Stesura del PAI	UVM	L'equipe multidimensionale sanitaria e sociale redige il Piano Assistenziale Individualizzato
Condivisione e sottoscrizione PAI	UVM Utente	Il Piano definito viene condiviso sottoscritto dall'assistito
Comunicazione PAI	UVM ASP Distretto Sociosanitario Comune	Il Piano definito viene comunicato al distretto sanitario, al Distretto Sociosanitario e al Comune di riferimento per dare avvio alla programmazione dell'erogazione.
Programmazione dell'erogazione	ASP Distretto Sociosanitario Comune	Calendarizzazione degli interventi definiti all'interno del PAI

2.4 EROGAZIONE



Dopo aver definito il PAI, il paziente riceve le prestazioni/servizi previsti. L'erogazione può avvenire direttamente, ad opera degli operatori professionali dell'ASP o del Comune/Distretto Sociosanitario, ovvero delegato a soggetto terzo accreditato/autorizzato ovvero in forma indiretta(secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente in questa Regione ed in particolare dall'art. 9 della I.r. 8/2017) ovvero contrattualizzato a seguito di appalto di fornitura. Nelle prassi rilevate nella Regione Siciliana, l'erogazione è di norma delegata/appaltata a soggetto terzo. Il processo di seguito descritto non risente delle scelte gestionali effettuate dalle Aziende e dai Comuni/Distretti Sociosanitari in accordo con la persona disabile.

Ai fini dell'alimentabilità della CSSI per ogni prestazione erogata o accesso effettuato e convalidato da parte dell'utente deve essere rilevata l'informazione rispetto alla tipologia di prestazione effettuata e alla qualifica professionale dell'operatore che l'ha erogata. Un tale livello di dettaglio è funzionale alle attività di monitoraggio ed alla gestione e controllo della spesa.

In sintesi, le informazioni che devono essere tracciate e che devono alimentare la CSSI in questa fase, sono distinte tra sanitario e sociale. In aggiunta, sia per quelle di natura sanitaria che sociale sono articolate tra le informazioni relative agli accessi e quelle relative alle prestazioni o servizi erogati durante gli accessi. Dunque, la cartella rileverà:

accessi: viene specificato se sono fatti da operatori interni all'ASP/DSS o da esterni, la tipologia di
operatore, la data dell'accesso e l'orario di inizio e di fine;

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione • prestazioni: per ogni accesso, attraverso dei campi chiave previsto, vengono rilevate le informazioni relative alle prestazioni erogate.

Durante la fase dell'erogazione si possono verificare due eventi che possono determinare uno snodo rispetto al percorso disegnato.

Il primo evento trattato è la **sospensione**, che consiste in una interruzione temporanea dell'erogazione del servizio che in alcuni casi può dare luogo ad una interruzione definitiva delle prestazioni.

Rispetto alla sospensione, le informazioni oggetto di rilevazione e monitoraggio nella CSSI sono la data di inizio e fine sospensione e la causa:

- · ricovero temporaneo in ospedale;
- allontanamento temporaneo;
- ricovero temporaneo in struttura residenziale;
- rivalutazione delle condizioni socio/familiari/assistenziali che consentano la permanenza del paziente a domicilio;
- altro.

Il secondo evento che può determinare una variazione rispetto al percorso di un paziente in ADI è la **rivalutazione**, che consiste in un ulteriore monitoraggio e valutazione del paziente in modo da verificare la stabilità delle condizioni di salute ed il grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nel PAI. Qualora si verificasse la rivalutazione del paziente, la stessa deve essere comunicata al PUA FO che provvede all'attivazione dell'UVM che effettua così la nuova valutazione

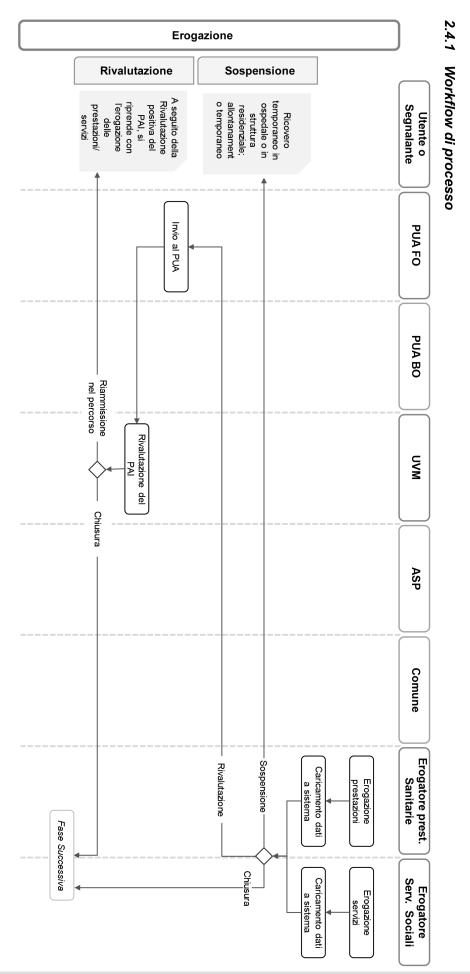
In sede di rivalutazione, l'UVM deve registrare la data e la motivazione, seguendo le stesse modalità indicate nella fase "accettazione e valutazione". L'esito della rivalutazione può consistere o nella conferma della precedente valutazione o in una variazione. Nel primo caso, si procede nella prosecuzione del PAI fino al termine precedentemente stabilito, qualora il progetto non sia già giunto alla data di chiusura. Nel secondo caso, devono essere nuovamente rilevate le informazioni relative alle condizioni dell'assistito e, contestualmente, deve essere definito il nuovo piano. Le modifiche possono interessare il prolungamento della data di scadenza prevista, gli interventi e/o la frequenza degli stessi. Il nuovo piano deve essere comunicato ai soggetti erogatori.

Le informazioni rilevanti della rivalutazione sono:

- la data di avvenuta rivalutazione:
- il motivo della rivalutazione: conclusione del periodo previsto ovvero variazione delle condizioni dell'assistito che possono portare a loro volta ad una revisione del Progetto individualizzato ovvero alla conclusione dello stesso.

La CSSI rileva la "storia" del ciclo di vita dei PAI di ogni singolo paziente in carico fino alla conclusione dell'erogazione.

Le informazioni che devono transitare nella CSSI sono quelle definite in allegato "dati minimi gestiti - Modulo erogazione delle prestazioni sanitarie e servizi sociali".



Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

2.4.2 Descrizione attività

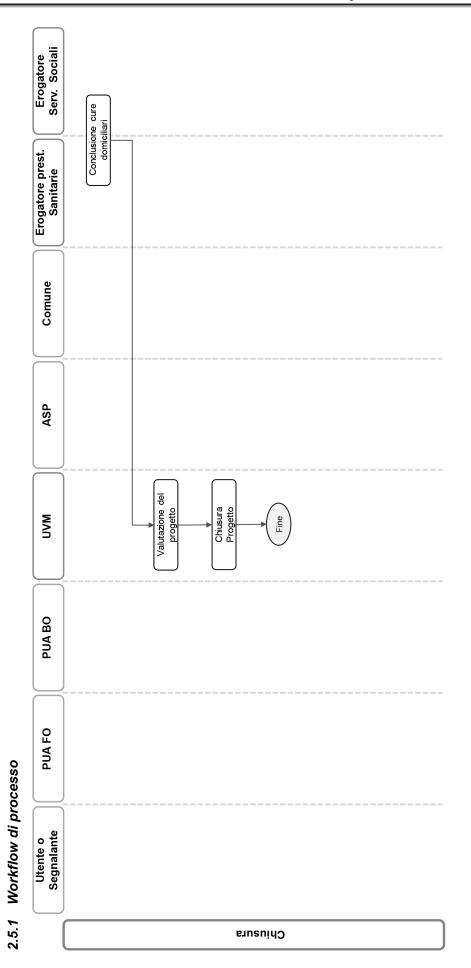
Attività	Soggetti coinvolti	Descrizione
Erogazione	Erogatore (sanitario e comunale)	Erogazione delle prestazioni e dei servizi previsti, coerentemente con la pianificazione delle attività
Caricamento dati a sistema	Erogatore (sanitario e comunale)	I soggetti addetti caricano i dati dell'erogato sui sistemi gestionali delle aziende di riferimento (ASP ed Enti Locali)
Invio al PUA	UVM PUA FO	La richiesta di rivalutazione del PAI deve essere segnalata al PUA FO che la inoltra all'UVM
Rivalutazione del PAI	UVM	Aggiornamento del profilo del paziente, utile a verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti ed il mutamento dei bisogni

2.5 CHIUSURA



Alla data di scadenza prevista dal PAI, o a seguito di una rivalutazione con esito negativo, si determina la conclusione dell'ADI. In tale momento l'UVM procede alla valutazione del progetto, in modo da verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAI. Le informazioni rilevanti in questa fattispecie sono: data, raggiungimento degli obiettivi fissati nella fase di progettazione del PAI e la motivazione.

Le informazioni che devono transitare nella CSSI sono quelle definite in allegato "dati minimi gestiti - Chiusura".



Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

2.5.2 Descrizione attività

Attività	Soggetti coinvolti	Descrizione
Conclusione cure domiciliare	ASP Comune	Alla scadenza programmata del PAI, si conclude l'erogazione delle prestazioni e dei servizi
Valutazione del progetto	UVM	Analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti in fase di stesura del PAI
Chiusura progetto	UVM	Si ufficializza la chiusura del progetto, comunicandola a tutti gli attori coinvolti

2.6 RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO



La CSSI, tramite le informazioni raccolte lungo tutto il percorso del paziente dall'accettazione fino alla chiusura del proprio piano individuale, consentirà di monitorare, ad esempio:

- la numerosità e le fattispecie di fabbisogno richiesto dagli assistibili della singola realtà regionale, provinciale e distrettuale;
- le modalità di risposta più o meno analoghe dei diversi "valutatori" rispetto ai medesimi fabbisogni di assistenza;
- l'appropriatezza delle prestazioni erogate dai due diversi "provider": in quali contesti e in quale misura, ad esempio, l'erogatore "sanitario" si sostituisce a quello "sociale" e viceversa; quando la mancata sincronicità degli interventi genera ridondanze e duplicazioni di prestazioni;
- segnalazione di non avvenuta prestazione motivazioni;
- l'aderenza e la coerenza delle prestazioni erogate al singolo paziente preso in carico rispetto a quanto progettato sia in termini di quantità che di tipologia di accessi/prestazioni.

Per raggiungere tali finalità l'interrogabilità delle informazioni verrà consentita da un modulo di Business Intelligence previsto nel modello architetturale della CSSI (si rimanda al paragrafo $\underline{4}$. MODELLO ARCHITETTURALE)

Nella CSSI, infine, verranno monitorate e confrontate le informazioni di fatturazione con quanto rendicontato, separatamente, dagli erogatori di prestazioni sanitarie e sociali.

Volendo ripercorrere il processo di rendicontazione liquidazione e pagamento per meglio comprendere le informazioni da rilevare in CSSI, lo stesso si articola nelle seguenti attività:

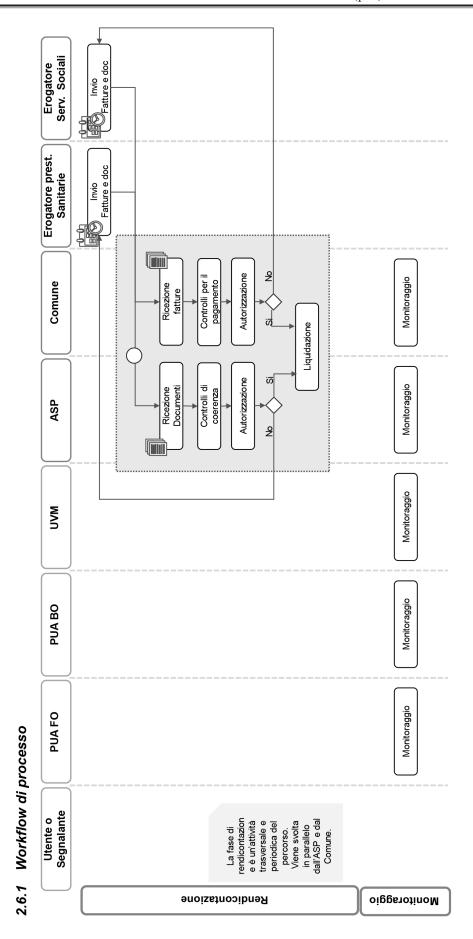
- i soggetti erogatori esterni trasmettono le fatture e la relativa documentazione a corredo che attesta il servizio erogato agli uffici competenti (nel caso in cui la documentazione che attesta l'erogato non sia già stata caricata nei sottosistemi gestionali delle ASP e dei comuni contestualmente all'erogazione);
- verifica da parte degli uffici competenti, sanitari o comunali, della coerenza tra le fatture e i
 documenti che attestano il servizio, gestione di eventuali non conformità o contenziosi con i
 fornitori e conclusiva adozione del provvedimento di liquidazione;
- autorizzazione ed emissione del mandato di pagamento.

Al fine di garantire la corretta ed esaustiva rilevazione delle informazioni della fase in esame, vengono istituiti due **flussi** ad hoc, uno per le ASP ed uno per i Comuni, che dovranno essere trasmessi con cadenza mensile alla piattaforma. I flussi sono funzionali per tracciare le informazioni relative alle prestazioni erogate da **soggetti esterni** all'organizzazione ed i dati di costo ad esse associate.

Entrambi i flussi sono articolati in due distinti modelli:

- modello di rilevazione "totale": consente di evidenziare la voce di costo complessivo di
 competenza per il periodo considerato. I dati da inserire sono quelli relativi alle informazioni
 generali inserite in fattura, ovvero l'anagrafica del fornitore, l'importo totale e le informazioni sulla
 liquidazione. Per il flusso che deve essere trasmesso dal Comune, si prevede un ulteriore livello di
 dettaglio, per cui si richiede di specificare il metodo di pagamento (diretto o voucher) e la fonte di
 finanziamento;
- modello di rilevazione "dettaglio": consente di specificare le voci di dettaglio che determinano l'importo del costo totale di cui al punto precedente. Dunque, deve essere specificata l'unità di misura, il livello di intensità, il costo unitario e la quantità. A titolo esemplificativo: qualora un contratto di fornitura preveda un criterio di rendicontazione basato sulla tipologia di operatore ed il livello di intensità, si deve specificare l'inquadramento professionale, il numero di accessi per ciascun livello di intensità ed il relativo costo unitario (es: Accessi fisioterapista Il livello, n. accessi, costi unitario). I campi obbligatori da compilare variano in funzione dell'unità di misura prevista dal contratto di fornitura o dal rapporto di accreditamento.

Le informazioni previste nei tracciati che coincidono con quelle definite in allegato "dati minimi gestiti - Modulo rendicontazione delle prestazioni sanitarie e dei servizi sociali".



2.6.2 Descrizione attività

Attività	Soggetti coinvolti	Descrizione
Invio Fatture e doc	Erogatori (sanitario e sociale) UO Competente	La ditta esterna periodicamente predispone la documentazione utile alle operazioni di liquidazione dei compensi spettanti e la invia insieme alle fatture all'UO Competente
Ricezione Documenti	UO Competente Ufficio comunale Competente	Acquisizione della documentazione necessaria e richiesta
Ricezione Fattura	UO Competente Ufficio comunale Competente	Acquisizione delle fatture
Controlli di coerenza	UO Competente Ufficio comunale Competente	Verifica della congruenza delle informazioni in loro possesso
Controlli per il pagamento	UO Competente Ufficio comunale Competente	Gli uffici competenti verificano la completezza della fattura, verificando la presenza delle informazioni di dettaglio
Liquidazione	UO Competente Ufficio comunale Competente	Gestione non conformità e adozione provvedimento di liquidazione
Monitoraggio	PUA FO PUA BO UVM ASP Comune	Attività trasversale ed eventuale. Analisi di report quanti-qualitativi e di coerenza messi a disposizione dalla stessa CSSI

Le attività nella fase di erogazione e monitoraggio del sociale e del sanitario sono parallele e non necessariamente allineate cronologicamente.

3 MODELLO FUNZIONALEDELLA CSSI

La Cartella Socio Sanitaria Informatizzata (CSSI) consente l'interazione tra tutti gli attori coinvolti nel processo di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

La CSSI si compone dei seguenti componenti funzionali:

- Accesso al sistema: effettua il controllo d'accesso e consente ad un utente di effettuare un'unica autenticazione valida per più risorse informatiche alle quali è abilitato. Scopo di questo componente funzionale è facilitare la gestione degli accessi ai vari servizi e semplificare la definizione e la gestione delle politiche di sicurezza;
- Piattaforma di integrazione: implementa un'infrastruttura software utile a trasferire ed "orchestrare" i dati tra i vari sottosistemi gestionali (sociali e sanitari); integra sistemi con tecnologie eterogenee, e fornisce servizi di coordinamento, sicurezza, messaggistica, agendo come una dorsale attraverso la quale viaggiano tutte le informazioni utili alla gestione del processo ADI. Questo componente consente di integrare tutti i software gestionali già in uso al fine di raccogliere tutte le informazioni, redendo disponibili le informazioni stesse ai soli utenti autorizzati e che dispongono dell'adeguato livello di accesso e privilegio. Consentirà pertanto di integrare tutti quei software di gestione dei PUA, UVM, definizione PAI e rendicontazione e di farli collaborare tra loro.
- Sottosistemi gestionali sociali: consente una semplice ed efficiente gestione della Cartella Sociale, massimizzando e semplificando la qualità della gestione delle attività socio-assistenziali grazie all'informatizzazione delle pratiche cartacee, come ad esempio la compilazione della scheda SVAMA, o la compilazione e il monitoraggio del PAI per la parte sociale. Tale componente rappresenta uno strumento efficace, reso disponibile a tutti quei Comuni non dotati di soluzioni informatizzate per la gestione delle cartelle sociali, delle fonti di finanziamento, della rendicontazione, al fine di consentire una programmazione di risorse economiche gestionali e umane;
- Cruscotti di **reporting e statistiche**: offre in un unico ambiente visuale e interattivo tutti gli strumenti necessari per l'elaborazione e l'aggiornamento dei report statistici, per l'analisi e la presentazione dei dati, rendendo più facile agli operatori preposti la visualizzazione delle informazioni d'interesse;
- Servizio di ricerca anagrafica: è un servizio di ricerca anagrafica che permetterà di recuperare attraverso un'unica richiesta informazioni provenienti da diverse fonti anagrafiche (quali, a solo titolo di esempio, ANPR/APR, INPS, Master Patient Index in uso presso le aziende sanitarie, NAR).

Di seguito si riporta lo schema delle componenti che compongono la Cartella Socio Sanitaria Informatizzata. Nello schema sono anche riportati (sotto il titolo Sottosistemi gestionali sanitari) i principali moduli applicativi in uso presso le aziende sanitarie che si integreranno con la piattaforma, il cui sviluppo/fornitura non è comunque parte del progetto.

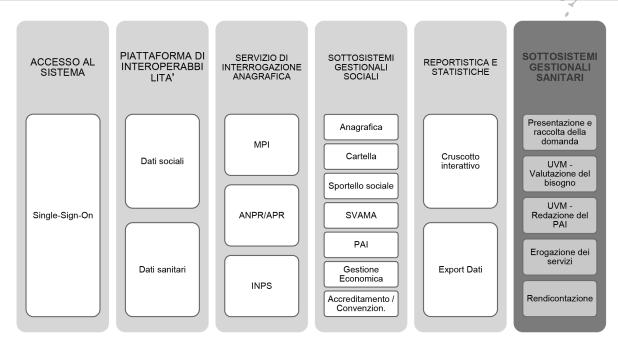


Figura 1: modello funzionale della CSSI (Parte in sviluppo e parte integrata, questa ultima in blue)

4 MODELLO ARCHITETTURALE

La soluzione si basa su uno strato tecnologico composto da 5 macro componenti che costituiscono la CSSI.

- Piattaforma di integrazione CSSI: intermedia le connessioni tra i sistemi e ottimizza lo scambio informativo. Allo stesso tempo fornisce la base per l'applicazione delle policy di sicurezza;
- Accesso al sistema: la componente ha il compito di gestire l'autenticazione degli utenti e le relative autorizzazioni di accesso ai servizi;
- Servizio di ricerca anagrafica: mette a disposizione, attraverso un unico punto di acceso, informazioni anagrafiche dell'assistito di natura sociale e sanitaria;
- Cruscotto di reportistica: ambiente visuale e interattivo tutti gli strumenti necessari per la creazione e l'aggiornamento dei report statistici;
- **Gestionale Cartella Sociale**: Cartella Sociale informatizzata (scheda SVAMA, compilazione e monitoraggio PAI, gestione economica).

Di seguito si riporta lo schema architetturale:

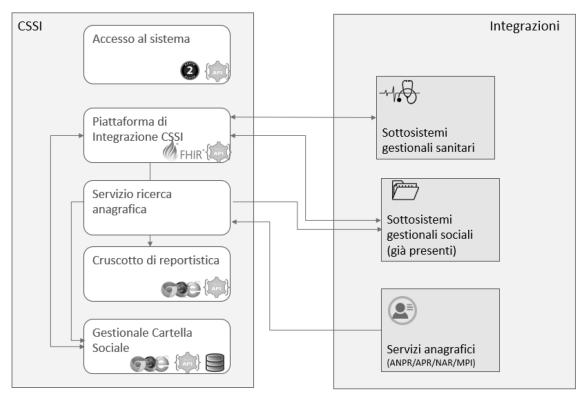


Figura 2: modello architetturale

La piattaforma di integrazione definisce una serie di regole e principi per integrare tra loro numerose applicazioni. Questo *middleware* ha la responsabilità primaria di connettere fra loro applicazioni e servizi eterogenei di una *Service- Oriented Architecture* e di supportare l'implementazione del processo ADI coinvolgendo tutti gli interlocutori richiesti.

Il tutto si basa si due macro componenti principali:

 un repository di informazioni utili alla gestione del processo ADI e al monitoraggio del suo avanzamento/stato;

 un insieme di servizi (REST API) attraverso cui le applicazioni esterne possono integrarsi con la piattaforma.

La piattaforma di integrazione espone servizi conformi al protocollo FHIR1.

Il servizio di interrogazione anagrafica è richiamabile come servizio REST e rimane a disposizione delle applicazioni che avessero bisogno di recuperare informazioni anagrafiche e sanitarie su un assistito, il servizio è interrogabile usando il codice fiscale dell'assistito.

Tutti i servizi di tipo REST esposti dalla CSSI sono protetti da un servizio di autenticazione di tipo Aurh2 (Accesso al sistema).

Il cruscotto di reportistica è alimentato dalla piattaforma di integrazione e, insieme al Gestionale Cartella Sociale, include anche un applicativo WEB interrogabile via browser

¹https://www.hl7.org/fhir/

5 FUNZIONALITÀ MINIME CSSI

Si elencano di seguito le principali funzionalità di sistema:

5.1 RICERCA DEL CITTADINO/ASSISTITO

Il servizio di ricerca anagrafica è messo a disposizione di tutti gli operatori coinvolti nel percorso delle cure domiciliari sia sanitarie che sociali per identificare l'utente che si reca al PUA per la fase di segnalazione, accesso e orientamento. Tale sistema di identificazione consente di raccogliere e recuperare i dati anagrafici fondamentali dell'utente che richiede i servizi. Un collegamento con la banca dati comunale/regionale permette il riconoscimento univoco del cittadino, cui saranno successivamente associati tutti i servizi e/o le prestazioni socio-sanitarie, i dati e ogni altra informazione utile o necessaria per la corretta gestione.

Il servizio di interrogazione metterà a disposizione i dati dell'Assistito, in modo che tutti i SW che hanno una propria Anagrafica possano dapprima leggere tali dati dal sistema unico, verificare gli eventuali disallineamenti ed aggiornare la propria banca-dati Anagrafica, prima di eseguire qualsiasi altra operazione.

5.2 GESTIONE CARTELLA SOCIALE

La soluzione tecnologica prevede più moduli per la raccolta delle informazioni, sanitarie, sociali e di contesto (abitativo, familiare, educativo ecc.), necessarie a individuare i bisogni e definire le risposte agli stessi. Anche in questo caso la soluzione applicativa offre sia servizi di integrazione che gestionali/transazionali per quelle amministrazioni comunali sprovviste di un sistema proprio di cartella. Tutte le informazioni, rese disponibili a tutti gli operatori (sanitari, sociali, ecc.) in base alle loro autorizzazioni e ai loro privilegi di navigazione sul sistema, sono storicizzate all'interno dei singoli episodi di valutazione. Le informazioni saranno disponibili solo agli operatori che hanno accesso alla specifica cartella, e rimarranno confinate all'area specialistica di riferimento, salvaguardando la riservatezza dei dati. La scala di valutazione da alimentare è la scala SVAMA (*Allegato 2.2 GURS 30/11/2007 - PARTE I n. 56*).

Si espongono in maniera sintetica le principali funzioni previste.

FUNZIONE	DESCRIZIONE	
Modulo di valutazione dei bisogni	Compilazione/integrazione tramite piattaforma di integrazione delle informazioni di valutazione dei bisogni processati dal PUA	
Modulo di valutazione assistito	Sezione per la gestione delle informazioni relative alla valutazione multidimensionale dell'assistito. Le scale di valutazione sono quelle definite dalla SVAMA. Il modulo raccoglie altresì le informazioni relative a nucleo familiare condizione abitativa e livello di istruzione. Le informazioni sul nucleo familiare sono interrogabili/consultabili tramite funzione di <i>import</i> dalle anagrafiche nazionali integrate nella piattaforma di integrazione	
Dederions del DAI	Gestione della redazione/integrazione tramite piattaforma di integrazione dei diversi progetti individuali di assistenza secondo il subset di informazioni definito dalle Linee Guida	
Redazione del PAI	Identificazione di ogni progetto attraverso un codice univoco, una breve descrizione degli obiettivi previsti, le date di apertura e chiusura previste nonché le eventuali date di avvenuta rivalutazione.	

5.3 SERVIZI PER LA GESTIONE DEL PROCESSO ADI

I servizi esposti dalla piattaforma di integrazione consentono la gestione del processo ADI dall'inserimento della segnalazione fino alla erogazione e rendicontazione delle prestazioni di assistenza, secondo quanto descritto nei capitoli precedenti.

La piattaforma di integrazione espone servizi REST in standard FHIR le cui specifiche tecniche sono contenute nel documento Specifiche Tecniche di Integrazione CSSI.

I servizi sono stati definiti in modo da consentire l'inserimento e la gestione di richieste di esecuzione di passi del processo di gestione ADI.

Ogni richiesta è caratterizzata da:

- Un tipo di servizio richiesto, per esempio: valutazione di un bisogno, esecuzione di una valutazione multidimensionale, compilazione di una scheda SVAMA, erogazione di una prestazione socio-sanitaria etc
- Un richiedente, il Soggetto/Ente che inserisce la richiesta.
- Un destinatario, il Soggetto/Ente che deve prendere in carico la richiesta. Esempio: UVM, un Comune, una ASP
- Uno stato, che traccia l'avanzamento della richiesta: da prendere in carico, presa in carico, completata, cancellata.
- Dati di gestione, ogni richiesta può avere associati dei dati utili alla sua gestione, esempio una richiesta di valutazione multi dimensione avrà associata una rappresentazione della SVAMA

La piattaforma regista e storicizza tutte le richieste e tutti i dati di gestione, l'insieme di queste informazioni costituisce la CSS.

L'accesso alle informazioni avviene sempre previa autenticazione, ogni utente del sistema è associato a un ruolo e a un Ente che definiscono le regole di visibilità dei dati.

5.4 CRUSCOTTO DI REPORTISTICA AVANZATA

La soluzione prevede la realizzazione ad uso degli *stakeholders* di un sistema di reportistica parametrizzabile e di semplice utilizzo per l'interrogazione libera dei dati raccolti nella Piattaforma di Integrazione del sistema CSSI e la rappresentazione sintetica di analisi statistiche, epidemiologiche e multidimensionali tramite cruscotti e *dashboard*. a supporto della programmazione e del monitoraggio dell'intero processo.

Rispetto alla reportistica la soluzione fornirà le seguenti macro categorie di indicatori di sintesi:

- indicatori di governo e programmazione, concepiti per analizzare:
 - la domanda di servizi per tipologia di utenza, localizzazione geografica e bisogni espressi;
 - le differenze nell'offerta di servizi, a parità di domanda e di fabbisogno;
 - le risorse impiegate;
 - i risultati prodotti in termini di quantità e adeguatezza della risposta;
 - l'efficienza (rapporto tra risorse impiegate e prodotte);
 - l'efficacia della risposta alla domanda di prestazioni sociosanitaria (valutazione della realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi programmati).
- indicatori di processo. Ad esempio:
 - tempi (tempo medio della presa in carico dalla prima manifestazione del bisogno) e modalità risposta ai bisogni dei due soggetti istituzionali (ASP ed Enti Locali) coinvolti;
 - congruità delle prestazioni erogate rispetto a competenze specifiche delle amministrazioni coinvolte e risorse disponibili.
- indicatori relativi agli esiti raggiunti dai singoli piani di assistenza attivati misurino altresì gli impatti e le ricadute sul SSR e sul contesto socio economico analogamente sia degli esiti positivi che di quelli negativi e che supportino nel miglioramento delle strategie di "personalizzazione" degli interventi assistenziali.

In considerazione delle diverse finalità di analisi e di intervento, la BI prevede modalità di configurazione e accesso ai dati analitici e alle rappresentazioni di sintesi parametrizzate nel rispetto alle diverse tipologie di *stakeholder* che si interfacciano con la CSSI ed alla diversa funzione (di governo "di sistema", vs di monitoraggio di processo e degli esiti) esercitata.

L'elenco delle viste e dei report di sintesi resi disponibili dalla soluzione di BI saranno oggetto di un documento progettuale ad hoc.

5.5 GESTIONE DELLO STORICO

La piattaforma di integrazione gestisce lo storico degli interventi. Con riferimento al periodo storico oggetto di analisi sarà possibile recuperare ed eventualmente fare un confronto con l'attuale status delle condizioni di disagio individuale e/o familiare. Inoltre, sarà possibile visualizzare in ordine cronologico lo Storico degli interventi ricevuti, dei servizi di cui gode l'assistito e l'intero nucleo familiare.

5.6 GESTIONE RUOLI E PERMESSI

La soluzione applicativa prevede la profilazione dei diversi attori. Le funzionalità attivabili sono quelle di lettura/consultazione ovvero di alimentazione delle informazioni. Le diverse funzionalità vengono attivate in base alle autorizzazioni da definire per singolo profilo professionale o *stakeholder* dell'ecosistema CSSI. Ciò in funzione del ruolo che lo stesso ha in ciascuna fase di processo.

Nella pagina che segue viene rappresentata una prima ipotesi di matrice di profilazione degli utenti della CSSI.

MATRICE DI PROFILAZIONE										
ID Campo	Medico Ospedaliero	MMG/PLS	Operatore PUA FO	Operatore PUA FO Operatore PUA BO	MVU	Assistente sociale del comune	Erogatore Sanitario	Erogatore Sociale	ASP (Uff. EF/Controllo di gestione/Si)	Comune
vste	Ospedale relativo al paziente per il quale sta effettuando la dimissione protetta/facilitata - sospensione/chiusura	propri assistiti		assistiti residenti della provincia di pertinenza + richieste specifiche	assistiti residenti della provincia di pertinenza + richieste specifiche	assistiti del proprio comune/distretto socio sanitario	gli assistiti a cui eroga le prestazioni	gli assistiti a cui eroga i gli assistiti a cui eroga i le prestazioni	dati riferiti all'ASP di pertinenza	dati riferiti al comune/distretto socio sanitario di pertinenza
Segnalazione, accesso e orientamento										
Modulo anagrafica	L/A	L/A	L/A	٦	٦					
Modulo residenza dell'utente	L/A	L/A	L/A	٦	_	_				
Modulo MMG	٦	Γ/A	L/A	٦	٦	_				
Modulo Richiesta	L/A	L/A	L/A	٦		_				
Modulo valutazione fabbisogni	L/A	L/A	L/A	٦	_	_				
Accettazione e valutazione										
Modulo Commissione valutatrice		_		Γ/A	L/A	L/A				
Modulo Base della valutazione		_	_	Γ/A	L/A	_				
Modulo Informazione sull'abitazione sede dell'erogazione del servizio		_			L/A	L/A				
Modulo Istruzione		٦			L/A	L/A				
Modulo nucleo familiare		٦			L/A	L/A				
Modulo informazioni propedeutiche alla valutazione		Г			L/A	L/A				
Modulo valutazione cognitiva e funzionale		٦			L/A					
Presa in carico e progettazione										
Modulo compilazione del PAI		7			L/A	7	7	7		
Modulo Piano Interventi 1 - Sanitario		_			L/A	_	_		_	
Modulo Piano Interventi 2 - Sociale		_			L/A	Γ/A		7		_
Erogazione e chiusura										
Modulo informazioni sul soggetto erogatore		_			7	7	L/A	L/A	7	_
Modulo Erogazione 1- Sanitario		_			_		L/A	_	_	
Modulo Erogazione 1- Sanitario - dettaglio Prestazioni		٦			7		L/A		٦	
Modulo Erogazione 2- Sociale		٦			٦	Г	7	L/A		Г
Modulo Erogazione 2- Sociale - dettaglio Servizi		Γ			Γ	Г	L	L/A		Γ
Modulo Sospensione	L/A	L	Γ	L	L/A	L/A	L/A	L	L	L
Modulo Chiusura		٦	٦	L	L/A	7	L	L	L	٦
Rendicontazione e monitoraggio										
Modello di rilevazione 1 - Sanitario "totale"									L/A	
Modello di rilevazione 1 - Sanitario "dettaglio"									L/A	
Modello di rilevazione 2 - Sociale "totale"										L/A
Modello di rilevazione 2 - Sociale "dettaglio"										L/A

Legenda: L: Lettura A: Accesso completo

6 REQUISITI MINIMI DI INTEGRAZIONE

La Piattaforma di Integrazione è l'elemento tecnologico in grado di integrare le informazioni provenienti dagli altri sottosistemi di natura sanitaria e sociale, necessario per mettere a fattor comune le banche dati provenienti dai sistemi dipartimentali e/o verticali già in dotazione alle 9 ASP o ai Comuni sul territorio regionale.

La Piattaforma (*Middleware*di integrazione), si basa sugli standard architetturali, tecnici e tecnologici de facto: *Web Services, FHIR, ecc.* ed ha il compito di recepire i "messaggi" che arriveranno dai sistemi alimentanti, garantendo così l'integrazione dell'intero sistema.

I messaggi verranno scambiati secondo le moderne tecnologie *REST*, per mezzo quindi di messaggi *JSON* rispettando *API* che verranno fornite secondo i tracciati concordati.

Per facilitare la comunicazione con i SW in uso presso le ASP, verrà data la possibilità di invocare i servizi esposti dalla piattaforma di integrazione secondo lo standard HL7 FHIR.

Lo schema dei tracciati verrà esposto secondo modalità tecniche da concordarsi (WSDL, XSD, API) con i vari fornitori.

7 REQUISITI NON FUNZIONALI

7.1 MODULO DI CONSENSO

Il modulo di consenso che deve essere sottoscritto dall'utente, deve esplicitare i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili, le finalità specifiche del trattamento, i ruoli dei soggetti che possono trattare i dati, nonché le misure di sicurezza da adottare e i diritti dell'interessato in relazione all'interscambio degli stessi dati in ambito sanitario sociosanitario e sociale.

7.2 LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

La privazione degli elementi identificativi diretti, così come descritta, è stata considerata idonea, dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali per ottemperare al "Principio di Necessità sancito dall'art. 5 del Regolamento UE 679/2016, al fine di non attuare trattamenti di dati che non siano indispensabili rispetto alla finalità perseguita.

Il trattamento dei dati risponde a due principali finalità:

- Finalità di cura:
- Finalità amministrative correlate al governo.

Finalità di cura

Le finalità di cura rispondono alla necessità di coordinare la programmazione e la realizzazione degli interventi socio sanitari. L'interscambio tra le amministrazioni delle informazioni relative agli utenti deve essere limitato e non può eccedere i seguenti casi:

- Programmare, coordinare gli interventi sociali dei Comuni e quelli sanitari dell'ASP, tramite lo sviluppo di sistemi informatizzati che consentano l'interscambio dei dati tra la rete sociale e quella socio sanitaria;
- Effettuare una valutazione integrata sanitaria, sociosanitaria e sociale dei bisogni dell'utente;
- Definire i Piani individualizzati dell'utente preso in carico.

Finalità amministrative correlate al governo

I dati inviati dagli Enti Erogatori (es. AO, ASL, Enti Privati, ecc.) sono, con idonee procedure e da una Struttura tecnica indipendente, privati degli elementi identificativi diretti (nome, cognome, codice fiscale, codice sanitario) e sostituiti con un codice univoco anonimo.

I dati così trattati possono essere utilizzati per le attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria ed in particolare: ai fini di caratterizzare l'esposizione a fattori di rischio; ricostruire i percorsi assistenziali e identificare/confrontare gli esiti di salute; valutare e confrontare l'appropriatezza, l'efficacia e l'efficienza dell'assistenza erogata, anche con riferimento a specifiche patologie o problematiche sanitarie.

I dati possono essere trattati per pianificare le risorse per l'erogazione degli interventi, al fine di migliorare l'efficacia del sistema.

Ove possibile, al fine di favorire l'interscambio di tali dati per la programmazione, gestione, controllo e valutazione degli interventi in ambito sociale, sociosanitario e sanitario, si suggerisce di adottare procedure che prevedono la produzione dati aggregati anonimi.

Comia fira

7.3 ACCESSO ALLE INFORMAZIONI DA PARTE DEGLI OPERATORI

Le informazioni sono rese disponibili agli operatori sanitari e socio sanitari a seguito di un processo di autenticazione basato su strumenti di autenticazione "forte" ai sensi dell'art. 64 del CAD ed una autorizzazione attribuita in base al principio della "stretta necessità di utilizzo", determinata sulla base del ruolo, struttura di appartenenza e delle responsabilità dell'operatore.

Gli accessi alla CSSI e ai sistemi informatici a supporto devono essere gestiti mediante meccanismi di autenticazione che prevedano l'utilizzo di credenziali di accesso assegnate univocamente e nel rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dal decreto legislativo 101/2018. Gli operatori devono altresì rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza.

Il cittadino, con esplicito consenso, può estendere le tipologie di dati cui il singolo operatore può accedere, ovvero può disporre l'oscuramento dei propri dati, con riferimento a talune categorie piuttosto che a singole finalità.

7.4 SICUREZZA DEL TRATTAMENTO

Saranno predisposti opportuni processi e procedure organizzative per gestire eventuali violazioni dei dati o incidenti informatici in conformità a quanto richiesto dal decreto legislativo101/2018.

Devono essere nominati gli eventuali Responsabili privacy siano essi interni all'ente o esterni (e.g. nel caso di Fornitori), gli Incaricati al trattamento e gli Amministratori di Sistema in conformità alla vigente normativa.

7.5 TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI

La trasmissione elettronica delle informazioni sanitarie e socio-sanitarie avviene solo utilizzando protocolli di comunicazione sicuri.

Il codice sorgente delle applicazioni deve essere sviluppato adottando tecniche e metodologie di sviluppo sicuro in accordo con gli standard e le migliori pratiche del settore.

Gli accessi alla CSSI e ai sistemi che compongono la relativa l'infrastruttura informatica, sia da parte degli utenti sia da parte degli amministratori e gestori, devono avvenire utilizzando modalità di accesso sicure e protette.

8 ALLEGATI

8.1 DATI MINIMI GESTITI

8.1.1 Modulo accesso, segnalazione e orientamento

Modulo Anagrafica

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb.
SA1	Nome	Individua il nome dell'utente	CAMPO DI RICERCA Campo libero	ОВВ
SA2	Cognome	Individua il cognome dell'utente	CAMPO DI RICERCA Campo libero	ОВВ
SA3	Genere	Individua il genere dell'utente	01- Maschio 02- Femmina	ОВВ
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO DI RICERCA Formato codice fiscale (16 caratteri alfanumerici)	OBB
SA5	ID_Richiesta	Codice identificativo dell'utente e della prestazione richiesta	CAMPO CHIAVE Campo Generato dalla Piattaforma "Chiave Tecnica" identificativo dell'utente e della segnalazione	OBB
SA6	Tessera TEAM utente	Individua l'identificativo della tessera TEAM dell'utente	Formato codice identificativo	ОВВ
SA7	Tipo documento	Indica quale documento è stato utilizzato per il riconoscimento dell'utente	01- Carta d'identità 02- Passaporto	ОВВ
SA8	Estremi documento	Indica l'identificativo del documento	Numero del documento in base alla tipologia	ОВВ
SA9	Data di scadenza documento	Data di scadenza del documento	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
SA10	Data di nascita	Indica la data di nascita dell'utente	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb.
SA11	IComune di nascita	Indica il Comune di nascita dell'utente	Codice Comune in base alla codifica ISTAT. Codice Stato estero standard ISO3166-1 numerico	ОВВ
SA12	Cittadinanza	Indica la cittadinanza dell'utente	La codifica da utilizzare è lo standard ISO 3166-1 numerico	ОВВ
ISA13	Numero di telefono fisso	Individua il numero di telefono fisso dell'utente	Campo numerico	ОВВ
SA14	Numero di telefono mobile	Individua il numero di telefono mobile dell'utente	Campo numerico	ОВВ
SA15	Indirizzo email	Individua l'indirizzo email dell'utente	Campo libero	ОВВ

Modulo Residenza dell'utente

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
SB1	Nazione di residenza	Indica la nazione di residenza dell'utente	La codifica da utilizzare è lo standard ISO3166-1 numerico	ОВВ
SB2	Regione di residenza	Indica la denominazione regione di residenza dell'utente	La codifica da utilizzare è il codice a tre caratteri definito con D.M. 17 settembre 1986, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 240 del 15 ottobre dello stesso anno	ОВВ
SB3	Comune di residenza	Indica il Comune in cui risiede attualmente l'utente	Codice Comune in base alla codifica ISTAT	ОВВ
SB4	Indirizzo di residenza	Indica l'indirizzo di residenza dell'utente	Campo libero	ОВВ
SB5	CAP residenza	Indica il CAP di residenza dell'utente	Formato CAP (5 caratteri alfanumerico)	ОВВ
SB6	ASP di residenza	Indica l'ASP in cui risiede attualmente	190201 ASP Agrigento 190202 ASP Caltanissetta	ОВВ

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
	dell'utente	l'utente	190203 ASP Catania 190204 ASP Enna 190205 ASP Messina 190206 ASP Palermo 190207 ASP Ragusa 190208 ASP Siracusa 190209 ASP Trapani 190999 Fuori Regione 999999 Straniero	
SB7		Indica il distretto socio- sanitario dell'utente	vedi Anagrafica distretti	ОВВ

Modulo MMG/PLS

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
SC1	Codice identificativo MMG/PDF	Codice Regionale del medico	Campo autoalimentato	ОВВ
SC2	Nome MMG/PDF	Indica il nome del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Famiglia associato all'utente	Campo autoalimentato	ОВВ
SC3	Cognome MMG/PDF	Indica il cognome del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Famiglia associato all'utente	Campo autoalimentato	OBB

Modulo Richiesta

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SD1	Nome PUA	Indicare il nome/descrizione del Punto Unico di Accesso che ha ricevuto la segnalazione	Campo libero	OBB
SD2	iDistretto	Indica l'anno di competenza del periodo	vedi Anagrafica distretti	ОВВ

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
		rendicontato		
SD3	Comune	Indicare il codice ISTAT del comune in cui è allocato il PUA	vedi Anagrafica comuni	ОВВ
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
SD4	Tipologia richiesta	Indica la modalità di trasmissione della richiesta al PUA o ad altro ente autorizzato	 01- Diretta 02- Indiretta (da parte di una persona fisica diversa dal MMG) 03- MMG/PLS 04- Da parte di un ente in caso di dimissione protetta 05- Da parte di un ente in caso di dimissione facilitata 06- Struttura residenziale extraospedaliera 99- Da parte di un ente 	ОВВ
SD5	Nome segnalante	Individua il nome del segnalante (se Tipologia richiesta "02")	Campo libero	NBB
SD6	Cognome segnalante	Individua il cognome del segnalante (se Tipologia richiesta "02")	Campo libero	NBB
SD7	Tipologia di segnalante	Individua la tipologia del segnalante (se Tipologia richiesta "02")	01- Parente convivente 02- Parente non convivente 03- Genitore affidatario/tutore 04- Vicino o conoscente	NBB
SD8	Numero di telefono del segnalante	Individua il numero di telefono del segnalante (se Tipologia richiesta "02")	Campo numerico	NBB
SD9	Codice identificativo del MMG/PLS segnalante	Individua il codice identificativo del MMG/PLS che avvia la segnalazione (se Tipologia richiesta "03")	Codice identificativo MMG/PLS	NBB

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
1	Codice identificativo dell'ente Sanitario segnalante	Individua il codice identificativo dell'ente sanitario che avvia la segnalazione (se Tipologia richiesta "04", "05")	Anagrafica HSP11 e HSP11bis	NBB
1	Codice identificativo della struttura residenziale extraospedaliera segnalante	Individua il codice identificativo della struttura che avvia la segnalazione (se Tipologia richiesta "06")	Anagrafica RIA 11	NBB
SD12	Tipologia Ente segnalante	Indica la tipologia di ente segnalante (se Tipologia richiesta "99")	01- Comune 99- Altro ente	NBB
SD13	Codice identificativo Comune segnalante	Indica il codice Istat del Comune che fa la richiesta (se Tipologia Ente segnalante"01")	Codice ISTAT	NBB
SD14	Altro ente segnalante	Indica Altro ente che avvia la segnalazione (se Tipologia Ente segnalante "99")	01- Centro per l'impiego 02- Istituto scolastico 03- Terzo settore/privato sociale/volontariato 04- Garante per l'infanzia 05- Tribunale e Procura ordinario 06- Tribunale e Procura per i minorenni/servizio 07- Autorità giudiziarie minorile 08- Forze dell'ordine 99- Altro	NBB
SD15	Data di segnalazione	Indica la data in cui è avvenuta la segnalazione	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ

Modulo valutazione dei fabbisogni

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codico ticcolo	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
SD15	Data di Segnalazione		CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB

Copia trai

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SE1	Tipologia di Bisogno	Indica la tipologia bisogno espressa con la richiesta	01- Bisogno Sanitario 02- Bisogno Sociale 03- Bisogno Sanitario e Bisogno Sociale 04- Richiesta di Informazioni	ОВВ
SE2	Bisogno Sanitario - patologia Prevalente	Identifica la patologia prevalente nel determinare la richiesta del bisogno sanitario (se Tipologia Bisogno "01","03")	Codice ICD9CM (completo)	NBB
SE3	Bisogno Sanitario - patologia Concomitante	Identifica la patologia concomitante, eventualmente presente, in grado di condizionare la presa in carico (se Tipologia Bisogno "01","03")	Codice ICD9CM (3 digit)	NBB
SE4	Bisogno Sociale	Indica la natura del bisogno sociale (se Tipologia Bisogno "02","03")	01- Povertà 02- Problematiche economiche 03- Problematiche lavorative 04- Problematiche abitative 05- Non autosufficienza 06- Esigenza servizi educativi (prima infanzia o materna) 07- Problematiche comportamentali 08- Problematiche relazionali 09- Difficoltà scolastiche 10- Abbandono/trascuratezza 11- Maltrattamenti 12- Difficoltà gestione quotidiana	NBB
SE5	Proposta di Indirizzamento	Indica qual è l'ambito di intervento su cui attivare i servizi/interventi per rispondere all'esigenza espressa	01- Chronic care 02- Cure palliative domiciliari di base 03- Cure palliative domiciliari specialistiche 04- ADI	ОВВ

8.1.2 Modulo gestione valutazione assistito

Informazioni sulla Commissione valutatrice

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
SD15	Data di segnalazione	Indica la data in cui è avvenuta la segnalazione	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
AA1	Tipologia di commissione		01- UVM 02- UVA 03- UVP 99- Altro	ОВВ
AA2	Numero commissione	Inserire il numero della commissione che si occuperà della valutazione	Campo libero	ОВВ
AA3	Codice Distretto	Identifica il distretto di riferimento	Anagrafica distretti	ОВВ
AA4	Data Prima valutazione	Indica la data in cui è stata effettuata la valutazione iniziale dell'assistito	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ

Modulo base della valutazione

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
AA4	Data Prima Valutazione		CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
AB1	Valutazione	Inrima valutazione o di	01- Prima Valutazione 02- Rivalutazione	ОВВ
AB2	Rivalutazione	Indicare, in maniera progressiva, il numero delle rivalutazioni che interessano l'assistito (compilare se Valutazione è "02")	nn	NBB

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
AB3	IMOTIVO RIVALITAZIONE	dell'assistito.	I valori ammessi sono: 01- Scadenza del periodo previsto 02- Variazione nelle condizioni dell'assistito	NBB
AB4	Data Rivalutazione	Indica la data in cui si è effettuata la rivalutazione dell'assistito. (compilare se Valutazione è "02")	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	NBB
AB5	Conferma precedente		01- SI 02- NO	NBB

Modulo Informazione sull'abitazione sede dell'erogazione del servizio

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
AA4	Data Prima Valutazione	Indica la data in cui è stata effettuata la valutazione iniziale dell'assistito	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
AB4	Data Rivalutazione	Indica la data in cui si è effettuata la rivalutazione dell'assistito. (compilare se Prima Valutazione è "02")	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	NBB
	erogazione dell'assistenza		Codice Comune in base alla codifica ISTAT	ОВВ
AC2	erogazione	Indica l'indirizzo in cui sarà domiciliato l'utente per l'assistenza in ADI	Campo libero	OBB

Conia tra

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
AC3	Luogo di vita	Individua il luogo di vita dell'utente	01- Nella famiglia di origine 02- Nella famiglia costituita 03- Presso parenti o affini fino al 4° grado 04- Da solo 05- In famiglia affidataria (in caso di minore in affido) 06- Con amici e conoscenti 08- In struttura sanitaria 07- In struttura residenziale sociale 09- In struttura residenziale socio-sanitaria 09- In istituto penale minorile (in caso di minore) 10- In istituto penitenziario 99- Altro	ОВВ
AC4	Valutazione condizione abitativa		01- Di proprietà o godimento a pieno titolo 02- Di proprietà in ipoteca o con mutuo 03- In affitto da privato 04- In affitto da soggetto pubblico (e.g. casa popolare) 05- Stanza in affitto 06- Struttura di accoglienza 07- Ospitato gratuitamente/uso gratuito /uso frutto 08- Occupazione dell'alloggio senza titolo 09- Alloggio di fortuna/senza dimora 99- Altro	NBB
AC5	Criticità rispetto all'alloggio	Descrive per la condizione abitativa la criticità della stessa	01- Nessuna particolare criticità 02- Abitazione di proprietà oggetto di pignoramento 03- In affitto con notifica di sfratto 04- In affitto con morosità 05- In situazione di precarietà alloggiativa (e.g. sgombero) 06- Accoglienza di carattere temporaneo presso strutture 07- In altra situazione di precarietà abitativa 99- Altro	ОВВ
AC6	Dislocazione del territorio (rispetto ai servizi pubblici es. negozi di alimentari, farmacia, trasporti)	Descrive la dislocazione dell'abitazione nel territorio	01- Servita 02- Poco servita 03- Isolata 04- Non riferito	ОВВ
AC7	Presenza di ascensore	Indica se lo stabile è fornito di ascensore	01- SI 02- NO	OBB
1	Presenza di barriere architettoniche nello stabile	Indica se sono presenti barriere architettoniche	01- SI 02- NO	ОВВ

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
AC9		ļ <u>'</u>	01- SI 02- NO	ОВВ
AC10	Giudizio sintetico	Giudizio che sintetizza lo stato abitativo	01- Abitazione idonea (alloggio privo di barriere architettoniche interne/esterne e adeguato al n. persone, ben servito) 02- Abitazione parzialmente idonea (alloggio in normali condizioni di abitabilità ma con barriere interne e/o esterne che limitano l'anziano nel corretto utilizzo delle sue risorse residue o dei servizi) 03- Abitazione non idonea (alloggio pericoloso, fatiscente ed antigienico e/o abitazione gravemente insufficiente per il numero di persone che vi alloggiano, e/o sfratti esecutivi, e/o isolato) 04- Non Riferito	ОВВ

Modulo istruzione

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
AA4	Data Prima Valutazione	Indica la data della prima valutazione. Compilare anche se "prima Valutazione" è uguale a "02"	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
AB4	Data Rivalutazione	Indica la data in cui si è effettuatala rivalutazione dell'assistito. (compilare se Prima Valutazione è "02")	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	NBB
AD1	Tipologia scuola frequentata	Individua la scuola attualmente frequentata dall'assistito	01- Nessuna scuola/corso 02- Scuola della prima infanzia 03- Scuola dell'infanzia 04- Scuola primaria 05- Scuola secondaria di I grado 06- Scuola secondaria di II grado 07- Università 08- Corso di alfabetizzazione 09- Corso di istruzione e formazione professionale	ОВВ

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
AD2	Titolo di studio	Indica il titolo di studio dell'assistito secondo la classificazione ISTAT dei titoli di studio italiani - 2003	01- Nessuno 02- Licenza elementare 03- Licenza media 04- Titolo di istruzione secondaria superiore (scolastica ed extra- scolastica) che non permette l'accesso all'università 05- Diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università 06- Diploma terziario extra-universitario 07- Diploma universitario 08- Laurea di primo livello 09- Diploma di laurea 10- Laurea specialistica a ciclo unico 11- Laurea specialistica 12- Master universitario di primo livello 13- Master universitario di secondo livello 14- Diploma di specializzazione 15- Titolo di dottore di ricerca	ОВВ

Modulo nucleo familiare

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	ОВВ
AA4	Data Prima Valutazione	Indica la data in cui è stata effettuata la valutazione iniziale dell'assistito	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
AB4	Data Rivalutazione	Indica la data in cui si è effettuata la rivalutazione dell'assistito. (compilare se Prima Valutazione è "02")	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	NBB
AE1	Stato civile assistito	Indica lo stato civile dell'assistito	01- Celibe/nubile 02- Coniugato/a 03- Separato/a 04- Divorziato/a 05- Vedovo/a 06- Convivente 07- Non dichiarato	ОВВ
AE2	Numerosità nucleo familiare	Indica il numero dei componenti del nucleo familiare conviventi	Campo numerico	ОВВ
AE3	Componenti nucleo		Da relazionare con specifico tracciato "Componenti nucleo familiare" <i>1 a n</i> (Allegato 1 – Componente nucleo	ОВВ

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
		del nucleo	familiare)	
AE4	Situazione economica nucleo familiare	Descrive la situazione economica degli ultimi 12 mesi del nucleo familiare dell'assistito	01- Difficoltà ad acquistare cibo necessario 02- Difficoltà ad acquistare vestiti di cui aveva bisogno 03- Difficoltà ad affrontare spese mediche straordinarie 04- Difficoltà ad affrontare spese per l'istruzione (e.g. libri scolastici, tasse universitarie) 05- Difficoltà ad affrontare spese per trasporti necessari (e.g. pendolari) come treni, autobus, carburante e altre spese per automobili o moto 06- Difficoltà a pagare l'affitto o il mutuo 07- Difficoltà a pagare le utenze (e.g. bollette di acqua, luce e gas e tributi) 08- Difficoltà a sostenere le spese di gestione e manutenzione ordinaria della casa 09- Nessuna delle precedenti	OBB
AE5	Valore ISEE	Indica il valore ISEE riferito alla tipologia del campo precedente	Valore numerico	ОВВ

Modulo - Informazioni propedeutiche alla valutazione

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codica tiecala	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
AA4	Data Prima Valutazione	Indica la data in cui è stata effettuata la valutazione iniziale dell'assistito	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
AB4	Data Rivalutazione	Indica la data in cui si è effettuata la rivalutazione dell'assistito. (compilare se Prima Valutazione è "02")	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	NBB
IA ⊢ 1		Indica i servizi usufruiti o attivi dall"utente	Allegato 2	ОВВ
AF2	Data Inizio	Indica la data di inizio del servizio reso in	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
		precedenza		
AF3	Data Fine	Indica la data di fine del servizio reso in precedenza. Se ancora attivo scrivere 99999999	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
AF4	Codici esenzione ticket per reddito	Individua se l'utente ha diritto all'esenzione dei ticket	E01- Esenzione per bambini e anziani E02- Esenzione per disoccupati E03- Esenzione per titolari pensione sociale E04- Titolari pensioni minime	ОВВ
AF5	Esenzioni per malattie croniche	Individua se l'utente ha diritto all'esenzione dei ticket	Supplemento ordinario n. 15 alla GURS Allegato 8 al DPCM	ОВВ
AF6	Previdenze sociali INPS	Indica di quali tipi di previdenza ha diritto l'utente Da valorizzare da 1 a n volte per ogni tipo di previdenza erogata all'assistito.	01- Nessuna indennità 02- Pensioni ciechi civili assoluti 03- Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati) 04- Pensione ciechi civili parziali 05- Pensione invalidi civili totali 06- Pensione sordi 07- Assegno mensile invalidi civili parziali 08- Indennità di frequenza 09- Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti 10- Indennità accompagnamento invalidi civili totali 11- Indennità comunicazione sordi 12- Indennità speciale ciechi ventesimisti 13- Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major	ОВВ
AF7	Tipologia di disabilità	Indica la tipologia di disabilità riconosciuta all'utente	01- Fisica 02- Psichica 03- Mista/plurima 04- Disturbi di apprendimento 05- Sensoriale 99-Nessuna	OBB
AF8	Assegno pensione invalidità civile	Indica se l'utente ha attualmente diritto a una pensione di invalidità civile	01- Sì 02- No	ОВВ

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
AF9	Assegno RdC	Mene emasia II Readin	01- Sì 02- No	ОВВ
AF10	Beneficio RdC	Indicare l'assegno del reddito di Cittadinanza erogato all'utente. Da valorizzare sole se il Campo "Assegno RdC" è indicizzato con il valore 01.	Campo numerico	ОВВ

Modulo Elementi per la Valutazione Sociale

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
AA4	Data Prima Valutazione	Indica la data in cui è stata effettuata la valutazione iniziale dell'assistito	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
AB4	Data Rivalutazione	Indica la data in cui si è effettuata la rivalutazione dell'assistito. (compilare se Prima Valutazione è "02")	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	NBB
AG1	Valutazione autonomia domestica	autonomia domestica	01- Buona 02- Limitata 03- Insufficiente	ОВВ
	lautonomia attività vita		01- Autonomo 02- Parzialmente dipendente 03- Totalmente dipendente	OBB
AG3	Valutazione autonomia extra- domestica	autonomia extra-	01- Buona 02- Limitata 03- Insufficiente	ОВВ

Copia tra

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
AG4	11/21111271000	adeguatezza abitativa	01- Buona 02- Limitata 03- Insufficiente	ОВВ
AG5	lubicazione abitazione	dell'abitazione dell'utente	01- Buona 02- Limitata 03- Insufficiente	ОВВ
AG6	Condizione	Indica la condizione occupazionale dell'utente	01- Occupazione stabile 02- Occupazione a tempo determinato 03- Occupazione precaria 04- Occupazione part-time 05- Lavoro protetto 06- Lavoro socialmente utile 07- In cerca di prima occupazione 08- Disoccupazione 09- Percettore di ammortizzatori sociali 10- Pensionato 11- Studente 12- NEET 99- Altro	NBB
AG7	Valutazione area	alla propria condizione economica	01- Autonomo e in equilibrio finanziario 02- Riceve aiuto da parenti e/o da altre persone 03- In condizione di bisogno economico e senza aiuti da parenti o altre persone	ОВВ

Modulo Valutazione Cognitiva e Funzionale

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
AA4	Data Prima Valutazione	Indica la data in cui è stata effettuata la valutazione iniziale dell'assistito	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
AB4	Data Rivalutazione	Indica la data in cui si è effettuata la rivalutazione dell'assistito. (compilare se Prima Valutazione è "02")	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	NBB

Copia tra

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
AH1	Patologie Prevalente	Identifica il codice della patologia che determina l'attivazione dell'assistenza e comporta il maggior carico assistenziale.	Codice ICD9CM (codice completo) 000= non rilevato	ОВВ
AH2	Patologie Concomitante	Individua il codice della/delle patologia/e concomitante/i, eventualmente presente/i, in grado di condizionare la presa in carico	Codice ICD9 (prime 3 cifre) 000= non rilevato	ОВВ
АН3	Valutazione Grado Mobilita	Indica il livello di autonomia dell'utente nell'area di mobilità.	01- Si sposta da solo (eventualmente con ausili) 02- Si sposta assistito 03- Non si sposta	ОВВ
AH4	Disturbi Cognitivi	Identifica l'entità dei disturbi cognitivi (memoria, orientamento, attenzione) eventualmente presenti.	01- Assenti/lievi 02- Moderati 03- Gravi	ОВВ
AH5	Disturbi Comportamentali	Individua l'entità dei disturbi comportamentale i eventualmente presenti.	01- Assenti/lievi 02- Moderati 03- Gravi	ОВВ
AH6	Valutazione Supporto Sociale	Identifica la presenza di un supporto da parte di reti formali e informali (della famiglia e della rete informale).	01- Presenza 02- Presenza parziale e/o temporanea 03- Non presenza	ОВВ
14 H /	Valutazione Rischio Infettivo	Indica se l'assistenza è a rischio infezione	01- Si 02- No	ОВВ
	Valutazione Broncorespirazione / Drenaggio Posturale		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
	Valutazione Ossigeno Terapia		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH10	Valutazione Ventiloterapia		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
AH11	Valutazione Tracheostomia		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH12	Alimentazione Assistita		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH13	Alimentazione Enterale		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH14	Alimentazione Parenterale		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH15	Valutazione Gestione Stomia		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
	Valutazione Manovre per favorire eliminazione Urinaria Intestinale		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH17	Valutazione Assistenza per alterazione Ritmo Sonno /Veglia		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH18	Valutazione Interventi Educazione Terapeutica		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH19	Valutazione Cura Ulcere Cutanee 1° e 2° Grado		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH20	Valutazione Cura Ulcere Cutanee 3° e 4° Grado		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH21	Valutazione Prelievi Venosi Non Occasionali		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH22	Valutazione ECG		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH23	Valutazione Telemetria		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
	Valutazione Procedura terapeutica Sottocutanea/ Intramuscolare/Infusionale		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ



ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
AH25	Valutazione Gestione Catetere centrale		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH26	Valutazione Trasfusioni		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH27	Valutazione Controllo Dolore		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH28	Valutazione Assistenza relativa allo Stato Terminale Oncologico	In situazioni complesse generate da copresenza di stato terminale oncologico e non oncologico valorizzare solo il campo stato terminale oncologico con 1 (bisogno presente).	01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH29	Valutazione Assistenza relativa allo Stato Terminale Non Oncologico	In situazioni complesse generate da copresenza di stato terminale oncologico e non oncologico valorizzare solo il campo stato terminale oncologico con 1 (bisogno presente).	01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH30	Trattamenti Riabilitativi Neurologico in presenza di disabilità		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
	Trattamenti Riabilitativi Ortopedico in presenza di disabilità		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
	Trattamenti Riabilitativi Di Mantenimento in presenza di disabilità		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH33	Valutazione Supervisione Continua di utenti con disabilità		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH34	Valutazione Assistenza IADL per utenti con disabilità		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
	Valutazione Assistenza ADL per utenti con disabilità		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ
AH36	Valutazione Supporto Care Giver		01- Bisogno presente 02- Bisogno assente	ОВВ

8.1.3 Modulo definizione del piano individualizzato e integrato (PAI)

Modulo Compilazione P.A.I

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
AA4	Data Prima Valutazione	Indica la data in cui è stata effettuata la valutazione iniziale dell'assistito	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
AB4	Data Rivalutazione	Indica la data in cui si è effettuata la rivalutazione dell'assistito. (compilare se Valutazione è "02")	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	NBB
PA1	Tipologia di Servizio	Indica il servizio erogato con la stesura del PAI	Allegato 2 - Servizi socio-sanitari	ОВВ
PA2	Data compilazione PAI	Indica la data in cui viene redatto un PAI	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
PA3	Codice progetto "Id Record _(SIAD) "	Individua un codice univoco riferito alla sintesi intervento/Piano Individualizzato. Codice identificativo unico del record	CAMPO CHIAVE II valore deve essere coerente con il Codice identificativo unico del record generato come flusso SIAD (ID_REC)	OBB
PA4	Data inizio progetto "Presa In Carico _(SIAD) "	Individua la data di presa in carico dell'assistito attraverso il progetto	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
PA5	Durata del progetto	Indica il tempo di presa in carico dell'assistito (Indicato in giorni)	Campo numerico	OBB
PA6	Data fine progetto	Individua la data prevista per la fine del progetto	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
AB1	Valutazione	Indica se si tratta di prima valutazione o di una rivalutazione	01- Prima Valutazione 02- Rivalutazione	OBB

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
PA7		Indica il tempo di presa in carico dell'Assistito dopo la rivalutazione, indicato in giorni. (se il campo Rivalutazione è "02")	Campo numerico	NBB
PA8	Data fine progetto dopo la Rivalutazione	Individua la data prevista per la fine del progetto. (se il campo Rivalutazione è "02")		NBB
PA9	Patologia Prevalente	Identifica la patologia prevalente che determina il PAI	Codice ICD9CM	ОВВ
PA10	Patologia Concomitante	Identifica la patologia concomitante	Codice ICD9CM (3 digit)	ОВВ
PA11		1.	01- Sì 02- No	ОВВ
PA12	Livello di intensità Sanitaria	individua il livello di intensità dell'ADI in	01- Bassa 02- Media 03- Alta 04- CP	ОВВ
PA13		ambito sociale	01- Bassa 02- Media 03- Alta	ОВВ
PA14	Obiettivi	Indica l'obiettivo che si vuole raggiungere con l'erogazione della prestazione	Campo descrittivo	ОВВ
PA15	Note	Inserire eventuali note si rendessero necessarie	Campo descrittivo	ОВВ

Piano interventi 1 - Sanitario

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
PA3	Codice progetto "Id Record _(SIAD) "	Individua un codice univoco riferito alla sintesi intervento/Piano Individualizzato. Codice identificativo unico del record	CAMPO CHIAVE Il valore deve essere coerente con il Codice identificativo unico del record generato come flusso SIAD (ID_REC)	ОВВ
PA4	Data inizio progetto "Presa In Carico _(SIAD) "	Individua la data di presa in carico dell'assistito attraverso il progetto	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
PB1	ID prestazione	Campo progressivo associato alle prestazioni da erogare	Campo numerico	ОВВ
PB2	Prestazioni da erogare	Indica le informazioni inerenti alle prestazioni da erogare	Allegato 3 - Prestazioni	ОВВ
PB3	Tipo Operatore	Indica il profilo professionale che si occupa dell'erogazione delle prestazioni	01- MMG 02- PLS 03- Infermiere 04- Medico specialista 05- Medico esperto in cure palliative 06- Medico di continuità assistenziale 07- Psicologo 08- Fisioterapista 09- Logopedista 10- OSS 11- Dietista 12- Assistente sociale del SSN 13- Terapista occupazionale 99- Altro	ОВВ
PB4	Frequenza prestazioni	Indica il numero di prestazioni erogate ogni settimana	Campo numerico	ОВВ

Modulo Piano Interventi 2 - Sociale

ID	САМРО	DI	ESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
	OAIIII O		LOCITIZIONE	IN CRIMAZION DI BOMINIO	

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
PA3	Codice progetto "Id Record _(SIAD) "	Individua un codice univoco riferito alla sintesi intervento/Piano Individualizzato. Codice identificativo unico del record	CAMPO CHIAVE II valore deve essere coerente con il Codice identificativo unico del record generato come flusso SIAD (ID_REC)	OBB
PA4	Data inizio progetto "Presa In Carico _(SIAD) "	Individua la data di presa in carico dell'assistito attraverso il progetto	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
PC1	ID servizi	Campo progressivo associato ai servizi da erogare	Campo numerico	ОВВ
PC2	Servizi da erogare	Descrive i servizi erogati all'assistito in coerenza con il progetto individuale	Allegato 4 – Codifiche servizi erogati	ОВВ
PC3	Tipo Operatore	Individua il soggetto erogatore	01- Psicologo 02- Fisioterapista 03- OSS 04- Assistente sociale 05- Terapista occupazionale 06- OSA 07- Educatore 99- Altro	ОВВ
PC4	Frequenza prestazioni	Indica il numero di prestazioni erogate ogni settimana	Campo numerico	ОВВ

8.1.4 Modulo erogazione delle prestazioni sanitarie e servizi sociali

Modulo informazioni sul soggetto erogatore

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
PA3	Codice progetto "Id Record _(SIAD) "	Individua un codice univoco riferito alla sintesi intervento/Piano Individualizzato. Codice identificativo unico del record	CAMPO CHIAVE II valore deve essere coerente con il Codice identificativo unico del record generato come flusso SIAD (ID_REC)	OBB
PA4	Data inizio progetto "Presa In Carico _(SIAD) "	Individua la data di presa in carico dell'assistito attraverso il progetto	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
EA1	Codice Azienda Sanitaria Provinciale	Identifica l'Azienda Sanitaria che eroga il servizio	Il campo deve essere valorizzato con i codici a tre caratteri della ASP 201-ASP Agrigento 202- ASP Caltanissetta 203- ASP Catania 204- ASP Enna 205- ASP Messina 206- ASP Palermo 207- ASP Ragusa 208- ASP Siracusa 209- ASP Trapani	ОВВ
EA2	Codice Distretto	Identifica il distretto Socio-Sanitario di riferimento che eroga il servizio	Anagrafica distretti	ОВВ
EA3	Codice Comune	Identifica il Comune che eroga il servizio	AnagraficalSTAT	ОВВ

Erogazione 1 – Sanitario

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	ОВВ
PA3	Codice progetto "Id Record _(SIAD) "	Individua un codice univoco riferito alla sintesi intervento/Piano Individualizzato. Codice identificativo unico del record	CAMPO CHIAVE Il valore deve essere coerente con il Codice identificativo unico del record generato come flusso SIAD (ID_REC)	OBB
PA4	Data inizio progetto "Presa In Carico _(SIAD) "	Individua la data di presa in carico dell'assistito attraverso il progetto	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
EA1	Codice Azienda Sanitaria Provinciale	Identifica l'Azienda Sanitaria che eroga il servizio	Il campo deve essere valorizzato con i codici a tre caratteri della ASP	ОВВ
EB1	Tipologia di Erogatore	Indica chi si occupa dell'erogazione del servizio	01- Erogatore esterno all'azienda 02- Personale aziendale (*)	ОВВ
EB2	Partita IVA dell'Erogatore esterno	Indica la partita IVA dell'erogatore esterno. (se Tipologia di Erogatore "01")	Alfanumerico	NBB
EB3	Ragione Sociale dell'Erogatore Esterno	Indicare la denominazione dell'erogatore esterno (se Tipologia di Erogatore "01")	campo libero	NBB
EB4	Data Accesso	· · · · · · · · · · · · · · · · ·	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
EB5	Inizio Accesso	Indica l'orario di inizio dell'Accesso	CAMPO CHIAVE xx:yy	ОВВ
EB6	Fine Accesso	Indica l'orario di fine dell'Accesso	CAMPO CHIAVE xx:yy	ОВВ



ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
EB7	Tipo Operatore	Identifica l'operatore che	01- MMG 02- PLS 03- Infermiere 04- Medico specialista 05- Medico esperto in cure palliative 06- Medico di continuità assistenziale 07- Psicologo 08- Fisioterapista 09- Logopedista 10- OSS 11- Dietista 12- Assistente sociale del SSN 13- Terapista occupazionale 99- Altro	ОВВ
EB8	Numero Accessi	Indica il numero di accessi, del singolo operatore, nel corso della stessa data. Campo numerico = 1	Campo numerico	ОВВ

Modulo Erogazione 1- Sanitario - dettaglio Prestazioni

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
PA3	Codice progetto	Individua un codice univoco riferito alla sintesi intervento/Piano Individualizzato. Codice identificativo unico del record	CAMPO CHIAVE Il valore deve essere coerente con il Codice identificativo unico del record generato come flusso SIAD (ID_REC)	OBB
•	Data inizio progetto "Presa In Caricogna"	l.	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
EB4	l	Identifica la data in cui è effettuato l'accesso al domicilio dell'assistito.	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
EB5	Inizio Accesso	Indica l'orario di inizio dell'Accesso	CAMPO CHIAVE xx:yy	OBB
EB6	Fine Accesso	Indica l'orario di fine dell'Accesso	CAMPO CHIAVE xx:yy	OBB

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
EB7	Tipo Operatore	Identifica l'operatore che	01- MMG 02- PLS 03- Infermiere 04- Medico specialista 05- Medico esperto in cure palliative 06- Medico di continuità assistenziale 07- Psicologo 08- Fisioterapista 09- Logopedista 10- OSS 11- Dietista 12- Assistente sociale del SSN 13- Terapista occupazionale 99- Altro	ОВВ
EB9	Tipo Prestazione	Indica le informazioni inerenti alle prestazioni	Allegato 3 Prestazioni	ОВВ
EB10	Numero prestazioni	Indica la quantità delle prestazioni della stessa tipologia effettuate il medesimo giorno	Campo numerico	ОВВ

Modulo Erogazione 2- Sociale

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
PA3	Codice progetto "Id Record _(SIAD) "	Individua un codice univoco riferito alla sintesi intervento/Piano Individualizzato. Codice identificativo unico del record	CAMPO CHIAVE II valore deve essere coerente con il Codice identificativo unico del record generato come flusso SIAD (ID_REC)	OBB
PA4	Data inizio progetto "Presa In Carico _(SIAD) "	I-	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
EA3	Codice Comune	Identifica il Comune che eroga il servizio	AnagraficalSTAT	ОВВ
EC1	Fronstore	Individua la modalità con cui viene erogata la prestazione all'assistito	01- Interna 02- Esterna	ОВВ



ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
EC2	Partita IVA Erogatore esterno	Indicare la denominazione dell'erogatore esterno. (se Tipologia di Erogatore "02")	Alfanumerico	NBB
EC3	Ragione Sociale dell'Erogatore Esterno	Indicare la denominazione dell'erogatore esterno (se Tipologia di Erogatore "02")	campo libero	NBB
EC4	Data Accesso	Identifica la data in cui è effettuato l'accesso al domicilio dell'assistito. Nel caso di più accessi dello stesso operatore nella stessa Data ripetere la data per quanti sono gli accessi	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
EC5	Inizio Accesso	Indica l'orario di inizio dell'Accesso	CAMPO CHIAVE xx:yy	ОВВ
EC6	Fine Accesso	Indica l'orario di fine dell'Accesso	CAMPO CHIAVE xx:yy	ОВВ
EC7	Tipo Operatore	Identifica l'operatore che ha effettuato l'accesso.	01- Psicologo 02- Fisioterapista 03- OSS 04- Assistente sociale 05- Terapista occupazionale 06- OSA 07- Educatore 99- Altro	ОВВ
EC8	Numero Accessi	Indica il numero di accessi, del singolo operatore, nel corso della stessa data. Campo numerico = 1	Campo numerico	OBB

Modulo Erogazione 2- Sociale - dettaglio Servizi

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
PA3	Codice progetto "Id Record _(SIAD) "	Individua un codice univoco riferito alla sintesi intervento/Piano Individualizzato. Codice identificativo unico del record	CAMPO CHIAVE II valore deve essere coerente con il Codice identificativo unico del record generato come flusso SIAD (ID_REC)	OBB
PA4	Data inizio progetto "Presa In Carico _(SIAD) "	Individua la data di presa in carico dell'assistito attraverso il progetto	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
EB4	Data Accesso	ldentifica la data in cui è effettuato l'accesso al domicilio dell'assistito.	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
EC5	Inizio Accesso	Indica l'orario di inizio dell'Accesso	CAMPO CHIAVE xx:yy	ОВВ
EC6	Fine Accesso	Indica l'orario di fine dell'Accesso	CAMPO CHIAVE xx:yy	OBB
EC7	Tipo Operatore	Identifica l'operatore che ha effettuato l'accesso.	01- Psicologo 02- Fisioterapista 03- OSS 04- Assistente sociale 05- Terapista occupazionale 06- OSA 07- Educatore 99- Altro	ОВВ
EC8	Servizi erogati	Descrive i servizi erogati all'assistito in coerenza con il progetto individuale	Allegato 4 – Codifiche servizi erogati	ОВВ
EC9	Numero servizi	Indica la quantità dei servizi della stessa tipologia effettuate il medesimo giorno	Campo numerico	ОВВ

Modulo Sospensione

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
PA3	Codice progetto "Id Record _(SIAD) "	Individua un codice univoco riferito alla sintesi intervento/Piano Individualizzato. Codice identificativo unico del record	CAMPO CHIAVE Il valore deve essere coerente con il Codice identificativo unico del record generato come flusso SIAD (ID_REC)	OBB
PA4	Data inizio progetto "Presa In Carico _(SIAD) "	Individua la data di presa in carico dell'assistito attraverso il progetto	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
ES1	Data Inizio	Indica la data in cui inizia la sospensione dell'erogazione del servizio all'assistito. Il nodo sospensione è obbligatorio al verificarsi dell'evento	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
ES2	Data Fine	Indica la data in cui termina la sospensione dell'erogazione del servizio all'assistito. Il nodo sospensione è obbligatorio al verificarsi dell'evento	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
ES3	Motivazione	Indica la motivazione della sospensione dell'erogazione del servizio all'assistito. Il nodo sospensione è obbligatorio al verificarsi dell'evento	01- Ricovero temporaneo in ospedale 02- Allontanamento temporaneo 03- Ricovero temporaneo in struttura residenziale 99- Altro	ОВВ

8.1.5 Modulo chiusura

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
SA4	Codice fiscale	Individua il codice fiscale dell'utente	CAMPO CHIAVE	OBB
	Codice progette	Individua un codice univoco riferito alla sintesi intervento/Piano Individualizzato. Codice identificativo unico del record	CAMPO CHIAVE II valore deve essere coerente con il Codice identificativo unico del record generato come flusso SIAD (ID_REC)	OBB

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
PA4	Data inizio progotto	I*	CAMPO CHIAVE Formato AAAA-MM-GG	OBB
EH1	Motivazione		Allegato 5 - Codifiche modalità di chiusura PAI	ОВВ
EH2	Data chiusura	Indica la data in cui viene conclusa l'assistenza domiciliare all'assistito.	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
EH3	Raggiungimento degli	lticcati nella tace di	01- Si 02- Parzialmente 03- No	ОВВ

8.1.6 Modulo rendicontazione delle prestazioni sanitarie e dei servizi sociali

Modello di rilevazione 1 - Sanitario "totale"

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
EA1	Codice Azienda Sanitaria Provinciale	Identifica l'Azienda Sanitaria che eroga il servizio	Il campo deve essere valorizzato con i codici a tre caratteri della ASP	ОВВ
RA1		Indica l'anno di competenza del periodo rendicontato	AAAA	ОВВ
RA2		Indica il mese di competenza del periodo rendicontato	ММ	ОВВ
EB2		Indica la partita IVA dell'erogatore esterno.	Alfanumerico	ОВВ
EB3		Indicare la denominazione dell'erogatore esterno	campo libero	ОВВ
RA3	CIG del contratto	Inserire il codice identificativo univoco della gara e/o lotto di gara	Alfanumerico	ОВВ
RA4	Numero Fattura	Indica il numero identificativo della fattura emessa	Campo libero	ОВВ
RA5	Data Fattura	Indica la data di emissione della fattura	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
RA6	Costo Totale di competenza del Servizio	Valorizzare con il costo per il servizio nel periodo di competenza, senza IVA. Valore che viene riportato nella fattura	Campo numerico	OBB
RA7	Fattura Liquidata		01- Si 02- No	ОВВ
RA8	Data di Liquidazione	Indicare la data di avvenuta liquidazione Compilare se campo "Fattura Liquidata è "01"	Formato AAAA-MM-GG	NBB

Modello di rilevazione 1- Sanitario "dettaglio"

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
EA1	Codice Azienda Sanitaria Provinciale	Identifica l'Azienda Sanitaria che eroga il servizio	Il campo deve essere valorizzato con i codici a tre caratteri della ASP	ОВВ
RA4	Numero Fattura	Indica il numero identificativo della fattura emessa	Campo libero	ОВВ
RA5	Data Fattura	Indica la data di emissione della fattura	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
RB1	Unità di misura		01-Accesso per Operatore 02- Giorni di effettiva assistenza (GEA) 03- Giorni di presa in carico (GdC)	ОВВ
RB2	Livello di Intensità Sanitario	(da compilare solo se la tariffa è determinata in	01- Bassa 02- Media 03- Alta 04- CP	NBB
RB3	Tipo Operatore	Identifica l'operatore che	01- MMG 02- PLS 03- Infermiere 04- Medico specialista 05- Medico esperto in cure palliative 06- Medico di continuità assistenziale 07- Psicologo 08- Fisioterapista 09- Logopedista 10- OSS 11- Dietista 12- Assistente sociale del SSN 13- Terapista occupazionale 99- Altro	ОВВ
RB4	Costo unitario (eventuale IVA inclusa)	Inserire il costo unitario per unità di misura	Campo numerico	ОВВ
RB5	Quantità	Indica il numero di accessi del singolo operatore o i GEA o GdC raggruppate per il periodo di competenza riportato nella fattura	Campo numerico	ОВВ

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
RB6	IVA%	Valore dell'Iva	Campo numerico	ОВВ

Modello di rilevazione 2 - Sociale "totale"

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
EA3	Codice Comune	Identifica il Comune che eroga il servizio	AnagraficaISTAT	ОВВ
RC1	Anno di competenza	Indica l'anno di competenza del periodo rendicontato	AAAA	ОВВ
RC2		Indica il mese di competenza del periodo rendicontato	MM	ОВВ
EC2	Partita IVA Erogatore esterno	Indicare la denominazione dell'erogatore esterno.	Alfanumerico	ОВВ
EC3	Ragione Sociale dell'Erogatore Esterno	Indicare la denominazione dell'erogatore esterno	campo libero	ОВВ
RC3	CIG del contratto	Inserire il codice identificativo univoco della gara e/o lotto di gara	Alfanumerico	ОВВ
RC4	Numero Fattura	Indica il numero identificativo della fattura emessa	Campo libero	OBB
RC5	Data Fattura	Indica la data di emissione della fattura	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
RC6	Costo Totale di competenza del Servizio	Valorizzare con il costo per il servizio nel periodo di competenza, senza IVA. Valore che viene riportato nella fattura	Campo numerico	ОВВ
RC7	Modalità di Pagamento		01- Pagamento diretto 02- Voucher	ОВВ

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
RC8	Fattura Liquidata	Indica se la fattura è stata liquidata	01- Si 02- No	ОВВ
RC9	Data di Liquidazione	Indicare la data di avvenuta liquidazione Compilare se campo "Fattura Liquidata è "01"	Formato AAAA-MM-GG	NBB
IRC10	Fonte di finanziamento	Individua la fonte di finanziamento da cui si attinge per liquidare la fattura dovuta alle prestazioni assistenziali a domicilio. Compilare se campo "Fattura Liquidata è "01"	Allegato 6 - Fonti di finanziamento	NBB

Modello di rilevazione 2 - Sociale "dettaglio"

ID	САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
EA3	Codice Comune	Identifica il Comune che eroga il servizio	AnagraficaISTAT	ОВВ
RC4	Numero Fattura	Indica il numero identificativo della fattura emessa	Campo libero	ОВВ
RA5	Data Fattura	Indica la data di emissione della fattura	Formato AAAA-MM-GG	ОВВ
RD1	Unità di misura	Indica come viene effettuata la rendicontazione delle prestazioni	01- Accesso per Operatore 02- Giorni di effettiva assistenza (GEA) 03- Giorni di presa in carico (GdC) 04- Numero di ore	ОВВ
RD2	Livello di Intensità Sociale	Individua il livello di intensità dell'ADI (da compilare solo se la tariffa è determinata in funzione del livello di intensità)	01- Bassa 02- Media 03- Alta	NBB
RD3	Tipo Operatore	Identifica l'operatore che ha effettuato l'accesso. (da compilare solo se la tariffa è determinata in funzione dell'operatore)	01- Psicologo 02- Fisioterapista 03- OSS 04- Assistente sociale 05- Terapista occupazionale 06- OSA 07- Educatore 99- Altro	NBB

ID	CAMPO	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO	Obb
RD4	I/AVANTI ISIA IV/A	Inserire il costo unitario per unità di misura	Campo numerico	ОВВ
RD5	Quantità	Indica il numero di accessi del singolo operatore o i GEA o GdC raggruppate per il periodo di competenza riportato nella fattura	Campo numerico	ОВВ
RD6	IVA%	Valore dell'Iva	Campo numerico	ОВВ

8.1.7 Allegati set informativi

Anagrafica Distretti

Provincia	Numero Distretto	Descrizione distretto
	01	Agrigento
	02	Bivona
	03	Canicattì
AG	04	Casteltermini
	05	Licata
	06	Ribera
	07	Sciacca
	08	Caltanissetta
	09	Gela
CL	10	Mussomeli
	11	San Cataldo
	12	Adrano
	13	Caltagirone
	14	Acireale
	15	Bronte
СТ	16	Catania
	17	Giarre
	18	Paternò
	19	Gravina
	20	Palagonia
	21	Agira
FAI	22	Enna
EN	23	Nicosia
	24	Piazza Armerina
	25	Lipari
ME	26	Messina
ME	27	Milazzo
	28	Barcellona Pozzo di Gotto

Provincia	Numero Distretto	Descrizione distretto
	29	Patti
	30	Mistretta
	31	Sant'Agata di Militello
	32	Taormina
	33	Cefalù
	34	Carini
	35	Petralia Sottana
	36	Misilmeri
PA	37	Termini Imerese
PA	38	Lercara Friddi
	39	Bagheria
	40	Corleone
	41	Partinico
	42	Palermo
	43	Vittoria
RG	44	Ragusa
	45	Modica
	46	Noto
SR	47	Augusta
SK	48	Siracusa
	49	Lentini
	50	Trapani
	51	Pantelleria
ТР	52	Marsala
	53	Mazara del Vallo
	54	Castelvetrano
	55	Alcamo
	98	Fuori Regione
	99	Altro

Allegato 1 - Componente nucleo familiare

САМРО	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI DI DOMINIO
Tipologia relazione familiare	Indica la relazione fra componenti nucleo familiare e l'assistito	Valori ammessi: 01- Coniuge 02- Convivente 03- Genitore 04- Fratello 05- Figlio 06- Cugino 07- Nipote 08- Nonno 09- Nuora 10- Genero 11- Cognato 12- Zio 13- Altro
Nome	Nome del componente del nucleo familiare	Campo libero
Cognome	Cognome del componente del nucleo familiare	Campo libero
Codice fiscale	Codice fiscale del componente del nucleo familiare	Campo vincolato
Genere	Genere del componente del nucleo familiare	Valori ammessi: 01- Maschio 02- Femmina
Comune di nascita	Comune di nascita del componente del nucleo familiare	Il codice da utilizzare è il codice secondo codifica ISTAT
Data di nascita	Data di nascita del componente del nucleo familiare	Formato GGMMAAAA
Comune di residenza	Comune di residenza del componente del nucleo familiare	Il codice da utilizzare è il codice secondo codifica ISTAT
Caregiver	Indica se il componente del nucleo familiare è da considerare come caregiver per l'assistito	Valori ammessi: 01- Sì 02- No

Allegato 2 - Servizi socio-sanitari già erogati

Valori ammessi
01- Chronic care
02- Cure palliative domiciliari di base
03- Cure palliative domiciliari specialistiche
04- ADI
05- RSA
06- Hospice
07- SUAP
08- CTA
09- ex art 26
10- Sostegno economico
11- Monitoraggio sociale assistito
12- Abitazione
13- Occupazione
14- Supporto psicologico
15- Sostegno alla famiglia
16- Tutela minori
17- Servizi educativi (prima infanzia o materna/sistemi integrativi)
18- Centro diurno
19- Servizio per le Tossicodipendenze

Allegato 3 - Prestazioni

Valo	ri ammessi
01-	Visita domiciliare (comprensiva di valutazione clinica/funzionale/ sociale e monitoraggio)
02-	Prelievo ematico
03-	Esami strumentali
04-	Trasferimento
05-	Supporto psicologico équipes- paziente-famiglia
06-	Terapie iniettive attraverso le diverse vie di somministrazione
07-	Terapia infusionale SC e EV
08-	Emotrasfusione
09-	Paracentesi, Toracentesi e altre manovre invasive, gestione di cateteri spinali o sistemi di neuromodulazione del dolore
10-	Gestione ventilazione meccanica - tracheostomia - sostituzione cannula - broncoaspirazione – ossigenoterapia
11-	Gestione nutrizione enterale (SNG PEG)
12-	Gestione nutrizione parenterale - gestione cvc
13-	Gestione cateterismo urinario comprese le derivazioni urinarie
14-	Gestione alvo comprese le enterostomie
15-	Igiene personale e mobilizzazione
16-	Medicazioni semplici (lesioni cutanee da pressione, vascolari, neoplastiche, post chirurgiche, post attiniche, cavo orale ecc.)
17-	Medicazioni complesse (lesioni cutanee da pressione, vascolari, neoplastiche, post chirurgiche, post attiniche, ecc.)
18-	Fasciature semplici, bendaggi, bendaggi adesivo elastici
19-	Trattamento di rieducazione motoria – respiratoria
20-	Trattamento di rieducazione del linguaggio
21-	Trattamento di rieducazione dei disturbi neuropsicologici

Allegato 4 - Codifiche servizi erogati

Macro Servizio	ID	Descrizione
	1.1	riordino del letto e della stanza
	1.2	pulizia dei servizi e dei vani dell'alloggio ad uso dell'utente e dallo stesso utilizzati curando l'areazione e l'illuminazione dell'ambiente
	1.3	cambio della biancheria
01. Aiuto e coinvolgimento per il governo della casa	1.4	lavaggio della biancheria e del vestiario dell'utente mediante lavatrice in dotazione dell'utente stesso ed eventuale utilizzo del servizio di lavanderia
	1.5	spesa e rifornimenti
	1.6	preparazione dei pasti ed eventuale pulizia delle stoviglie
	1.7	attivazione di risorse per i problemi riguardanti la manutenzione dell'alloggio
	2.1	alzare dal letto e messa a letto dell'utente
	2.2	curare, sollecitare e controllare l'igiene della persona (aiuto per il bagno e pulizie personali)
	2.3	vestizione
	2.4	aiuto per una corretta deambulazione
	2.5	aiuto nel movimento di arti invalidi e nell'utilizzo di ausili sanitari
02. Aiuti atti a favorire e/o mantenere	2.6	aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare ecc.
l'autosufficienza nell'attività giornaliera	2.7	mobilizzazione delle persone costrette a letto e simili.
	2.8	sostituzione temporanea in alcuni compiti delle figure parentali qualora queste siano assenti per gravi motivi o impossibilitate a gestire i loro ruoli (malattie, ospedalizzazioni, dipendenze, carcerazioni, ecc.)
	2.9	educazione allo svolgimento delle attività della vita quotidiana (alimentazione, cura della persona, governo della casa, gestione del denaro, ecc.)
	2.10	aiuto allo svolgimento delle attività di vita quotidiana
03. Prestazioni	3.1	controllo per la corretta esecuzione delle prescrizioni farmacologiche

Macro Servizio	ID	Descrizione
igienico-sanitarie di		prescritte dal medico
semplice attuazione	3.2	rilevazione della temperatura
	3.3	rilievo di segni e sintomi di malattia per l'opportuna segnalazione all'assistente sociale
	3.4	frizioni e massaggi per la prevenzione di piaghe da decubito
	4.1	informazioni su diritti, pratiche e servizi e svolgimento di piccole commissioni
O4 Dunataniani	4.2	collegamento e collaborazione con associazioni di volontariato, per la creazione di supporti all'utente (pasti caldi, telesoccorso, ecc.)
04. Prestazioni integrative	4.3	accompagnamento dell'utente per visite mediche o altre necessità quando questi non sia in grado di recarvisi da solo e non vi siano altre risorse (familiari e di volontariato)
	4.4	informazione/formazione familiari e care Giver per la gestione dell'assistito
	5.1	coinvolgimento di parenti e vicini
05. Interventi volti a	5.2	partecipazione agli interventi di socializzazione e/o di recupero a favore della persona
favorire la vita di relazione	5.3	rapporti con strutture sociali, sanitarie, ricreative del territorio
	5.4	inserimento nelle attività dei Centri di Socializzazione esistenti nel territorio
06. Contributo alla	6.1	messa a punto di Piano Assistenziale Individualizzato
programmazione dell'attività di assistenza domiciliare e al progetto d'intervento nei	6.2	partecipazione ad iniziative per una conoscenza dei bisogni degli utenti e delle risorse degli utenti e del territorio, ai fini della programmazione e verifica delle attività e del Piano Assistenziale Individualizzato
confronti del singolo utente	6.3	segnalazione di ogni elemento e circostanza utile all'ottimizzazione del PAI

Allegato 5 – Codifiche modalità di chiusura PAI

Valori ammessi
01- Completamento del programma assistenziale
02- Ricoveri in ospedale
03- Decesso a domicilio
04- Decesso in ospedale
05- Trasferimento in struttura residenziale
06- Trasferimento in Hospice

Valori ammessi
07- Decesso in Hospice
08- Trasferimento in altra tipologia di cure domiciliari
09- Cambio residenza
10- Cambio medico
11- Volontà dell'utente
12- Chiusura amministrativa (in assenza di sospensione, qualora non vi siano prestazioni per 6 mesi)
97- Chiusura amministrativa per riassetto territoriale ASL
98- Chiusura amministrativa con riapertura nell'anno successivo in assenza di sospensione

Allegato 6 – Fonti di finanziamento sanitari e sociali integrati

Valori ammessi
01- Risorse proprie
02- Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS)
03- Fondo Nazionale Non Autosufficienze (FNA)
04- Fondo Dopo Di Noi
05- Piano Azione e Coesione (PAC)
06- Fondo sanitario
99- Altro

99- Altro

8.2 TABELLA 1 PROFILI DI CURA E STANDARDS QUALIFICANTI DELLE CURE DOMICILIARI

		Intensità		Complessità		
Profilo di cura	Natura del bisogno	CIA= GEA/GDC*	Durata media	Mix delle figure professionali/impe gno assistenziale**	Operatività del servizio (fasciaoraria8- 20)	
CD prestazionali (Occasionali o ciclicheprogramm ate)	Clinico funzionale			Infermiere (15-30') Professionisti della riabilitazione(30') Medico (30')	5 giorni su 7 8 ore die	
CD integrate di primo livello (già ADI)	Clinico funzionale sociale	Fino a 0,30	180 giorni	Infermiere (30') Professionisti della riabilitazione (45') Medico (30') Operatore sociosanitario (60')	5 giorni su 7 8 ore die	
CD integrate di secondo livello (già ADI)	Clinico funzionale sociale	Fino a 0,50	180 giorni	Infermiere (30-45') Professionisti della riabilitazione(45') Dietista(30') Medico(45') Operatore sociosanitario (60-90')	6 giorni su 7 10 ore die da Iunedì a venerdì 6 ore il sabato	
CD integrate di terzo livello (già OD)	Clinico funzionale sociale	Superiore a 0,50	90 giorni	Infermiere (60') Professionisti della riabilitazione(60') Dietista (60') Psicologo (60') Medico e/o medico specialista (60') Operatore sociosanitario(60-90')	7 giorni su 7 10 ore die da lunedì a venerdì 6 ore il sabato e festivi pronta disponibilità medica ore 8/20	
Cure palliative malati terminali (già ODCP)	Clinico funzionale sociale	Superiore a 0,60	60 giorni	Infermiere (60') Professionisti della riabilitazione(60') Dietista (60') Psicologo (60') Medico e/o medico specialista (60') Operatore sociosanitario (60-90')	7 giorni su 7 10 ore die da lunedì a venerdì 6 ore il sabato e festivi pronta disponibilità medica 24 ore	

Note:

CIA = coefficiente intensità assistenziale;

GEA = giornata effettiva assistenza;

GDC = giornate di cura (durata PAI).

**Figure professionali previste in funzione del PAI e tempo medio in minuti per accesso domiciliare.

Fonte: Ministero della salute (2006).

TABELLA 2 PROFILI ASSISTENZIALI - LIVELLI DI INTENSITÀ SOCIALE 8.3

Profilo di assistenza	Ore di assistenza	Mix figure professionali	Prestazioni principali
Alta	Fino a 48h al mese		 Aiuto e coinvolgimento per il governo della casa Aiuti atti a favorire e/o mantenere l'autosufficienza nell'attività giornaliera
Media	Fino a 24h al mese	OSA o Assistente familiare	 Prestazioni igienico- sanitarie di semplice attuazione Prestazioni integrative Interventi volti a favorire la
Bassa	Fino a 16h al mese		vita di relazione Contributo alla programmazione dell'attività di assistenza domiciliare e al progetto d'intervento nei confronti del singolo utente



Allegato 2



Specifiche Tecniche di Accesso alla Piattaforma di Interoperabilità e di Integrazione alla CSSI

Versione 1.0 Dicembre 2020

INDICE

1 2	REVISIONI		
	2.2		rimenti Documentali
3	2.3		onimi
J	3.1		duzione
	3.2	Tern	ninologia, Convenzioni E Notazioni
	3.3		nenti Cardine Del Modello
	3.4	Le R	Risorse Fhir Nelle Diverse Fasi Del Processo
	3.4		Segnalazione, Accesso E Orientamento
	3.4	.2	Accettazione E Valutazione
	3.4	.3	Presa In Carico E Progettazione Dell'intervento
	3.4	.4	Erogazione
	3.4	.5	Chiusura
	3.4	.6	Rendicontazione
4	Vis	ta Inf	ORMATIVA: INFORMAZIONI GESTITE
	4.1		enticazione
	4.2	_	nalazione Pua
	4.3	Acce	ettazione Della Segnalazione E Valutazione Multidimensionale
	4.4		o Assistenziale Individuale
	4.5		iesta Aggiunta Prestazioni Pianificate In Pai Da Altro Ente
	4.6	Erog	gazione Delle Prestazioni
	4.7	Infor	mazioni Di Fatturazione
5			orto-ini Conordi
	5.1 5.2		ostazioni Generali
	5.2		nalazione, Accesso E Orientamento
	5.2		Inserisci Segnalazione
	5.2		Chiusura Di Una Segnalazione
	5.2		Cancellazione Segnalazione
	5.3		ettazione E Valutazione
	5.3		Presa In Carico Di Una Segnalazione
	5.3		Attivazione Domiciliarità
	5.4		a In Carico E Progettazione Dell'intervento
	5.4		Ricerca Della Richiesta Di Valutazione Multidimensionale
	5.4 5.4		Presa In Carico Della Richiesta Di Valutazione Multidimensionale
	5.4	-	Ricerca Questionari
	5.4 5.4		Completa Questionari

	<i>5.4.5</i>	Completamento Della Valutazione Multidimensionale
	5.5 Ulte	riori Metodi: Ricerca Delle Richieste Uvm E Questionari Associati
	5.5.1	Ricerca Richiestavm Per Id, Con Svama Associata
	5.5.2	Ricerca Delle Richiestevm Con Le Svama Associate, Per Codice Fiscale Dell'assistito
	5.6 Attiv	/azione Del Pai
	5.6.2	Invio Segnalazione All'altro Ente (Comune) Per Inserimento Pianificazione
	5.6.3	Ricerca Delle Richieste Per Inserimento Delle Prestazioni Da Pianificare
	5.6.4	Ricerca Delle Prestazioni (Del Pai)
	5.6.5	Invio Prestazioni Pianificate Da Parte Di Un Ente
	5.6.6	Chiusura Richiesta Prestazioni Pianificate Da Parte Dell'ente
	5.6.7	Chiusura Prestazioni Pianificate
	5.6.8	Ricerca Pai
	5.7 Ero	gazionegazione
	5.7.1	Erogazione Prestazioni In Carico
	5.7.2	Chiusura Delle Prestazioni Erogate
	5.7.3	Chiusura Del Pai
	5.7.4	Rivalutazione
	5.7.5	Sospensione Del Pai
	5.8 Chi	usura
3		ZIONE E VISIBILITÀ
		zioni Utente
	6.1.1	Gestione Ente
	6.1.2	Gestione Utenti
	6.1.3	Gestione Password
		tione Profilazione E Accesso Ai Servizi
	6.2.1	Verifica Assistiti
	6.2.2	Verifica Residenza
	6.2.3	Verifica Appartenenza Asp
	6.2.4	Erogatore Sanitario/Sociale
	6.3 Tra	cciamento Accessi E Delle Richieste
7	GESTION	E DELLE RENDICONTAZIONI

1 REVISIONI

Preparazione	Verifica	Approvazione
Datamanagement Italia S.p.A. Alessandro Marasco Giuseppe Rusciano	Gabriella Convertino	Gabriella Convertino

Revisione	Data	Autore	Note
1.4	21/10/2020		Gestione della profilazione, capitolo 6
1.3	15/10/2020		Ulteriori metodi utili alla implementazione dei casi d'uso. Aggiunto riferimento al documento MatriceProfilazione_FaseVsAttoriVsFonte
1.2	01/07/2020	Alessandro Marasco Giuseppe Rusciano	Aggiunto caso d'uso Accettazione e Valutazione in capitoli 4 e 5
1.1	18/06/2020	Alessandro Marasco Giuseppe Rusciano	Il presente Documento rappresenta e descrive tutte le risorse FHIR necessarie a rappresentare tutti i casi d'uso descritti. La presente Revisione 1.1. vengono indicate le sole risorse necessarie a implementare i casi d'uso di "segnalazione, accesso e orientamento", "accettazione e valutazione", "presa in carico e progettazione". Nelle successive revisioni saranno esplicitati i dettagli delle risorse necessarie al completamento dei casi d'uso rimanenti e cioè: "Erogazione e Chiusura", "rendicontazione e monitoraggio".



2 Introduzione

La piattaforma di integrazione proposta è stata progettata a partire dall'analisi dei casi d'uso proposti nel documento di linee-guida *Linee Guida CSSI_v.1.0_20200330*, [2].

La piattaforma, denominata **Piattaforma CSSI** in figura, è progettata per essere un repository di tutti i dati e le risorse necessari al tracciamento e alla gestione dei Piani Assistenziali Individuali, PAI. Il modello implementato è mostrato in figura.

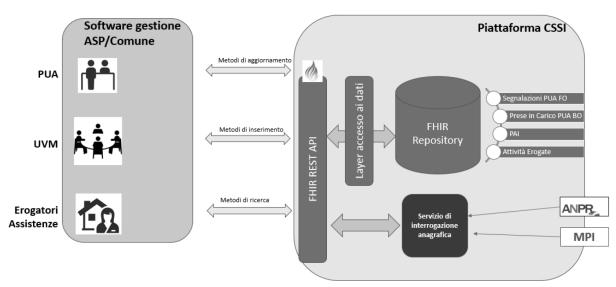


Figura 1: Modello della piattaforma di integrazione: Piattaforma CSSI

La piattaforma include un repository di risorse FHIR che potranno essere gestite/consultate attraverso specifici servizi REST. Le risorse gestite dalla piattaforma saranno quelle necessarie a implementare i casi d'uso descritti nelle linee guida [2].

A questi servizi si aggiungerà un servizio di interrogazione delle anagrafiche dei pazienti che non è oggetto di approfondimento in questo documento.

2.1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Obiettivo di questo documento è definire le specifiche tecniche di accesso alla piattaforma di integrazione, Piattaforma CSSI, descritta nel paragrafo precedente.

Il documento si articola in 3 sezioni, nella prima, capitolo 3, viene descritta la mappatura dei concetti coinvolti nell'erogazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata ADI, secondo quanto descritto nel documento di lineeguida *Linee Guida CSSI_v.1.0_* Allegato1, [2], e del loro ciclo di vita durante l'intero processo nelle varie fasi componenti.

Nella seconda sezione, capitolo 4, sono descritti ulteriori dettagli sulla istanziazione delle risorse FHIR identificate nel capitolo precedente; infine nel capitolo 5 sono descritti i metodi REST in standard FHIR che verranno esposti dalla piattaforma di integrazione.

2.2 RIFERIMENTI DOCUMENTALI

- [1] FHIR Specification v.4.0.1.
- [2] Linee Guida CSSI_Allegato1.
- [3] MatriceProfilazione_FaseVsAttoriVsFonte

2.3 ACRONIMI

Acronimo	Definizione
ADI	Assistenza Domiciliare Integrata
ASP	Azienda Sanitaria Provinciale
ISEE	Indicatore della Situazione Economica Equivalente
PAI	Piano Assistenziale Individuale
PUA FO	Punto Unico di Accesso Front Office
PUA BO	Punto Unico di Accesso Back Office
SVAMA	Scheda per la valutazione multidimensionale delle persone adulte e anziane
UVM	Unità Valutazione Multidimensionale
VBC	Valutazione Bisogno Complesso

3 VISTA ORGANIZZATIVA: MAPPING DEI CONCETTI

3.1 Introduzione

In questo capitolo vengono illustrate le <u>risorse FHIR</u> che mappano i diversi concetti coinvolti nello scenario organizzativo relativo al percorso di erogazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata, così come descritto nel documento di linee-guida, il relativo ciclo di vita con i <u>passaggi di stato</u>, gli <u>attributi</u> cardine rilevanti ai fini della descrizione dei processi ed i <u>legami</u> tra Risorse.

Non è scopo di questo capitolo descrivere esaustivamente il dettaglio di tutte le informazioni valorizzate per ciascuna risorsa FHIR istanziata, ma evidenziare quelle determinanti ai fini dell'intero processo e dei casi d'uso illustrati. (Il dettaglio delle informazioni da valorizzare e i metodi che dovranno essere esposti sono oggetto del paragrafo "Vista Informativa").

3.2 Terminologia, convenzioni e notazioni

Le descrizioni contenute nel paragrafo sono effettuate in linguaggio naturale, con notazioni FHIR-like introdotte a scopo esplicativo.

Legenda

In Italic blu:

Elementi FHIR

- Xxxxxxx : Risorsa (ad es ServiceRequest);
- xxxxx.yyyyyy : item della ResourceDefinition, attributo (ad es. ServiceRequest.status)
- Risorsa.item= zzzzzzzz : valori standard FHIR (ad es: revoked, finished, draft, proposal, ...)
- Reference: indica il riferimento di un item della ResourceDefinition ad un'istanza di Risorsa FHIR (ad es. (ContattoVM.Encounter.episodeOfCare = Reference (EpisodioADIEpisodeOfCare))
- In bold:

il nome che descrive il concetto che la Risorsa FHIR rappresenta (ad es. **SegnalazionePUA**ServiceRequest è la Risorsa FHIR ServiceRequest istanziata per rappresentare una Segnalazione).

Tabella delle Risorse FHIR referenziate nel documento

Risorsa FHIR	Descrizione standard FHIR
ServiceRequest	A record of a request for service such as diagnostic investigations, treatments, or operations to be performed.
Patient	Demographics and other administrative information about an individual or animal receiving care or other health-related services.
Organization	A formally or informally recognized grouping of people or organizations formed for the purpose of achieving some form of collective action. Includes companies, institutions, corporations, departments, community groups, healthcare practice groups, payer/insurer, etc.
Related Person	Information about a person that is involved in the care for a patient, but who is not the target of healthcare, nor has a formal responsibility in the care process.
Questionnaire	A structured set of questions intended to guide the collection of answers from end-users. Questionnaires provide detailed control over order, presentation, phraseology and grouping to allow coherent, consistent data collection.
QuestionnaireResponse	A structured set of questions and their answers. The questions are ordered and grouped into coherent subsets, corresponding to the structure of the

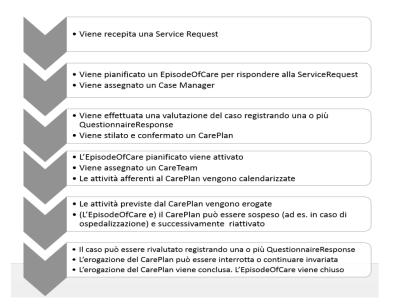
	grouping of the questionnaire being responded to.
EpisodeOfCare	An association between a patient and an organization / healthcare provider(s) during which time encounters may occur. The managing organization assumes a level of responsibility for the patient during this time.
Encounter	An interaction between a patient and healthcare provider(s) for the purpose of providing healthcare service(s) or assessing the health status of a patient.
CarePlan	Describes the intention of how one or more practitioners intend to deliver care for a particular patient, group or community for a period of time, possibly limited to care for a specific condition or set of conditions.
Goal	Describes the intended objective(s) for a patient, group or organization care, for example, weight loss, restoring an activity of daily living, obtaining herd immunity via immunization, meeting a process improvement objective, etc.
PlanDefinition	This resource allows for the definition of various types of plans as a sharable, consumable, and executable artifact. The resource is general enough to support the description of a broad range of clinical artifacts such as clinical decision support rules, order sets and protocols.
Practitioner	A person who is directly or indirectly involved in the provisioning of healthcare.
CareTeam	The Care Team includes all the people and organizations who plan to participate in the coordination and delivery of care for a patient.
Procedure	An action that is or was performed on or for a patient. This can be a physical intervention like an operation, or less invasive like long term services, counseling, or hypnotherapy.
Invoice	Invoice containing collected Chargeltems from an Account with calculated individual and total price for Billing purpose.
Claim	A provider issued list of professional services and products which have been provided, or are to be provided, to a patient which is sent to an insurer for reimbursement.

3.3 Elementi cardine del modello

Gli elementi essenziali del modello di un generico setting assistenziale di gestione delle Long Term Conditions utilizzando le risorse dello standard FHIR sono i seguenti:

- Il <u>Patient</u> Paziente/cittadino
- Una <u>ServiceRequest</u> che evidenzia un bisogno
- Un <u>EpisodeOfCare</u> nell'ambito del cui periodo di validità posono innestarsi/verificarsi uno o più "contatti" <u>Encounter</u>
- Uno o piu *Questionnaire* come strumenti per effettuare l'assessment del caso
- Una o più <u>QuestionnaireResponse</u> che istanzino gli strumenti <u>Questionnaire</u> in caso di prima Valutazione o rivalutazioni del caso
- Un <u>CarePlan</u>, definito nell'ambito dell'EpisodeOfCare, composto di ServiceRequest e di <u>Procedure</u> che vengono evase ed erogate.

Nella figura seguente è illustrata in grandi linee la sequenza tipica:



Nel paragrafo successivo il modello di riferimento verrà specializzato, a partire dalla descrizione di processo contenuta nel documento di linee-guida di riferimento (le cui fasi sono mostrate nella figura seguente), e sulla base delle necessità operative e funzionali dei singoli attori come descritte in tale documento.



NOTA:

Per completezza della descrizione oltre che per piena rispondenza a quanto descritto nel citato documento di linee-guida di riferimento, vengono analizzati tutti gli stati del workflow descritto nelle linee-guida ed il passaggio di competenze tra i diversi attori (PUA FO, PUA BO, UVM).

Qualora il contesto organizzativo reale preveda invece <u>semplificazioni</u> rispetto al workflow (ad es. PUA FO, BO e UVM rappresentate da un'unica Unità Organizzativa), oppure la strategia del progetto di integrazione preveda che nella piattaforma di integrazione vengano registrate soltanto alcune informazioni a completamento e non sia gestito l'intero workflow, le considerazioni, gli attributi coinvolti ed i valori che questi devono assumere nei diversi casi rimangono pienamente validi.

Nei casi semplificati, o qualora il workflow non debba essere gestito, i metodi esposti dalla piattaforma semplicemente registreranno le informazioni e gli attributi nella loro configurazione finale, o comunque congrua con la fase che si intende prendere in considerazione.

3.4 Le Risorse FHIR nelle diverse fasi del processo

3.4.1 Segnalazione, Accesso e Orientamento



SEGNALAZIONE DEL BISOGNO

Nella prima fase di Segnalazione, Accesso e Orientamento, Il PUA FO raccoglie e registra una <u>Segnalazione</u> di necessità di valutazione di un bisogno, rappresentata da una risorsa FHIR ServiceRequest, che può essere effettuata (**SegnalazionePUA**ServiceRequest.Requester): direttamente dal cittadino/paziente (*Patient*), da un Ente (*Organization*) oppure da una persona in relazione con il cittadino/paziente (*Related Person*).

L'attività effettuata dal PUA FO (**SegnalazionePUA**ServiceRequest.Performer = PUA FO) ha una natura necessariamente preliminare (**SegnalazionePUA**ServiceRequest.status = draft; **SegnalazionePUA**ServiceRequest.intent = proposal).

VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI FABBISOGNI

A tale Segnalazione viene associato il Modulo per la Valutazione Preliminare dei Fabbisogni, rappresentato da una risorsa FHIR *QuestionnaireResponse*, utile per la decodifica della domanda e la valutazione preliminare del bisogno espresso.

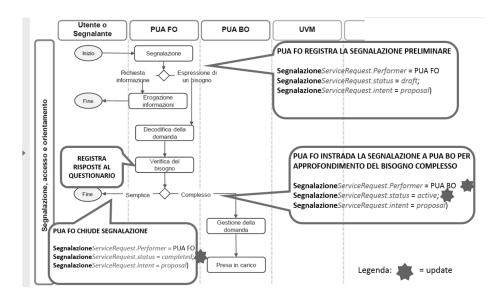
CHIUSURA DELLA SEGNALAZIONE O INSTRADAMENTO AL PUA BO

Tale valutazione preliminare della Segnalazione effettuata dal PUA FO può condurre:

- a) all'erogazione di informazioni direttamente da parte del PUA FO-> nel caso in cui sia stata espressa una richiesta di informazioni;
- b) all'attivazione da parte del PUA FO delle iniziative atte a soddisfare il bisogno espresso, nel caso di bisogno "semplice" (e cioè che non necessiti di valutazione multidimensionale);
- c) al coinvolgimento dell'UVM nel caso sia stato ravvisato un bisogno "complesso" (e cioè tale da implicare una valutazione multidimensionale.

Nei casi descritti nei punti a) e b), al termine della valutazione preliminare da parte del PUA FO, la Segnalazione viene chiusa (ponendo **SegnalazionePUA**ServiceRequest.status = completed).

Nel caso c) di bisogno complesso, prima di terminare la propria opera, il PUA FO instrada la Segnalazione al PUA BO (valorizzando **SegnalazionePUA**ServiceRequest.Performer = PUA BO), confermando in tal modo l'indicazione alla probabile necessità della presa in carico del paziente (**SegnalazionePUA**ServiceRequest.status = active), in un percorso di domiciliarità.



3.4.2 Accettazione e valutazione



PRESA IN CARICO DELLA SEGNALAZIONE DA PARTE DEL PUA BO

Il PUA BO recepisce le Segnalazioni inoltrate dal PUA FO come illustrato nel punto precedente (e cioè quelle per le quali: **SegnalazionePUA**ServiceRequest.Performer = PUA BO, **SegnalazionePUA**ServiceRequest.intent = proposal), e le prende in carico confermando così la presenza di un bisogno complesso (aggiornando la richiesta e valorizzando **SegnalazionePUA**ServiceRequest.intent = directive), che però ancora necessita di essere decodificato e definitivamente instradato.

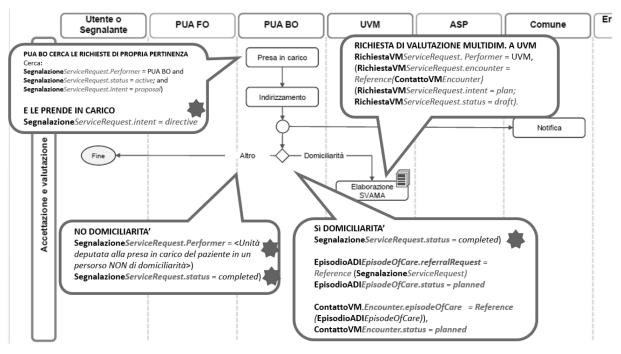
Il PUA BO può o meno ravvisare l'indicazione all'attivazione del percorso assistenziale di domiciliarità. NON C'E' INDICAZIONE ALL'ATTIVAZIONE DELLA DOMICILIARITA'

• Nel caso in cui non ci sia l'indicazione all'attivazione della domiciliarità: vengono attivati i Servizi Competenti (eventualmente ponendo: SegnalazionePUAServiceRequest.Performer = <Unità deputata alla presa in carico del paziente in un persorso NON di domiciliarità>) e la richiesta originata dalla segnalazione viene successivamente chiusa (ponendo SegnalazionePUAServiceRequest.status = completed). [nota: l'analisi del processo che non implichi l'attivazione di un percorso assistenziale di domiciliarità esula dallo scopo del presente documento e non viene pertanto affrontata].

<u>C'E' INDICAZIONE ALL'ATTIVAZIONE DELLA DOMICILIARITA'</u>

Nel caso in cui si ravvisi l'indicazione all'attivazione del percorso assistenziale di domiciliarità:

- La richiesta originata dalla <u>Segnalazione viene chiusa</u> in quanto è stata decisa la linea di azione e pertanto è stata evasa (ponendo <u>SegnalazionePUA</u>ServiceRequest.status = completed).
- Contestualmente viene creato per il paziente un <u>Episodio Assistenziale</u> di assistenza domiciliare ADI (*EpisodeOfCare*), collegato alla Segnalazione il cui processamento ha portato all'attivazione dell'episodio assistenziale (**EpisodioADI**EpisodeOfCare.referralRequest = Reference (**SegnalazionePUA**ServiceRequest). Ciò è particolarmente importante ai fini del monitoraggio di processo per una valutazione complessiva dei tempi intercorsi dall'espressione del bisogno del cittadino alla sua presa in carico. L'Episode of Care sta a rappresentare l'effettiva "presa in carico", da parte dell'istituzione, del cittadino/paziente relativamente al bisogno complesso espresso. L'episodio assistenziale è tuttavia in questa fase ancora "pianificato" (**EpisodioADI**EpisodeOfCare.status = planned).
- Viene creato per il paziente un "<u>Contatto</u>" (*Encounter*) nell'ambito del più ampio Episodio assistenziale (**ContattoVM**.*Encounter*.*episodeOfCare* = *Reference* (**EpisodioADI***EpisodeOfCare*)), anche esso ancora pianificato (**ContattoVM***Encounter*.*status* = *planned*)).
- Contestualmente, viene generata una <u>Richiesta di Valutazione Multidimensionale</u> (RichiestaVMServiceRequest) indirizzata all'UVM (RichiestaVMServiceRequest. Performer = UVM), come afferente al contatto pianificato (RichiestaVMServiceRequest.encounter = Reference(ContattoVMEncounter), anche essa intesa come pianificazione di attività future (RichiestaVMServiceRequest.intent = plan; RichiestaVMServiceRequest.status = draft).



3.4.3 Presa in carico e progettazione dell'intervento



UVM PRENDE IN CARICO LE RICHIESTE DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

• L'Unità di Valutazione Multidimensionale recepisce le Richieste di Valutazione Multidimensionale inoltrate dal PUA BO (e cioè quelle per le quali: RichiestaVMServiceRequest.Performer = UVM, RichiestaVMServiceRequest.status = draft e RichiestaVMServiceRequest.intent = plan), e le prende in carico (cioè ponendo: RichiestaVMServiceRequest.status = active).

INDIVIDUAZIONE DEL CASE MANAGER

• Viene individuato e registrato il <u>Case Manager</u> responsabile dell'Episodio assistenziale, così come stabilito dal DPCM del 2017 (viene registrato: **EpisodioADI**EpisodeOfCare.careManager = Reference(**CaseManager**Practitioner).

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

- La valutazione multidimensionale si avvale dello strumento rappresentato dalla Scheda per la Valutazione delle Persone Adulte e Anziane (SVAMA), come stabilito nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, 30-11-2007 Parte I n.56. La sintesi di tale valutazione è contenuta nelle diverse sezioni del Modulo di Valutazione Assistito, descritte nelle linee guida e rappresentate tramite istanze della risorsa FHIR Questionnaire (MVA-AbitazionelstruzioneNucleo Questionnaire, MVA-InfoPropedeuticheQuestionnaire, MVA-ValutazioneSocialeQuestionnaire, MVA-ValutazioneCognitivaFunzionaleQuestionnaire).
- Perchè la Richiesta di Valutazione Multidimensionale possa essere considerata evasa, deve essere effettuato l'assessment del caso, registrando quindi i diversi documenti che compongono la Valutazione (MVA-AbitazionelstruzioneNucleoQuestionnaireResponse, MVA-InfoPropedeuticheQuestionnaireResponse, MVA-ValutazioneSocialeQuestionnaireResponse, MVA-ValutazioneCognitivaFunzionaleQuestionnaireResponse). I documenti creati saranno ovviamente correlati:
 - alla Richiesta (XXXQuestionnaireResponse.basedOn = Reference (RichiestaVMServiceRequest);
 - al Contatto (XXXQuestionnaireResponse.encounter = Reference(ContattoEncounter).
- I questionari vengono creati, e possono essere registrati e modificati incrementalmente, fino a che si trovano dello stato di <u>documenti preliminari/bozze</u> (XXXQuestionnaireResponse.status = inprogress).

VALUTAZIONE COMPLETATA

Quando tutti i documenti sono completati e validati (e cioè XXXQuestionnaireResponse.status = completed), solo allora anche la Richiesta di Valutazione Multidimensionale può essere registrata come evasa (e cioè ponendo: RichiestaVMServiceRequest.status = completed).

• Nota: L'eventuale annullamento di uno o più dei questionari validati (e cioè il passaggio dello stato da completed a entered-in-error: XXXQuestionnaireResponse.status = entered-in-error) comporterebbe anche la "retrocessione" della Richiesta di Valutazione da completed a active.

DEFINIZIONE PAI

- A valle del consolidamento della Valutazione Multidimensionale (e cioè quando RichiestaVMServiceRequest.status = completed), può essere stilato il Piano Assistenziale Individuale (PAI), rappresentato dalla risorsa FHIR CarePlan, eventualmente —ma non obbligatoriamente—collegato ad un Piano Standard predefinito PlanDefinition (PAICarePlan.InstantiatesCanonical = Reference(PlanDefinition) e ad uno o più obiettivi Goal (PAICarePlan.goal 0 Reference(Goal)) e eventualmente al team di professionisti responsabili dell'esecuzione del piano (PAICarePlan.CareTeam = Reference(CareTeam)) e il periodo previsto (PAICarePlan.period). Verranno quindi specificate le attività che devono essere svolte (PAICarePlan.activity.Reference = ServiceRequest e PAICarePlan.activity.detail) [Nota: il dettaglio della composizione della risorsa complessa CarePlan non fa parte dello scopo di questo paragrafo e verrà trattato più avanti in questo documento]
- Il PAI sarà ovviamente afferente al Contatto (PAICarePlan.encounter = Reference(ContattoEncounter)), che a sua volta è contenuto nell'Episodio Assistenziale ADI, e evenualmente inizialmente sarà creato in una versione preliminare da consolidare (e cioè PAICarePlan.status = draft e PAICarePlan.intent = proposal).

PAI CONSOLIDATO: ATTIVAZIONE DELL'EPISODIO ASSISTENZIALE

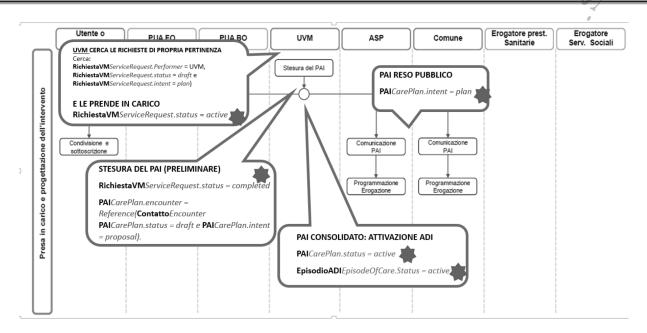
Solo quando il PAI viene consolidato, condiviso e sottoscritto dall'assistito (e cioè viene posto:
 PAICarePlan.status = active), allora l'Episodio Assistenziale ADI può essere attivato (e cioè viene posto: EpisodioADIEpisodeOfCare.Status = active) e pertanto la presa in carico dell'assistito in relazione al suo bisogno complesso si considera perfezionata.

NOTIFICA DEL PAI A COMUNE E ASP

• A questo punto la UVM può "<u>rendere pubblico</u>" il PAI a Comune e ASP (e cioè ponendo: **PAI**CarePlan.intent = plan), in modo che, ciascuno per le proprie competenze, possa prenderne atto e successivamente procedere alla calendarizzazione delle attività.

CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

• Comune e ASP recepiscono i PAI consolidati (e cioè i CarePlan tali che: PAICarePlan.status = active e PAICarePlan.intent = plan), visualizzano le attività di propria pertinenza (e cioè il sottoinsieme dei ServiceRequest: PAICarePlan.Activity.Reference = ServiceRequest tali che: ServiceRequest.Performer = <Unità>) e li calendarizzano. (PAICarePlan.activity.detail.scheduled = <data e ora>)



3.4.4 Erogazione



EROGAZIONE ATTIVITA' DEL PAI

- L'erogazione dell'assistenza viene registrata sempre sulla base del CarePlan, e cioè ponendo a completed lo stato delle attività programmate nel PAI (PAICarePlan.activity.status = completed e/o PAICarePlan.Activity.Reference.status = completed)
- Nota: Eventuali richieste di attività aggiuntive o registrazioni di attività aggiuntive, qualora questa evenienza sia contemplata, potranno essere gestite tramite l'aggiunta di nuove istanze di risorse ServiceRequest, o Procedure che saranno inserite nel PAI (e cioè ponendo: NuovoServiceRequest.basedOn = Reference (PAICarePlan); NuovaProcedure.basedOn = Reference (PAICarePlan)) e associate al Contatto(NuovoServiceRequest.encounter = Reference(ContattoEncounter); NuovaProcedure.encounter = Reference(ContattoEncounter)).

SOSPENSIONE TEMPORANEA

Durante la fase di erogazione, possono verificarsi condizioni (quali ad esempio il ricovero del paziente presso una struttura ospedaliera o presso una struttura residenziale, o una rivalutazione delle condizioni socio/familiari/assistenziali che consentano la permanenza del paziente presso il domicilio) che implichino una sospensione temporanea dell'assistenza. Ciò viene rappresentato ponendo nello stato di "sospeso" il PAI e eventualmente anche l'episodio assistenziale ADI (e cioè: PAICarePlan.status = on-hold e EpisodioADIEpisodeOfCare.status = onhold).

INTERRUZIONE DEFINITIVA

 Nel caso in cui le condizioni siano tali da determinare <u>un'interruzione definitiva</u> dell'erogazione del PAI, ciò verrà rappresentato ponendo <u>PAICarePlan.status = revoked e ContattoEncounter.status = finished</u>. Nel caso in cui ciò determini solo una interruzione definitiva del PAI ma non della presa in carico dell'assistito e cioè dell'episodio assistenziale ADI, lo stato dell'episodio assistenziale (*EpisodeOfCare*) rimarrà invariato; in caso contrario, invece, <u>EpisodioADIEpisodeOfCare.status = finished</u>.

RIVALUTAZIONE

- Un evento che può determinare una variazione rispetto al percorso di un paziente in ADI è la <u>rivalutazione</u>. La necessità di rivalutazione del paziente, come indicato nel documento di linee-guida, deve essere comunicata al PUA FO che provvede all'attivazione dell'UVM che effettua così la nuova valutazione.
 - Verrà pertanto generata dal PUA FO un nuovo Contatto Encounter afferente all'episodio assistenziale ADI in essere (ContattodiRivalutazioneEncounter.EpisodeOfCare = Reference(EpisodioADIEpisodeOfCare) e una <u>nuova richiesta</u> di valutazione ServiceRequest collegata a tale contatto (e cioè: RivalutazioneServiceRequest.Encounter = Reference(ContattodiRivalutazioneEncounter).
 - Analogamente alla prima valutazione: RivalutazioneServiceRequest.Performer = UVM;
 RivalutazioneServiceRequest.status = draft e RivalutazioneServiceRequest.intent = plan)
 - UVM recepisce la lista delle richieste di pertinenza (ServiceRequest.Performer = UVM e ServiceRequest.status = draft) e prende in carico la richiesta di rivalutazione (cioè ponendo: RivalutazioneServiceRequest.status = active);
 - Analogamente alla prima valutazione, vengono registrate istanze di risorse FHIR QuestionnaireResponse, associate alla richiesta di rivalutazione ed al suo Contatto (e cioè: XXXQuestionnaireResponse.basedOn = Reference (RivalutazioneServiceRequest); XXXQuestionnaireResponse.encounter = Reference (ContattodiRivalutazioneEncounter).
 - Analogamente alla prima valutazione, i questionari vengono creati, e possono essere registrati e modificati incrementalmente, fino a che si trovano dello stato di <u>documenti</u> preliminari/bozze (XXXQuestionnaireResponse.status = in-progress);
 - Quando tutti documenti sono completati validati (e cioè XXXQuestionnaireResponse.status = completed), solo allora anche la Richiesta di Rivalutazione può essere registrata come evasa (e cioè ponendo: **Rivalutazione**ServiceRequest.status = completed).
 - L'esito della rivalutazione può implicare il reinserimento del paziente nel percorso
 prestabilito, qualora non venissero riscontrati nuovi bisogni. In questo caso il Contatto di
 Rivalutazione viene chiuso (ContattodiRivalutazione Encounter. status = finished)

NUOVO PIANO A VALLE DI RIVALUTAZIONE

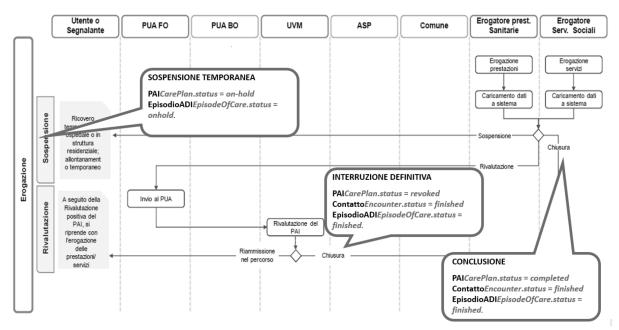
- L'esito della rivalutazione può invece implicare la chiusura del PAI con l'eventuale e contestuale definizione di un nuovo piano. In quest'ultimo caso:
 - L' EpisodioADIEpisodeOfCare rimane aperto;
 - II PAI viene interrotto: PAICarePlan.status = revoked;
 - Il contatto relativo al PAI interrotto viene chiuso: Contatto Encounter.status = finished.
 - Viene creato un nuovo PAI collegato al nuovo Contatto di Rivalutazione.

3.4.5 Chiusura



La conclusione dell'ADI si determina alla data di scadenza prevista dal PAI, o a seguito di una rivalutazione con esito negativo:

- Il contatto relativo al PAI viene chiuso: Contatto Encounter.status = finished.
- Il PAI viene concluso (PAICarePlan.status = completed) o interrotto (PAICarePlan.status = revoked);
- Qualora anche la presa in carico del biibogno complesso dell'assistito sia <u>definitivamente terminata</u>, anche l'episodio assistenziale ADI viene chiuso (EpisodioADIEpisodeOfCare.status = finished), altrimenti permane aperto.
- L'UVM procede alla valutazione del progetto, in modo da verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAI. Ciò verrà registrato in **PAI**CarePlan.note.



3.4.6 Rendicontazione

3.4.6.1 Premessa

Le line-guida di riferimento prevedono che la CSSI consenta il monitoraggio ed il confronto delle informazioni di fatturazione con quanto rendicontato separatamente dagli erogatori delle prestazioni sanitarie e locali, e che a ciò pertanto la piattaforma di integrazione sia di supporto.

Le informazioni di fatturazione, inviate dai soggetti erogatori esterni alle ASP e ai Comuni per quanto concerne le attività afferenti all'ambito, rispettivamente, sanitario e sociale, sono "cumulative" e basate su

anno e mese di competenza e non sul singolo Paziente in favore del quale i servizi sono stati erogati. (come si evince anche dal "Modulo di rendicontazione delle prestazioni sanitarie e dei servizi sociali").

Da ciò consegue che la piattaforma di integrazione possa certamente essere di <u>supporto</u> al monitoraggio ed il confronto delle informazioni di fatturazione, che tuttavia devono essere condotti con esplicite elaborazioni da personale preposto. (Nella fattispecie, le singole attività erogate nell'ambito dei singoli Pai, come anche i PAI stessi, non potranno essere automaticamente marcati nella/dalla piattaforma come "fatturati").

La piattaforma inoltre, non è intesa né duplicare né in alcun modo sostituirsi ad un archivio dati di un sistema di contabilità. Scopo della piattaforma è da un lato consentire il trasferimento di informazioni di pertinenza tra i diversi attori e dall'altro memorizzare le informazioni utili per supportare l'analisi di indicatori di efficienza e di processo.

Ciò detto, nel paragrafo successivo verrà affrontata la tematica del mapping delle informazioni coinvolte secondo lo standard FHIR.

3.4.6.2 Mapping delle informazioni di fatturazione

RISORSE COINVOLTE

Quando i soggetti erogatori esterni di prestazioni sanitarie o sociali inviano le fatture agli uffici preposti, rispettivamente dell'ASP e comunali, viene generata una *Invoice*.

La risorsa *Invoice* mappa le <u>informazioni basilari legate alla fattura</u>, comuni sia al contesto Sanitario che a quello sociale (rif.Modello di Rilevazione 1 – Sanitario Modello di Rilevazione 2 del documento di lineeguida):

- Partita IVA Erogatore
- CIG
- Costo Totale di Competenza del Servizio
- IVA %
- Numero Fattura
- Data Fattura.

Oltre all'*Invoice*, viene generata un'istanza di risorsa *Claim*, che rappresenta invece le <u>informazioni più di</u> dettaglio relative alla richiesta di rimborso.

(NOTA: usualmente la risorsa Claim viene utilizzata per rappresentare le richieste di rimborso ad assicurazioni private per prestazioni erogate o da erogarsi ad un Paziente. L'item Claim.Patient referenzia conseguentemente la risorsa Patient con cardinalità 1.1. In questo caso specifico, invece, in cui la fattura è cumulativa, occorrerà referenziare un'istanza che rappresenti genericamente i pazienti trattati ("Paziente Generico")

FATTURA/RICHIESTA DI RIMBORSO

All'invio di una fattura, viene generata una Invoice (FatturaInvoice.Identifier = Numero Fattura FatturaInvoice.Status = issued, FatturaInvoice.date = Data Fattura), e contestualmente viene istanziata una riorsa Claim (RimborsoClaim.Identifier = <numero Fattura>; RimborsoClaim.status = active; RimborsoClaim.use = claim (ad indicare che si sta effettuando una richiesta di rimborso per attività effettuate in precedenza).

Se la fattura/richiesta di rimborso è legata a Servizi Sanitari, **Rimborso** *Claim.type* = "**Servizi Sanitari**", altrimenti **Rimborso** *Claim.type* = "**Servizi Sociali**".

WORKFLOW

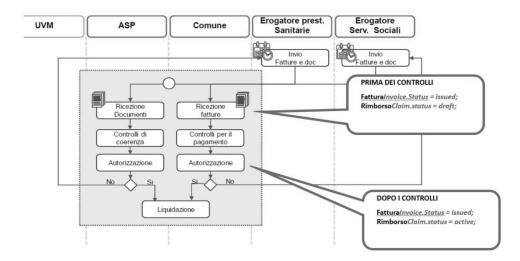
Qualora si debba gestire anche il workflow legato all'attività di autorizzazione/approvazione del rimborso, gli stati delle due risorse istanziate saranno valorizzati come segue:

all'invio:

Fattura/nvoice.Status = issued; RimborsoClaim.status = draft;

a valle dei controlli, in caso di approvazione:

Fattura/nvoice.Status = issued; RimborsoClaim.status = active;



Qualora invece non sia necessario gestire il workflow nella piattaforma di integrazione, le risorse saranno istanziate direttamente nella configurazione a valle dei controlli.

CANCELLAZIONE

La cancellazione di una fattura/richiesta di rimborso comporta l'update delle risorse *Invoice* e *Claim* precedentemente istanziate:

Fattura/nvoice.status = cancelled; (oppure Fattura/nvoice.status = entered-in-error a seconda del contesto); Fattura/nvoice.cancelledReason = <motivazione per la cancellazione della fattura>

RimborsoClaim.status = cancelled; (oppure **Rimborso**Claim.status = entered-in-error a seconda del contesto).

DETTAGLIO DELLE INFORMAZIONI

Per il dettaglio di tutte le informazioni mappate sui singoli item delle risorse da istanziare, ci si riferisca al paragrafo "Informazioni di fatturazione" del capitolo "Vista informativa: informazioni gestite.

4 VISTA INFORMATIVA: INFORMAZIONI GESTITE

4.1 Autenticazione

Per effettuare l'autenticazione alla piattaforma di interoperabilità bisognerà procedere con l'inserimento di un token ottenuto da un servizio di autenticazione basato su *userid* e password.

Verrà quindi verificato se l'utente è o meno abilitato all'accesso alla piattaforma e quali operazioni potrà svolgere e quali informazioni / risorse FHIR potrà recepire.

Verranno effettuati controlli sulla visibilità delle informazioni alle quali ogni utente può accedere, mediante la coppia utente / ente.

In fase di testing, per autenticarsi alla piattaforma bisognerà richiedere un token mediante una richiesta in POST da inviare al servizio di UAA, esposto sulla porta 9999.

http://web_app:changeit@10.10.252.119:9999/oauth/token?username=admin&password=admin&grant_type =password&scope=openid

4.2 Segnalazione PUA

In questo paragrafo si definiscono i dettagli utili alla istanziazione della ServiceRequest Segnalazione PUA e delle risorse correlate.

Le segnalazioni PUA sono quelle segnalazioni introdotte nel sistema dal PUA FO, per le quali avviene una valutazione del bisogno definito complesso e che vengono successivamente inviate al PUA BO (o altro ente).

SegnalazionePUA *ServiceRequest.code* = {Valore scelto tra i seguenti: PUA_SEGNALAZIONE_01, PUA_SEGNALAZIONE_03, PUA_SEGNALAZIONE_04, PUA_SEGNALAZIONE_05}

SegnalazionePUAServiceRequest.category = PUA SEGNALAZIONE

SegnalazionePUAServiceRequest.status = active (valore di default)

SegnalazionePUAServiceRequest.intent = proposal (valore di default)

SegnalazionePUAServiceRequest.subject = Reference al **Soggetto**Patient

SegnalazionePUAServiceRequest.requester = Reference al SegnalantePatient, SegnalanteRelatedPerson, SegnalantePractitioner, SegnalanteOrganization (in base al code della ServiceRequest)

SegnalazionePUA ServiceReguest.performer = Reference al **Esecutore**Organization

SegnalazionePUAServiceRequest.authoredOn = Data di definizione dello stato

SegnalazionePUAServiceRequest.extension.storiaStati = Estensione della storia del cambiamento degli stati

SegnalazionePUA ServiceRequest.extension.storiaDateStati = Estensione della storia delle date del cambiamento degli stati

SegnalazionePUAServiceRequest.extension.tipologiaSegnalante = Estensione con la tipologia del segnalante

Gli oggetti complessi contenuti nella SegnalazionePUA vengono così definiti:

SoggettoPatient.identifier = Patient?identifier=2.16.840.1.113883.2.9.4.3.2^^^^<CODICE FISCALE> (di tipo OFFICIAL)

Dove 2.16.840.1.113883.2.9.4.3.2 è l'OID del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), ente emittente il codice fiscale

Soggetto*Patient.gender* = AdministrativeGender:{MALE; FEMALE}

SoggettoPatient.birthDate = Data di nascita

Soggetto Patient. extension. codice Univoco Assistito = codice univoco dell'assistito

Soggetto*Patient.extension.tesseraTeamUtente* = tessera Team utente

Soggetto*Patient.extension.tipoDocumento* = Tipo del documento

Soggetto*Patient.extension.estremiDocumento* = Estremi del documento

Soggetto Patient. extension. dtScadenza Documento = Data di scadenza del documento

Si definisce in base al codice della SegnalazionePUA un segnalante distinto

SegnalantePatient.identifier = Patient?identifier=2.16.840.1.113883.2.9.4.3.2^^^^^<CODICE FISCALE>

SegnalanteRelatedPerson = Reference alla RelatedPerson da creare in fase di creazione della **SegnalazionePUA**. Le informazioni da inserire nella RelatedPerson sono il tag di tipo HumanName dove si specifica il tag family (dove inserire il cognome del segnalante) ed il tag given (dove si specifica la lista dei nomi del segnalante) ed il riferimento al **Soggetto**Patient

SegnalantePractitioner.identifier = Practitioner?Identifier=Codice identificativo MMG/PLS

SegnalanteOrganization.identifier = Reference alla Organization, se un Comune dovrà essere indicato il codice ISTAT, se una organizzazione sanitaria uno dei codici HSP11, HSP11bis, STS11, RIA Il pattern per l'Organization sarà il seguente:

Se un comune: Si concatena l'OID ISTAT per comuni con il codice del comune, separato dall'OID con i: 2.16.840.1.113883.2.9.4.2.3:<codice ISTAT del comune>

Se un ente sanitario: Si concatena l'OID della decodifica che si vuole adoperare, con il codice della struttura, come segue:

HSP11 / HSP11bis: 2.16.840.1.113883.2.9.4.1.2

STS11: 2.16.840.1.113883.2.9.4.1.3 RIA11: 2.16.840.1.113883.2.9.4.1.5

TIPO_ANAGRAFICA(HSP11, HSP11bis, STS11, RIA)^^^^< codice dell'ente>

EsecutoreOrganization.identifier = Organization/xxx dove xxx è il codice del PUA BO

ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse.identifier = QR + Identifier della

SegnalazionePUAServiceRequest

ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse.basedOn = Reference della

SegnalazionePUAServiceRequest

ValutazioneFabbisogno *QuestionnarieResponse.status* = completed

ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse.subject = Reference al SoggettoPatient

ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse.author = Reference all'Organization PUA FO

ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse.source = Reference al Segnalante

ValutazioneFabbisognoQuestionnarieRespons.item = Lista delle domande / risposte

ValutazioneFabbisognoQuestionnarieRespons.linkId = ID della domanda

Nel dettaglio, le domande poste sono:

- Domanda 1: Tipologia di Bisogno sanitario (display)
- Possibili risposte domanda 1: 01
- Domanda 2: Tipologia di Bisogno sociale (display)
- Possibili risposte domanda 2: 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12
- Domanda 3: Richiesta di informazioni (boolean: 1 True SI; 0 False NO)
- Possibili risposte domanda 3: true, false
- Domanda 4: Proposta di indirizzamento ente sanitario (display)
- Possibili risposte domanda 4: 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 99
- Domanda 5: Proposta di indirizzamento ente sociale (display)
- Possibili risposte domanda 5: 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 99

4.3 Accettazione della segnalazione e valutazione multidimensionale

EpisodioADI*EpisodeOfCare.identifier* = **Soggetto***Patient.identifier* + § + progressivo

EpisodioADI*EpisodeOfCare.status* = planned (valore di default)

Episodio ADI Episode Of Care. period = si inserisce il periodo corrente che avrà valorizzata solo la data di inizio e non di fine

EpisodioADIEpisodeOfCare.statusHistory = Lista della storia degli stati cambiati, unitamente al periodo

EpisodioADIEpisodeOfCare.statusHistory.status = si inserisce lo stato corrente che si andrà ad aggiungere ai precedenti

EpisodioADIEpisodeOfCare.statusHistory.period = si inserisce il periodo corrente che si andrà ad aggiungere ai precedenti

EpisodioADIEpisodeOfCare.patient = **Soggetto**Patient (identificabile con il codice fiscale, secondo il pattern definito in precedenza o con l'ID FHIR)

EpisodioADIEpisodeOfCare.referralRequest = Reference a SegnalazionePUAServiceRequest

ContattoVMEncounter.identifier = SoggettoPatient.identifier + § + progressivo

ContattoVMEncounter.status = planned (valore di default)

ContattoVMEncounter.period = si inserisce il periodo corrente che avrà valorizzata solo la data di inizio e non di fine

ContattoVMEncounter.statusHistory = Lista della storia degli stati cambiati, unitamente al periodo

ContattoVMEncounter.statusHistory.status = si inserisce lo stato corrente che si andrà ad aggiungere ai precedenti

ContattoVMEncounter.statusHistory.period = si inserisce il periodo corrente che si andrà ad aggiungere ai precedenti

ContattoVM*Encounter.subject* = Reference al **Soggetto***Patient*

RichiestaVMServiceRequest.code = RICHIESTA VM

RichiestaVMServiceRequest.category = RICHIESTA_VM

RichiestaVMServiceRequest.status = draft (valore di default)

RichiestaVMServiceRequest.intent = plan (valore di default)

RichiestaVMServiceRequest.subject = Reference al SoggettoPatient

RichiestaVMServiceRequest.requester = Reference alla SegnalanteVMOrganization PUABO

RichiestaVMServiceRequest.encounter = Reference al ContattoVMEncounter

RichiestaVMServiceRequest.performer = Reference al EsecutoreVMOrganization

RichiestaVMServiceRequest.authoredOn = Data di definizione dello stato

RichiestaVMServiceRequest.extension.storiaStati = Estensione della storia del cambiamento degli stati

RichiestaVMServiceRequest.extension.storiaDateStati = Estensione della storia delle date del cambiamento degli stati

Gli oggetti complessi contenuti nella RichiestaVM vengono così definiti:

SoggettoPatient.identifier = Patient?identifier=2.16.840.1.113883.2.9.4.3.2^^^^<CODICE FISCALE> (di tipo OFFICIAL)

Dove 2.16.840.1.113883.2.9.4.3.2 è l'OID del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), ente emittente il codice fiscale

Soggetto*Patient.gender* = AdministrativeGender:{MALE; FEMALE}

SoggettoPatient.birthDate = Data di nascita

SoggettoPatient.extension.codiceUnivocoAssistito = codice univoco dell'assistito

SoggettoPatient.extension.tesseraTeamUtente = tessera Team utente

Soggetto*Patient.extension.tipoDocumento* = Tipo del documento

SoggettoPatient.extension.estremiDocumento = Estremi del documento

SoggettoPatient.extension.dtScadenzaDocumento = Data di scadenza del documento

Si definisce per la RichiestaVM un segnalante di tipo Organization

SegnalanteVMOrganization.identifier = Reference alla Organization (sarà sempre il PUABO)

EsecutoreVMOrganization.identifier = Organization/xxx dove xxx è il codice della UVM



4.4 Piano Assistenziale Individuale

Il Piano Assistenziale Individuale (PAI) viene prodotto a valle del consolidamento della Valutazione Multidimensionale. La sua mappatura in FHIR sarà rappresentata dalla risorsa *CarePlan.* così mappato con le risorse FHIR

PAICarePlan.identifier = Codice univoco del progetto

PAICarePlan.encounter = Reference al **ContattoVM**Encounter

PAICarePlan.subject = Reference al SoggettoPatient

PAICarePlan.author = Reference al RichiestaVMServiceRequest.performer

PAICarePlan.status = draft

PAICarePlan.intent = proposal

PAICarePlan.period = si inserisce la data inizio e fine del progetto (rispettivamente nei campi start e end)

PAICarePlan.description = Diagnosi principale (Descrizione della sintesi dell'intervento)

PAlCarePlan.goal = Reference a ObiettivoGoal

PAICarePlan.note = Note a corredo del PAI

PAICarePlan.extension.livelloIntensita = Livello di intensità

PAICarePlan.extension.integrazioneServiziSociali = {Si / No}

PAICarePlan.extension.rivalutazione = {Si / No}

PAICarePlan.extension.dataRivalutazione = Data pianificata per la rivalutazione del PAI

La mappatura di **Obiettivo** *Goal* è la seguente:

Obiettivo *Goal.identifier* = Codice univoco del progetto

Obiettivo *Goal.description* = **Descrizione** dell'obiettivo

Obiettivo Goal. lifecycle Status = draft (Valore di default), quando il PAICare Plan è attivo, si imposta a active.

Al termine del percorso viene posto a completed, se interrotto prima a cancelled

Obiettivo *Goal.achievementStatus* = in-progress (Valore di default), se raggiunto posto a achieved altrimenti a not-achieved

Obiettivo *Goal.subject* = Reference al **Soggetto** *Patient*

Obiettivo Goal.intent = proposal

Il PAI avrà anche una serie di attività che saranno pianificate per poter essere, successivamente, erogate.

A tal proposito si creano una serie di ServiceRequest che rappresentano le differenti attività del PAI.

Di seguito la loro mappatura:

In considerazione delle due tipoligie di attività (sanitaria e sociale) vengono mappate due tipologie di ServiceRequest che definiremo:

- PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest
- PrestazioneSocialePianificataServiceRequest

PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.code = valori ammessi {PRESTAZIONE_SANITARIA_PAI da 01 a 21 a seconda dell'allegato 3 delle prestazioni presente nelle Linee Guida fornito in fase di analisi}

PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.category = PRESTAZIONE_SANITARIA_PAI

PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.subject = reference al SoggettoPatient

PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.basedOn = reference al **PAI**CarePlan

PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.status = active (valore di default)

PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.intent = plan (valore di default)

PrestazioneSanitariaPianificata Service Request. extension. tipo Operatore = Tipologia dell'operatore

PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.quantity.quantityQuantity.value = Numero di prestazioni nella settimana

PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.authoredOn = Data di creazione della prestazione

PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.extension.storiaStati = Estensione della storia de cambiamento degli stati

PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.extension.storiaDateStati = Estensione della storia delle date del cambiamento degli stati

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.code = valori ammessi {PRESTAZIONE_SOCIALE_PAI da 1.1 a 6.3 a seconda dell'allegato 4 delle prestazioni presente nelle Linee Guida fornito in fase di analisi}

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.category = PRESTAZIONE_SOCIALE_PAI

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.subject = reference al SoggettoPatient

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.basedOn = reference al PAlCarePlan

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.status = active (valore di default)

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.intent = plan (valore di default)

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.extension.tipoOperatore = Tipologia dell'operatore

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.quantity.quantityQuantity.value = Numero di prestazioni nella settimana

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.authoredOn = Data di creazione della prestazione

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.extension.storiaStati = Estensione della storia del cambiamento degli stati

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.extension.storiaDateStati = Estensione della storia delle date del cambiamento degli stati

4.5 Richiesta aggiunta prestazioni pianificate in PAI da altro ente

La richiesta inviata dall'UVM presso altro ente è così mappata:

RichiestaPPServiceRequest.code = valore ammesso RICHIESTA PP

RichiestaPPServiceRequest.category = RICHIESTA_PP

RichiestaPPServiceRequest.subject = reference al SoggettoPatient

RichiestaPPServiceRequest.basedOn = reference al **PAI**CarePlan

RichiestaPPServiceRequest.status = active (valore di default)

RichiestaPPServiceRequest.intent = plan (valore di default)

RichiestaPPServiceRequest.authoredOn = Data di creazione della prestazione

RichiestaPPServiceRequest.performer = reference al **Esecutore**Organization

RichiestaPPServiceRequest.extension.storiaStati = Estensione della storia del cambiamento degli stati

RichiestaPPServiceRequest.extension.storiaDateStati = Estensione della storia delle date del cambiamento degli stati

4.6 Erogazione delle prestazioni

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.code = valori ammessi sono gli stessi di quelli della PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.code

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.extension.tipoErogazione = valori ammessi sono {01, 02, 03}

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.category = EROGAZIONE_SANITARIA_PAI

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.subject = reference al SoggettoPatient

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.basedOn = reference alla

PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest pianificata nel PAI

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.status = active (valore di default)

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.intent = directive (valore di default)

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.extension.plvaErogatore = Partita IVA dell'erogatore

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.extension.ragioneSocialeErogatore = Ragione sociale dell'erogatore

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.authoredOn = Data di accesso

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.extension.tipoOperatore = Tipologia dell'operatore

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.extension.tipoPrestazione = Tipologia della prestazione

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.quantity.quantityQuantity.value = Numero di prestazioni della giornata

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.extension.storiaStati = Estensione della storia del cambiamento degli stati

PrestazioneSanitariaErogataServiceRequest.extension.storiaDateStati = Estensione della storia delle date del cambiamento degli stati

PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.code = valori ammessi sono gli stessi di quelli della PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.code



PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.extension.tipoErogazione = valori ammessi sono {01, 02, 03, 99}

alla

PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.category = EROGAZIONE_SOCIALE_PAI

PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.subject = reference al SoggettoPatient

PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.basedOn = reference

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest pianificata nel PAI

PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.status = active (valore di default)

PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.intent = directive (valore di default)

PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.extension.plvaErogatore = Partita IVA dell'erogatore

PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.extension.ragioneSocialeErogatore = Ragione sociale dell'erogatore

PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.authoredOn = Data di accesso

PrestazioneSocialeErogataServiceReguest.extension.tipoOperatore = Tipologia dell'operatore

PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.extension.tipoPrestazione = Tipologia della prestazione

PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.quantity.quantityQuantity.value = Numero di prestazioni della giornata

PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.extension.storiaStati = Estensione della storia del cambiamento degli stati

PrestazioneSocialeErogataServiceRequest.extension.storiaDateStati = Estensione della storia delle date del cambiamento degli stati

4.7 Informazioni di fatturazione

Come illustrato sinteticamente nel paragrafo precedente, le informazioni di fatturazione (rif. Modello di Rilevazione 1 – Sanitario Modello di Rilevazione 2 del documento di linee-guida) sono descritte da un'istanza della risorsa *Invoice*, che mappa le <u>informazioni basilari legate alla fattura</u>, e da un'istanza della risorsa *Claim*, che rappresenta invece le <u>informazioni più di dettaglio relative alla richiesta di rimborso</u>.

Nel dettaglio:

Fattura/nvoice.Identifier = Numero Fattura

Fattura/Invoice. Status = issued

Fattura/nvoice.date = Data Fattura

Fattura/Invoice.type = <Fattura Servizi Sanitari> oppure <Fattura Servizi Sociali>

Fattura/Invoice. Recipient = Reference (ASPOrganization) oppure (ComuneOrganization)

Fattura*Invoice.Issuer* = Reference (**SoggettoErogatoreEsterno**Organization) (nota: importante l'informazione relativa alla Partita IVA dell'erogatore esterno)

Fattura/nvoice.Account = <G/G - codice identificativo della gara e/o lotto di gara> (Nota: usualmente questo item viene utilizzato nelle realtà ospedaliere per mappare i Centri di Costo)

Fattura/nvoice.tota/Net = costo totale di competenza del servizio (senza IVA)

Fattura/nvoice.tota/Gross = costo totale di competenza del servizio (IVA inclusa) (NOTA: informazione non obbligatoria)

Fattura/nvoice.paymentTerms = "IVA 20%"

Nel caso di Servizi Sanitari:

RimborsoClaim.ldentifier = <numero Fattura> (stesso identificativo della risorsa Invoice)

RimborsoClaim.status = active

RimborsoClaim.type = "Servizi Sanitari"

Rimborso*Claim.use* = *claim* (NOTA: il valore claim viene utilizzato quando si sta effettuando una richiesta di rimborso per attività effettuate in precedenza, come nel caso d'uso in esame)

RimborsoClaim.patient = Reference (**PazienteGenerico**Patient)

RimborsoClaim.billablePeriod (inizio-fine mese/anno di competenza)

RimborsoClaim.total = < costo totale di competenza del servizio (senza IVA)> (Nota: valorizzato come Fattura/nvoice.total/Net)

RimborsoClaim.item



RimborsoClaim.item.sequence = <i>

Rimborso Claim.item.revenue = <<GIG – codice identificativo della gara e/o lotto di gara> (Nota: usualmente questo item viene utilizzato nelle realtà ospedaliere per mappare i Centri di Costo)

Rimborso Claim.item.productOrService = <unità di misura> (01 – Accesso per Operatore; 02 – Giorni di effettiva assistenza GEA; 03 Giorni di Presa in carico GdC; 99 Altro)

Rimborso Claim.item.modifier = livello di intensità> (01 – Bassa Intensità; 02 – Media Intensità; 03 – Alta Intensità. Viene valorizzato solo nei casi in cui la tariffa è determinata in funzione del livello di intensità)

Rimborso Claim.item.category = <Tipo Operatore> (Indica la categoria di operatore che ha effettuato l'accesso: 01 – MMG; 02 – PLS; 03 – Infermiere;.....)

RimborsoClaim.item.quantity = <quantità>

RimborsoClaim.item.unitPrice = <costo unitario>

Nel caso di Servizi Sociali:

RimborsoClaim.ldentifier = <numero Fattura> (stesso identificativo della risorsa Invoice)

RimborsoClaim.status = active

RimborsoClaim.type = "Servizi Sociali"

Rimborso *Claim.use* = *claim* (NOTA: il valore claim viene utilizzato quando si sta effettuando una richiesta di rimborso per attività effettuate in precedenza, come nel caso d'uso in esame)

RimborsoClaim.patient = Reference (PazienteGenericoPatient)

Rimborso Claim. billable Period (inizio-fine mese/anno di competenza)

RimborsoClaim.total = < costo totale di competenza del servizio (senza IVA)> (Nota: vlorizzato come Fattura/nvoice.totalNet)

RimborsoClaim.programCode = <Fonte di finanziamento>

RimborsoClaim.item

RimborsoClaim.item.sequence = <i>

Rimborso Claim.item.revenue = <<GIG – codice identificativo della gara e/o lotto di gara> (Nota: usualmente questo item viene utilizzato nelle realtà ospedaliere per mappare i Centri di Costo)

Rimborso Claim.item.productOrService = <unità di misura> (01 – Accesso per Operatore; 02 – Giorni di effettiva assistenza GEA; 03 Giorni di Presa in carico GdC; 04 – Numero di ore; 05-Voucher; 99 Altro)

Rimborso Claim.item.modifier = elivello di intensità> (01 – Bassa Intensità; 02 – Media Intensità; 03 – Alta Intensità. Viene valorizzato solo nei casi in cui la tariffa è determinata in funzione del livello di intensità)

Rimborso *Claim.item.category* = <Tipo Operatore/Voucher> (Indica la categoria di operatore che ha effettuato l'accesso: 01 – Psicologo; 02 – Fisioterapista; 03 – OSS; ecc.....)

RimborsoClaim.item.quantity = <quantità>

RimborsoClaim.item.unitPrice = <costo unitario>



5 METODI

5.1 Impostazioni generali

Tutti i metodi esposti dalla piattaforma sono di tipo REST e conformi allo standard FHIR. Nei paragrafi che seguono vengono descritti i singoli metodi e per ognuno i dati di input e output previsti.

In generale, in caso di errore o validazione fallita, verrà sempre restituito un codice http di errore e un oggetto di tipo *OperationOutcome* che contiene il dettaglio dell'errore.

I codici di errore introdotti nei singoli metodi a seguito di controlli falliti saranno memorizzati nel campo *OperationOutcome.issue.value* dove, unitamente al codice verrà espletata anche la parte descrittiva.

5.2 Segnalazione, Accesso e Orientamento

Il path di chiamata dei servizi è /pua-segnalazione/

5.2.1 Ricerca segnalazione

Il metodo restituisce una lista di risorse **SegnalazionePUA**ServiceRequest che corrispondono ai criteri di ricerca di input.

Tutte le ricerche impostano in maniera fissa i seguenti parametri:

• SegnalazionePUAServiceRequest.category uguale a PUA_SEGNALAZIONE

5.2.1.1 Ricerca per ID della ServiceRequest

5.2.1.1.1 URL

Tipo di operazione: GET

Path del REST: /pua-segnalazione/ServiceRequest/{id}

5.2.1.1.2 Input

Ricerca per ID: identificativo, restituisce un solo elemento, si tratta di una ricerca per primary key

5.2.1.1.3 Output

Una **SegnalazionePUA**ServiceRequest, se l'elemento corrispondente all'id di input esiste ed è di tipo PUA SEGNALAZIONE

In caso di elenco vuoto, verrà restituito un Bundle di tipo searchset senza entry

In caso di ricerca in errore verrà restituito un OperationOutcome con il dettaglio errori

5.2.1.1.4 Controlli

• SegnalazionePUAServiceRequest.category = PUA_SEGNALAZIONE altrimenti ERR_SRV_021_CATEGORY_NOT_PUA_SEGNALAZIONE

5.2.1.2 Ricerca per altri campi della ServiceRequest

5.2.1.2.1 URL

Tipo di operazione: GET

Path del REST: /pua-segnalazione/ServiceRequest

Parametri: performer, status, intent

Esempio di Request: /pua-segnalazione/ServiceRequest?status=active&performer=597&intent=directive

5.2.1.2.2 Input

Ricerca per esecutore (performer), si passa l'ID della risorsa Organization referenziata dal tag performer della ServiceRequest.

Ricerca per stato (status), intent (intent) ed esecutore (performer), si passa lo stato della richiesta, l'intent e l'ID della risorsa Organization referenziata dal tag performer della ServiceRequest Valori ammessi:

- Campo status: draft | active | completed
- Campo intent: proposal | directive

5.2.1.2.3 Output

Bundle delle **SegnalazionePUA**ServiceRequest corrispondenti ai criteri di ricerca. In caso di elenco vuoto, verrà restituito un *Bundle* di tipo searchset senza entry

5.2.1.2.4 Controlli

- SegnalazionePUAServiceRequest.status ha i seguenti valori ammissibili draft | active | completed altrimenti si solleva l'errore ERR_SRV_013_STATUS_WRONG
- **SegnalazionePUA**ServiceRequest.status ha i seguenti valori ammissibili proposal | directive altrimenti si genera l'errore **ERR_SRV_014_INTENT_WRONG**

5.2.2 Inserisci segnalazione

Inserisce una nuova segnalazione del bisogno. Il metodo riceve in input un Bundle che contiene tutte le risorse per la creazione di una segnalazione del bisogno completa, ne verifica la correttezza e se non vi sono problemi la inserisce nella base dati.

5.2.2.1 URL

Tipo di operazione: POST

Path del REST: /pua-segnalazione/Bundle

5.2.2.2 Input

In input verrà passato un *Bundle* di tipo transaction con le seguenti entry:

SegnalazionePUAServiceRequest = Vedi § 4.1 per il mapping dei campi

In base al code della **SegnalazionePUA**ServiceRequest il segnalante potrà essere uno tra:

- SegnalantePatient = Vedi § 4.1 per il mapping dei campi
- SegnalanteRelatedPerson = Vedi § 4.1 per il mapping dei campi
- SegnalantePractitioner = Vedi § 4.1 per il mapping dei campi
- SegnalanteOrganization = Vedi § 4.1 per il mapping dei campi

SoggettoPatient = Vedi § 4.1 per il mapping dei campi

EsecutoreOrganization = Vedi § 4.1 per il mapping dei campi

ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse = Vedi § 4.1 per il mapping dei campi

5.2.2.3 Output

Il Bundle con il dettaglio delle entry se create (HTTP 201) o già presenti (HTTP 200)

5.2.2.4 Controlli

Il metodo esegue i seguenti controlli:

- **SegnalazionePUA**ServiceRequest.subject valorizzato, altrimenti errore **ERR_SRV_001_SUBJECT_NULL**
- Se **SegnalazionePUA**ServiceRequest.subject non è un riferimento a una risorsa di tipo Patient allora setta **ERR_SRV_002_SUBJECT_NO_PAT**
- SegnalazionePUAServiceRequest.requester valorizzato, altrimenti ERR_SRV_003_REQUESTER_NULL
- Se SegnalazionePUA ServiceRequest.requester diverso da <u>Patient</u>, <u>Practitioner</u>, <u>RelatedPerson</u>, <u>Organization</u> setta errore ERR_SRV_004_REQUESTER_TYPE_KO
- Se SegnalazionePUAServiceRequest.authoredOn valorizzata, altrimenti ERR_SRV_005_AUTHORED_ON_NULL La data indicata in questo campo verrà considerata come data di creazione della richiesta
- SegnalazionePUAServiceRequest.performer valorizzato, altrimenti ERR_SRV_006_PERFORMER_NULL
- SegnalazionePUAServiceRequest.performer non è un riferimento ad una risorsa di tipo Organization allora setta errore ERR_SRV_007_PERFORMER_NO_ORG
- **Soggetto***Patient.identifier* controllo sul pattern del value che deve essere il seguente: OID del Ministero delle Finanze^^^^^CODICEFISCALE altrimenti setta i seguenti errori:
- Se OID diverso da 2.16.840.1.113883.2.9.4.3.2 ERR_PAT_001_OID_WRONG
- Se sono assenti o di numero differente i 5 ^ ERR_PAT_002_SEPARATOR_WRONG
- Se il codice fiscale non è di 16 caratteri ERR_PAT_003_CF_LENGTH
- SoggettoPatient.name nome e cognome valorizzati, altrimenti ERR_PAT_004_NAME_INCOMPLETE
- SoggettoPatient.gender sesso valorizzato, altrimenti ERR_PAT_005_GENDER_NULL
- SoggettoPatient.extension.tipoDocumento tipo documento valorizzato, altrimenti ERR_PAT_006_TIPO_DOCUMENTO_NULL
- SoggettoPatient.extension.estremiDocumento estremi documento valorizzato, altrimenti ERR_PAT_007_ESTREMI_DOCUMENTO_NULL
- SoggettoPatient.extension.dtScadenzaDocumento data scadenza del documento valorizzato, altrimenti ERR_PAT_008_DT_SCADENZA_DOC_NULL
- SegnalantePatient = non vengono effettuati controlli, perché già fatti sul SoggettoPatient
- **Segnalante***RelatedPerson* = Se il segnalante è una *RelatedPerson* allora nome e cognome valorizzati, altrimenti **ERR_RPE_001_NAME_INCOMPLETE**
- **Segnalante**Practitioner = Se il segnalante è un Practitioner allora nome e cognome valorizzati, altrimenti **ERR_PRA_001_NAME_INCOMPLETE**
- SegnalanteOrganization = controllo sul pattern del value che deve essere il seguente: OID dell'ISTAT|HSP11|HPS11bis|STS11|RIA11^^^^^CODICE altrimenti setta i seguenti errori: Se OID diverso da (per ISTAT) 2.16.840.1.113883.2.9.4.2.3 oppure (per HSP11 / HSP11bis) 2.16.840.1.113883.2.9.4.1.2 oppure (per STS11) 2.16.840.1.113883.2.9.4.1.3 oppure (per RIA11) 2.16.840.1.113883.2.9.4.1.5 allora ERR_ORG_001_OID_WRONG
- Se sono assenti o di numero differente i 5 ^ ERR_ORG_002_SEPARATOR_WRONG

N.B. Non conosciamo il pattern di ogni singolo codice (ISTAT, HPS11 / HPS11bis, STS11, RIA11), una volta noti, si possono introdurre i controlli di correttezza formale legati al codice, in dipendenza dell'OID scelto

- EsecutoreOrganization = Controllo di esistenza effettuato già nella SegnalazionePUAServiceRequest
- ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse.subject = II campo deve essere valorizzato, altrimenti ERR_QSR_001_SUBJECT_NULL
- ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse.subject = Il campo deve essere un riferimento al Patient, altrimenti ERR_QSR_002_SUBJECT_NO_PAT
- <u>ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse</u>.author = II campo deve essere valorizzato, altrimenti ERR_QSR_003_AUTHOR_NULL
- ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse.author = II campo deve essere un riferimento al Organization, altrimenti ERR_QSR_004_AUTHOR_NO_ORG
- ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse.source = II campo deve essere valorizzato, altrimenti ERR QSR 005 SOURCE NULL

- ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse.source = diverso da <u>Patient, Practitioner, RelatedPerson, Organization</u> setta errore ERR_QSR_006_SOURCE_TYPE_KO
- ValutazioneFabbisognoQuestionnaireResponse.item = II campo deve contenere 5 risposte, altrimenti ERR_QSR_007_ITEMS_NUMBER_WRONG

5.2.2.5 Esempi di chiamata

<Da completare>

5.2.3 Chiusura di una segnalazione

5.2.3.1 URL

Tipo di operazione: PUT

Path del REST: /pua-segnalazione/chiusura/ServiceRequest/{id}

5.2.3.2 Input

- ID della service request da chiudere
- Risorsa di tipo SegnalazionePUAServiceRequest di cui verrà considerato il solo campo authoredOn

5.2.3.3 Output

SegnalazionePUAServiceRequest aggiornata con i seguenti campi aggiornati:

- status a COMPLETED
- authoredOn NUOVA DATA

5.2.3.4 Controlli

- In fase di recupero della SegnalazionePUAServiceRequest tramite l'ID fornito, se la stessa non è
 presente viene generato l'errore ERR_SRV_008_NOT_FOUND
- SegnalazionePUAServiceRequest.code = uno tra {PUA_SEGNALAZIONE_01, PUA_SEGNALAZIONE_02, PUA_SEGNALAZIONE_03, PUA_SEGNALAZIONE_04, PUA_SEGNALAZIONE_05} altrimenti ERR_SRV_009_NOT_PUA_SEGNALAZIONE
- SegnalazionePUAServiceRequest.status = active altrimenti ERR_SRV_010_STATUS_NOT_ACTIVE
- SegnalazionePUAServiceRequest.authoredOn antecedente alla data di chiusura altrimenti ERR_SRV_011_AUTHOREDON_WRONG
- SegnalazionePUAServiceRequest.performer se il performer non è tra gli enti su cui l'utente, che ha richiesto il servizio, può operare allora ERR_SRV_015_NOT_AUTHORIZED

5.2.4 Cancellazione segnalazione

Non consentita

5.3 Accettazione e valutazione

5.3.1 Presa in carico di una segnalazione

5.3.1.1 URL

Tipo di operazione: PUT

Path del REST: /pua-segnalazione/presaincarico/ServiceRequest/{id}



5.3.1.2 Input

- ID della service request da prendere in carico
- Risorsa di tipo SegnalazionePUAServiceRequest di cui verrà considerato il solo campo authoredOn

5.3.1.3 Output

SegnalazionePUAServiceRequest aggiornata con i seguenti campi aggiornati:

- intent a DIRECTIVE
- authoredOn NUOVA DATA

5.3.1.4 Controlli

- In fase di recupero della SegnalazionePUAServiceRequest tramite l'ID fornito, se la stessa non è
 presente viene generato l'errore ERR SRV 008 NOT FOUND
- **SegnalazionePUA**ServiceRequest.code = uno tra {PUA_SEGNALAZIONE_01, PUA_SEGNALAZIONE_02, PUA_SEGNALAZIONE_03, PUA_SEGNALAZIONE_04, PUA_SEGNALAZIONE_05} altrimenti **ERR_SRV_009_NOT_PUA_SEGNALAZIONE**
- SegnalazionePUAServiceRequest.status = active altrimenti
 ERR_SRV_010_STATUS_NOT_ACTIVE
- SegnalazionePUAServiceRequest.authoredOn antecedente alla data di presa in carico altrimenti ERR_SRV_011_AUTHOREDON_WRONG
- SegnalazionePUAServiceRequest.intent = proposal altrimenti ERR_SRV_012_INTENT_NOT_PROPOSAL
- SegnalazionePUAServiceRequest.performer se il performer non è tra gli enti su cui l'utente, che ha richiesto il servizio, può operare allora ERR_SRV_015_NOT_AUTHORIZED

5.3.2 Attivazione domiciliarità

In questo caso l'Ente che ha preso in carico la segnalazione, **Errore. L'origine riferimento non è stata t rovata.**, ravvisa le condizioni per attivare un percorso di gestione domiciliare e lo attiva.

Il sotto-processo è descritto in Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..

5.3.2.1 URL

Tipo di operazione: POST

Path del REST: /pua-segnalazione/attivazionedomiciliarita/Bundle

5.3.2.2 Input

Nel Bundle saranno presenti le sueguenti entry:

La **SegnalazionePUA**ServiceRequest che verrà posta in stato completed, si considera della stessa, il campo authoredOn da modificare

La RichiestaVMServiceRequest che verrà creata per l'attivazione della domiciliarità

5.3.2.3 Output

Un Bundle con gli oggetti creati e la SegnalazionePUAServiceRequest completata, nel dettaglio:

- ServiceRequest di tipo UVM_RICHIESTA (RichiestaVM ServiceRequest)
 - a. RichiestaVMServiceRequest. Performer = UVM
 - b. **RichiestaVM**ServiceRequest.encounter = Reference(**ContattoVM**Encounter)
 - c. **RichiestaVM**ServiceRequest.intent = plan

- d. RichiestaVMServiceRequest.status = draft
- EpisodeOfCare (EpisodioADIEpisodeOfCare)
 - a. **EpisodioADI**EpisodeOfCare.referralRequest = Reference (SegnalazionePUAServiceRequest)
 - b. EpisodioADIEpisodeOfCare.status = planned
- 3. Encounter (ContattoVM. Encounter)
 - a. ContattoVM.Encounter.episodeOfCare = Reference (EpisodioADIEpisodeOfCare)
 - b. ContattoVMEncounter.status = planned
- 4. ServiceRequest di category PUA_SEGNALAZIONE (**SegnalazionePUA**. ServiceRequest) che rappresenta il nostro input. Quest'ultima avrà i seguenti campi aggiornati:
 - intent a DIRECTIVE
 - status a COMPLETED
 - authoredOn NUOVA DATA

5.3.2.4 Controlli

- In fase di recupero della **SegnalazionePUA**ServiceRequest tramite l'ID fornito, se la stessa non è presente viene generato l'errore **ERR_SRV_008_NOT_FOUND**
- SegnalazionePUAServiceRequest.code = uno tra {PUA_SEGNALAZIONE_01, PUA_SEGNALAZIONE_02, PUA_SEGNALAZIONE_03, PUA_SEGNALAZIONE_04, PUA_SEGNALAZIONE_05} altrimenti ERR_SRV_009_NOT_PUA_SEGNALAZIONE
- SegnalazionePUAServiceRequest.status = active altrimenti ERR SRV 010 STATUS NOT ACTIVE
- SegnalazionePUAServiceRequest.intent = directive altrimenti ERR SRV 016 INTENT NOT DIRECTIVE
- SegnalazionePUAServiceRequest.performer se il performer non è tra gli enti su cui l'utente, che ha richiesto il servizio, può operare allora ERR_SRV_015_NOT_AUTHORIZED

5.3.2.5 Esecuzione

Dopo aver applicato le seguenti modifiche alla **SegnalazionePUA**ServiceRequest:

- passando il campo SegnalazionePUA ServiceRequest.status a completed
- Impostando SegnalazionePUAServiceRequest.autoredOn al valore del corrispondente campo della risorsa ServiceRequest passata in input
- · Si aggiorna lo storico degli stati.

Si generano le seguenti nuove risorse FHIR:

- ServiceRequest di tipo UVM_RICHIESTA (RichiestaVMServiceRequest)
 - RichiestaVMServiceRequest. Performer = UVM
 - RichiestaVMServiceRequest.encounter = Reference(ContattoVMEncounter)
 - RichiestaVMServiceRequest.intent = plan
 - RichiestaVMServiceRequest.status = draft
- EpisodeOfCare (EpisodioADIEpisodeOfCare)
 - EpisodioADIEpisodeOfCare.referralRequest = Reference
 (SegnalazionePUAServiceRequest)
 - EpisodioADIEpisodeOfCare.status = planned
- Encounter (ContattoVM.Encounter)
 - ContattoVM.Encounter.episodeOfCare = Reference (EpisodioADIEpisodeOfCare)
 - ContattoVMEncounter.status = planned

5.4 Presa in carico e progettazione dell'intervento

5.4.1 Ricerca della richiesta di valutazione multidimensionale

Permette di eseguire vari tipi di ricerca delle richieste di valutazione multidimensionale. Tutte le ricerche impostano in maniera fissa i seguenti parametri:

• RichiestaVMServiceRequest.category uguale a RICHIESTA_VM

5.4.1.1 URL

Tipo di operazione: GET

Path del REST: /richiesta-vm/ServiceRequest

Parametri: performer, status, intent

5.4.1.2 Input

Ricerca per esecutore (performer), si passa l'ID della risorsa *Organization* referenziata dal tag performer della *ServiceRequest*.

Valori ammessi per il campo status:

draft | active | completed

per il campo intent:

plan | directive

5.4.1.3 Output

Bundle delle **RichiestaVM**ServiceRequest corrispondenti ai criteri di ricerca. In caso di elenco vuoto, verrà restituito un Bundle di tipo searchset senza entry

5.4.1.4 Controlli

- RichiestaVMServiceRequest.code = RICHIESTA_VM altrimenti si solleva l'errore ERR_SRV_017_NOT_RICHIESTA_VM
- RichiestaVMServiceRequest.category = RICHIESTA_VM altrimenti si solleva l'errore ERR_SRV_023_CATEGORY_NOT_RICHIESTA_VM
- RichiestaVMServiceRequest.status ha i seguenti valori ammissibili draft | active | completed altrimenti si solleva l'errore ERR_SRV_013_STATUS_WRONG
- RichiestaVMServiceRequest.status ha i seguenti valori ammissibili proposal | directive altrimenti si genera l'errore ERR_SRV_014_INTENT_WRONG

5.4.1.5 Esempi di chiamata

Per ricercare tutte le richieste UVM non chiuse indirizzate all'Ente XXX e non ancora prese in carico, bisogna eseguire la seguente chiamata

/uvm/ServiceRequest?status=draft&performer=XXX&intent=plan

Per ricercare tutte le segnalazioni PUA non chiuse prese in carico all'Ente XXX, bisogna eseguire la seguente chiamata

/richiesta-vm/ServiceRequest?status=active&performer=XXX&intent=plan

5.4.2 Presa in carico della richiesta di valutazione multidimensionale

L'Unità di Valutazione Multidimensionale recepisce le Richieste di Valutazione Multidimensionale inoltrate dal PUA BO (e cioè quelle per le quali: RichiestaVMServiceRequest.Performer = UVM, RichiestaVMServiceRequest.status = draft e RichiestaVMServiceRequest.intent = plan), e le prende in carico (cioè ponendo: RichiestaVMServiceRequest.status = active).

5.4.2.1 URL

Tipo di operazione: PUT

Path del REST: /richiesta-vm/presaincarico/Bundle

5.4.2.2 Input

RichiestaVMServiceRequest da prendere in carico.

Elenco dei **XXX** *QuestionnaireResponse* che formano la SVAMA. I QuestionnaireResponse potranno essere inviati in stato draft con la specifica dell'attore che compilerà la rispettiva sezione, oppure già in stato completed con tutte le risposte caricate.

5.4.2.3 Output

Viene restituito un Bundle che contiene la RichiestaVMServiceRequest aggiornata come segue:

- status a active
- authoredOn NUOVA DATA

ed inoltre le 7 risorse di tipo *QuestionnaireResponse* che rappresentano la SVAMA in stato draft o completed a seconda come sono state inviate dalla UVM, nello specifico, le sette sezioni che compongono la SVAMA:

- Informazioni sulla commissione valutatrice
- Informazione sull'abitazione sede del"erogazione del servizio
- Istruzione
- Nucleo familiare
- Informazioni propedeutiche alla valutazione
- Elementi per la valutazione sociale
- Valutazione cognitiva e funzionale

5.4.2.4 Controlli

- In fase di recupero della RichiestaVMServiceRequest tramite l'ID fornito, se la stessa non è
 presente viene generato l'errore ERR_SRV_008_NOT_FOUND
- RichiestaVMServiceRequest.code = RICHIESTA_VM altrimenti ERR_SRV_017_NOT_RICHIESTA_VM
- RichiestaVMServiceRequest.status = draft altrimenti ERR_SRV_018_STATUS_NOT_DRAFT
- RichiestaVMServiceRequest.authoredOn antecedente alla data di presa in carico altrimenti ERR_SRV_011_AUTHOREDON_WRONG
- RichiestaVMServiceRequest.intent = plan altrimenti ERR SRV 019 INTENT_NOT_PLAN
- Se RichiestaVMServiceRequest.performer non è tra gli enti su cui l'utente che ha richiesto il servizio può operare allora ERR SRV 015 NOT AUTHORIZED

5.4.2.5 Esecuzione

La richiesta individuata dall'id di input viene aggiornata come segue:

- RichiestaVMServiceRequest.status = active
- **RichiestaVM**ServiceRequest.authoredOn = <valore dell'omonimo campo della risorsa di input> Viene aggiornato lo storico degli stati.

Inoltre, viene creato il questionario di tipo SVAMA utilizzando le seguenti istanze della risorsa QuestionnaireResponse:

• MVA-CommissioneValutatriceQuestionnaireResponse,

- MVA-Abitazione Questionnaire Response,
- MVA-IstruzioneQuestionnaireResponse,
- MVA-NucleoFamiliareQuestionnaireResponse,
- MVA-InfoPropedeuticheQuestionnaireResponse,
- MVA-ValutazioneSocialeQuestionnaireResponse,
- MVA-ValutazioneCognitivaFunzionaleQuestionnaireResponse.

Ognuno dei QuestionnaireResponse avrà impostati i seguenti campi:

- XXXQuestionnaireResponse.basedOn = Reference (RichiestaVMServiceRequest);
- XXXQuestionnaireResponse.encounter = Reference(ContattoVMEncounter)
- XXXQuestionnaireResponse.status = in-progress
- XXXQuestionnaireResponse.extension.sezione = dove si indica la sezione della SVAMA

5.4.3 Ricerca Questionari

Serve per ricercare i questionari da completare.

5.4.3.1 URL

Tipo di operazione: GET

Path del REST: /svama/QuestionnaireResponse Parametri: author, status, idServiceRequest (basedOn)

5.4.3.2 Input

Ricerca per esecutore (author), si passa l'ID della risorsa Organization.

Ricerca per idServiceRequest, si passa l'ID della RichiestaVMServiceRequest da ricercare.

Ricerca per status, valori ammessi:

in-progress | completed | entered-in-error

5.4.3.3 Output

Bundle delle XXXQuestionnaireResponse corrispondenti ai criteri di ricerca. In caso di elenco vuoto, verrà restituito un Bundle di tipo searchset senza entry

5.4.3.4 Controlli

- ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse.status = Un valore tra {in-progress, completed, entered-in-error}, altrimenti ERR_QSR_008_STATUS_WRONG
- ValutazioneFabbisognoQuestionnarieResponse.author = Il campo deve essere compreso tra le organizzaioni per cui l'utente può operare, altrimenti ERR_QSR_009_NOT_AUTHORIZED

5.4.4 Completa Questionari

Imposta lo stato dei questionari **XXX** *QuestionnaireResponse.status* a completed o in error, unitamente alla valorizzazione delle risposte legate alle domande presenti in ogni singola sezione della SVAMA (ogni sezione corrisponde ad un *QuestionnaireResponse*).

Può essere chiamato solo da chi risulta author del XXXQuestionnaireResponse

5.4.4.1 URL

Tipo di operazione: PUT

Path del REST: /svama/completamento/Bundle/

5.4.4.2 Input

Bundle con l'elenco dei XXX Questionnaire Response da completare

5.4.4.3 Output

Bundle con gli header http che confermano l'aggiornamento dei questionari.

5.4.4.4 Controlli

- SegnalazionePUAServiceRequest.status = in-progress altrimenti ERR_QSR_010_STATUS_NOT_IN-PROGRESS
- Se **SegnalazionePUA**ServiceRequest.author non è tra gli enti su cui l'utente che ha richiesto il servizio può operare allora **ERR_QSR_009_NOT_AUTHORIZED**
- Il dato SegnalazionePUAServiceRequest.author non può essere modificato
- La modifica delle risposte è accettata solo se l'utente che invoca il servizio ha i diritti di visibilità in modifica sul questionario (applicazione delle regole di visibilità e profilazione)

5.4.5 Completamento della valutazione multidimensionale

5.4.5.1 URL

Tipo di operazione: POST

Path del REST: /richiesta-vm/completamento/Bundle/

Il bundle sarà composto dalle seguenti risorse:

RichiestaVMServiceRequest: La richiesta VM da completare

PAICarePlan: II PAI da produrre

Obiettivo Goal: Che indica l'obiettivo da raggiungere con l'applicazione del PAlCarePlan

PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest: Elenco delle attività sanitarie pianificate all'interno del

PAICarePlan

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest: Elenco delle attività sociali pianificate all'interno del PAICarePlan

L'operazione imposta a completed lo stato di una richiesta **RichiestaVM**ServiceRequest e contestualmente crea il **PAI**CarePlan ricevuto in input unitamente alle attività pianificate che afferiscono al PAI.

Tale operazione può essere eseguita solamente dal performer (solitamente la UVM)

Per la mappatura del PAICarePlan consultare il paragrafo §4.4

Per la mappatura dell'ObiettivoGoal consultare il paragrafo §4.4

Per la mappatura della **PrestazioneSanitariaPianificata**ServiceRequest consultare il paragrafo §4.4

Per la mappatura della PrestazioneSocialePianificataServiceRequest consultare il paragrafo §4.4

5.4.5.2 Controlli

- In fase di recupero della richiesta tramite l'ID fornito, se la stessa non è presente viene generato l'errore ERR_SRV_008_NOT_FOUND
- RichiestaVMServiceRequest.code = RICHIESTA_VM altrimenti ERR_SRV_017_NOT_RICHIESTA_VM
- RichiestaVMServiceRequest.status = active altrimenti ERR_SRV_010_STATUS_NOT_ACTIVE
- RichiestaVMServiceRequest.authoredOn antecedente alla data di chiusura altriment ERR_SRV_011_AUTHOREDON_WRONG
- Se **RichiestaVM**ServiceRequest.performer non è tra gli enti su cui l'utente che ha richiesto il servizio può operare allora **ERR_SRV_015_NOT_AUTHORIZED**
- Se almeno una delle risorse di tipo QuestionnaireResponse è ancora in stato in-progress (gli altri sono tutti stati finali e per ora non sono considerati bloccanti) allora segnala l'errore ERR_SRV_020_QUESTIONNAIRE_INCOMPLETE

- PAICarePlan.encounter valorizzato, altrimenti ERR_CPL_001_ENCOUNTER_NULL
- PAICarePlan.encounter = Reference(ContattoVMEncounter), altrimenti ERR_CPL_002_ENCOUNTER_NO_ENC
- PAICarePlan.subject valorizzato, altrimenti ERR_CPL_003_SUBJECT_NULL
- PAICarePlan.subject = Reference(SoggettoPatient), altrimenti
 ERR_CPL_004_SUBJECT_NO_PAT
- PAICarePlan.author valorizzato, altrimenti ERR_CPL_005_AUTHOR_NULL
- PAICarePlan.author = Reference(RichiestaVMServiceRequest.performer), altrimenti ERR_CPL_006_AUTHOR_NO_ORG
- PAICarePlan.status = draft, altrimenti ERR CPL 007 STATUS NOT DRAFT
- PAICarePlan.intent = proposal, altrimenti ERR CPL 008 INTENT NOT PROPOSAL
- PAICarePlan deve avere almeno una tra PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest elo PrestazioneSocialePianificataServiceRequest altrimenti ERR_CPL_009_ZERO_PRESTAZIONI
- Obiettivo Goal. life cycle Status = draft, altrimenti
 ERR GOA 001 LIFECYCLESTATUS NOT DRAFT
- ObiettivoGoal.achievementStatus = in-progress, altrimenti
 ERR_GOA_002_ACHIEVEMENTSTATUS_NOT_IN-PROGRESS
- ObiettivoGoal.subject valorizzato, altrimenti ERR_GOA_003_SUBJECT_NULL
- ObiettivoGoal.subject = Reference(SoggettoPatient), altrimenti ERR_GOA_004_SUBJECT_NO_PAT
- ObiettivoGoal.intent = proposal, altrimenti ERR_GOA_005_INTENT_NOT_PROPOSAL
- PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.subject valorizzato, altrimenti errore ERR_SRV_001_SUBJECT_NULL
- Se PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.subject non è un riferimento a una risorsa di tipo Patient allora setta ERR_SRV_002_SUBJECT_NO_PAT
- Se PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.authoredOn valorizzata, altrimenti ERR_SRV_005_AUTHORED_ON_NULL La data indicata in questo campo verrà considerata come data di creazione della richiesta
- PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.performer valorizzato, altrimenti ERR_SRV_006_PERFORMER_NULL
- PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.performer non è un riferimento ad una risorsa di tipo Organization allora setta errore ERR_SRV_007_PERFORMER_NO_ORG
- PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.subject valorizzato, altrimenti errore ERR_SRV_001_SUBJECT_NULL
- Se **PrestazioneSocialePianificataServiceRequest**.subject non è un riferimento a una risorsa di tipo Patient allora setta **ERR_SRV_002_SUBJECT_NO_PAT**
- Se PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.authoredOn valorizzata, altrimenti ERR_SRV_005_AUTHORED_ON_NULL La data indicata in questo campo verrà considerata come data di creazione della richiesta
- PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.performer valorizzato, altrimenti ERR_SRV_006_PERFORMER_NULL
- **PrestazioneSocialePianificataServiceRequest**.performer non è un riferimento ad una risorsa di tipo Organization allora setta errore **ERR_SRV_007_PERFORMER_NO_ORG**

5.4.5.3 Esecuzione

Si modifica la risorsa RichiestaVMServiceRequest individuata mediante l'id di input come segue

- RichiestaVMServiceRequest.status = completed
- RichiestaVMServiceRequest.authoredOn = <valore copiato dall'omonimo campo della risorsa di input

Si crea una risorsa di tipo **PAI**CarePlan che rappresenta e definisce il PAI (come da mappatura al paragrafo 84.4)

Si crea una risorsa di tipo **Obiettivo** *Goal* che rappresenta l'obiettivo definito all'interno del PAI (come da mappatura al paragrafo §4.4)

Si creano tante risorse di tipo **PrestazioneSanitariaPianificata**ServiceRequest e **PrestazioneSocialePianificata**ServiceRequest in base a quelle ricevute in input (come da mappatura al paragrafo §4.4)

5.5 Ulteriori metodi: ricerca delle richieste UVM e questionari associati

5.5.1 Ricerca RichiestaVM per ID, con SVAMA associata

5.5.1.1 URL

Tipo di operazione: GET

Path del REST: richiesta-vm/richiesta-e-svama/ServiceRequest/<idRichiestaVM>

5.5.1.2 Input

Id della RichiestaVMServiceRequest da ricercare

5.5.1.3 Output

Un Bundle con gli oggetti creati e la **RichiestaVM**ServiceRequest + SVAMA Bundle con i sequenti oggetti:

- RichiestaVMServiceRequest
- Tutte le XXX Questionnaire Response corrispondenti alle sezioni della SVAMA legata alla richiesta.

In caso di elenco vuoto, verrà restituito un Bundle di tipo searchset senza entry

5.5.1.4 Controlli

- In fase di recupero della RichiestaVMServiceRequest tramite l'ID fornito, se la stessa non è
 presente viene generato l'errore ERR_SRV_008_NOT_FOUND
- In fase di recupero della RichiestaVMServiceRequest tramite l'ID fornito, se la stessa non è
 appartenente alla category RICHIESTA_VM viene generato l'errore
 ERR_SRV_023_CATEGORY_NOT_RICHIESTA_VM

5.5.2 Ricerca delle RichiesteVM con le SVAMA associate, per codice fiscale dell'assistito

5.5.2.1 URL

Tipo di operazione: GET

Path del REST: richiesta-vm/richiesta-e-svama-per-

cf/ServiceRequest?cf=<cf>&idRichiestaVM=<idRichiestaVM>

I parametri di ricerca:

- CF (Codice fiscale) obbligatorio
- idRichiestaVM facoltativo

5.5.2.2 Input

Codice fiscale del paziente per il quale estrarre le **RichiestaVM**ServiceRequest e tutte le **XXX**QuestionnaireResponse corrispondenti alle sezioni di SVAMA associate. In caso si specifichi anche l'ID della richiesta, il filtro sarà più restrittivo.

5.5.2.3 Output

Un Bundle che contiene una lista di Bundle. Ogni Bundle di secondo livello contiene:

• RichiestaVMServiceRequest

• Tutte le **XXX**QuestionnaireResponse corrispondenti alle sezioni di SVAMA associate In caso di elenco vuoto, verrà restituito un *Bundle* di tipo searchset senza entry

5.5.2.4 Controlli

- In fase di recupero della RichiestaVMServiceRequest tramite l'ID fornito, se la stessa non è
 presente viene generato l'errore ERR_SRV_008_NOT_FOUND
- In fase di recupero della RichiestaVMServiceRequest tramite l'ID fornito, se la stessa non è appartenente alla category RICHIESTA_VM viene generato l'errore ERR_SRV_023_CATEGORY_NOT_RICHIESTA_VM
- In fase di recupero se il codice fiscale è inesistente viene generato l'errore ERR_PAT_010_CF_NOT_EXISTS
- In fase di recupero se il codice fiscale ha una lunghezza diversa da 16 caratteri alfanumerici viene generato l'errore ERR_PAT_003_CF_LENGTH

5.6 Attivazione del PAI

5.6.1.1 URL

Tipo di operazione: PUT

Path del REST: /pai/completamento/CarePlan/{id}

La richiesta deve fornire l'ID del PAlCarePlan da attivare (status active) ed il body del PAlCarePlan con il campo status = active

5.6.1.2 Controlli

- PAICarePlan.status = il valore a DB prima dell'aggiornamento deve essere draft, altrimenti ERR_CPL_007_STATUS_NOT_DRAFT
- PAICarePlan.intent = il valore a DB prima dell'aggiornamento deve essere proposal, altrimenti ERR_CPL_008_INTENT_NOT_PROPOSAL
- PAICarePlan.status = il valore presente nel body inviato deve essere active, altrimenti ERR_CPL_010_STATUS_NOT_ACTIVE
- EpisodioADIEpisodeOfCare.status = il valore a DB prima dell'aggiornamento deve essere planned, altrimenti ERR_EOC_001_STATUS_NOT_PLANNED

5.6.1.3 Esecuzione

La piattaforma di integrazione oltre ad aggiornare il **PAI**CarePlan dovrà anche cambiare lo status della risorsa **EpisodioADI**EpisodeOfCare.Status = active

5.6.2 Invio segnalazione all'altro ente (comune) per inserimento pianificazione

In casi in cui la pianificazione del PAI debba essere definita da più enti, è cura della UVM inviare una richiesta per la compilazione delle prestazioni pianificate a carico dell'ente (di solito il comune).

5.6.2.1 URL

Tipo di operazione: POST

Path del REST: /pai/richiesta-prestazioni-pianificate/ServiceRequest

5.6.2.2 Input

L'input della richiesta è rappresentato da una **RichiestaPP**ServiceRequest. In essa, bisognerà specificare il performer al quale inviarla e che successivamente la prenderà in carico, quando invierà le prestazioni di propria pertinenza.

Per la mappatura dei campi della RichiestaPPServiceRequest vedere il paragrafo 4.5

5.6.2.3 Controlli

Il metodo esegue i seguenti controlli:

- RichiestaPPServiceRequest.subject valorizzato, altrimenti errore ERR_SRV_001_SUBJECT_NULL
- Se RichiestaPPServiceRequest.subject non è un riferimento a una risorsa di tipo Patient allora setta ERR_SRV_002_SUBJECT_NO_PAT
- Se RichiestaPPServiceRequest.authoredOn valorizzata, altrimenti ERR_SRV_005_AUTHORED_ON_NULL La data indicata in questo campo verrà considerata come data di creazione della richiesta
- RichiestaPPServiceRequest.performer valorizzato, altrimenti ERR_SRV_006_PERFORMER_NULL
- RichiestaPPServiceRequest.performer non è un riferimento ad una risorsa di tipo Organization allora setta errore ERR_SRV_007_PERFORMER_NO_ORG

5.6.2.4 Output

Un bundle con i riferimenti alla RichiestaPPServiceRequest creata.

5.6.3 Ricerca delle richieste per inserimento delle prestazioni da pianificare

Tale ricerca viene adoperata dagli enti che ricevono tali segnalazioni dall'UVM

5.6.3.1 URL

Tipo di operazione: GET

5.6.3.2 Input

La richiesta vuole in input l'ID del PAI ed il performer per la ricerca dei PAI. I parametri di ricerca:

- idPAI facoltativo
- performer obbligatorio
- status facoltativo

In caso si specifichi anche l'ID del PAI, il filtro sarà più restrittivo. Lo status se impostato, estrarrà le sole richieste che soddisfano tale criterio. È utile come filtro lo status, al momento in cui, l'ente vuole ottenere le sole richieste attive, piuttosto che le chiuse.

5.6.3.3 Output

Un Bundle che contiene una lista delle **RichiestaPP**ServiceRequest dei **PAI**CarePlan che soddisfano i criteri di ricerca. In caso di elenco vuoto, verrà restituito un *Bundle* di tipo searchset senza entry

5.6.4 Ricerca delle prestazioni (del PAI)

5.6.4.1 URL

Tipo di operazione: GET

Path del REST: /pai/prestazioni-pianificate/ServiceRequest?idPai=<idPai>&performer=<performer>

Comia trait

5.6.4.2 Input

La richiesta vuole in input l'ID del PAI ed il performer per la ricerca dei PAI. I parametri di ricerca:

- idPAI facoltativo
- performer obbligatorio

In caso si specifichi anche l'ID del PAI, il filtro sarà più restrittivo.

5.6.4.3 Output

Un Bundle che contiene una lista delle **PrestazioneSanitariaPianificata**ServiceRequest e delle **PrestazioneSocialePianificata**ServiceRequest dei **PAI**CarePlan che soddisfano i criteri di ricerca. In caso di elenco vuoto, verrà restituito un *Bundle* di tipo searchset senza entry

5.6.5 Invio prestazioni pianificate da parte di un ente

L'ente che vuole comunicare le prestazioni da pianficare da legare al PAICarePlan adopererà tale servizio.

5.6.5.1 URL

Tipo di operazione: POST

Path del REST: /pai/invio-prestazioni-pianificate/Bundle

5.6.5.2 Input

L'input della richiesta è rappresentato da un Bundle che conterrà la lista delle prestazioni pianificate da inserire nella piattaforma. Esse potranno essere di tipo **PrestazioneSanitariaPianificata**ServiceRequest elo **PrestazioneSocialePianificata**ServiceRequest a seconda della pertinenza dell'ente.

Per la mappatura dei campi delle **PrestazioneSanitariaPianificata**ServiceRequest e **PrestazioneSocialePianificata**ServiceRequest vedere il paragrafo 4.6

5.6.5.3 Controlli

Il metodo esegue i seguenti controlli:

- PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.subject valorizzato, altrimenti errore ERR_SRV_001_SUBJECT_NULL
- Se **PrestazioneSanitariaPianificata**ServiceRequest.subject non è un riferimento a una risorsa di tipo Patient allora setta **ERR_SRV_002_SUBJECT_NO_PAT**
- Se PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.authoredOn valorizzata, altrimenti ERR_SRV_005_AUTHORED_ON_NULL La data indicata in questo campo verrà considerata come data di creazione della richiesta
- PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.performer valorizzato, altrimenti ERR SRV 006 PERFORMER NULL
- PrestazioneSanitariaPianificataServiceRequest.performer non è un riferimento ad una risorsa di tipo Organization allora setta errore ERR_SRV_007_PERFORMER_NO_ORG
- PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.subject valorizzato, altrimenti errore ERR_SRV_001_SUBJECT_NULL
- Se **PrestazioneSocialePianificata** ServiceRequest.subject non è un riferimento a una risorsa di tipo Patient allora setta **ERR_SRV_002_SUBJECT_NO_PAT**
- Se PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.authoredOn valorizzata, altrimenti ERR_SRV_005_AUTHORED_ON_NULL La data indicata in questo campo verrà considerata come data di creazione della richiesta
- PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.performer valorizzato, altrimenti ERR_SRV_006_PERFORMER_NULL

PrestazioneSocialePianificataServiceRequest.performer non è un riferimento ad una risorsa di tipo
 Organization allora setta errore ERR_SRV_007_PERFORMER_NO_ORG

5.6.5.4 Output

Un bundle con i riferimenti alle **PrestazioneSocialePianificata**ServiceRequest e/o **PrestazioneSanitariaPianificata**ServiceRequest create.

5.6.6 Chiusura richiesta prestazioni pianificate da parte dell'ente

Successivamente all'invio delle prestazioni pianificate da parte dell'ente, si deve procedere alla chiusura della **RichiestaPP**ServiceRequest in modo da comunicare all'UVM il completamento del prorio compito.

5.6.6.1 URL

Tipo di operazione: PUT

Path del REST: /pai/chiusura-richiesta-prestazioni-pianificate/ServiceRequest?id

5.6.6.2 Input

Si invia l'ID della **RichiestaPP**ServiceRequest da chiudere e come body si invia la **RichiestaPP**ServiceRequest opportunamente configurata.

Nello specifico si imposterà nella risorsa da inviare, lo status a completed, l'authoredOn alla data di chiusura.

5.6.6.3 Controlli

Il metodo esegue i seguenti controlli:

- RichiestaPPServiceRequest.code valorizzato, altrimenti errore
 ERR SRV 033 CODE RICHIESTA PP EMPTY
- RichiestaPPServiceRequest.code deve essere RICHIESTA_PP, altrimenti errore ERR_SRV_034_NOT_CODE_RICHIESTA_PP
- RichiestaPPServiceRequest.category valorizzato, altrimenti errore ERR_SRV_035_CATEGORY_RICHIESTA_PP_EMPTY
- RichiestaPPServiceRequest.category deve essere RICHIESTA_PP, altrimenti errore ERR_SRV_036_NOT_CATEGORY_RICHIESTA_PP
- Se RichiestaPPServiceRequest.authoredOn valorizzata, altrimenti ERR_SRV_005_AUTHORED_ON_NULL La data indicata in questo campo verrà considerata come data di creazione della richiesta
- RichiestaPPServiceRequest.performer valorizzato, altrimenti ERR SRV 006 PERFORMER NULL
- RichiestaPPServiceRequest.performer non è un riferimento ad una risorsa di tipo Organization allora setta errore ERR_SRV_007_PERFORMER_NO_ORG
- RichiestaPPServiceRequest.subject valorizzato, altrimenti errore ERR_SRV_001_SUBJECT_NULL
- Se RichiestaPPServiceRequest.subject non è un riferimento a una risorsa di tipo Patient allora setta ERR_SRV_002_SUBJECT_NO_PAT
- Se RichiestaPPServiceRequest.status deve essere COMPLETED, altrimenti ERR_SRV_022_STATUS_NOT_COMPLETED

5.6.6.4 Output

Un bundle con i riferimenti alla RichiestaPPServiceRequest modificata.

5.6.7 Chiusura prestazioni pianificate

Una prestazione pianificata può essere chiusa, quando l'iter della stessa si ritiene concluso (tutte le prestazioni sottostanti sono state erogate, piuttosto che non ci sono più le condizioni per tenere in vita questa attività / prestazione).

5.6.7.1 URL

Tipo di operazione: PUT

Path del REST: /pai/chiusura-prestazioni-pianificate/Bundle

5.6.8 Ricerca PAI

5.6.8.1 URL

Tipo di operazione: GET

Path del REST: /pai/CarePlan?cf=<cf>

5.6.8.2 Input

La richiesta vuole in input il codice fiscale dell'assistito.

5.6.8.3 Output

Un Bundle che contiene un elenco di **PAI**CarePlan legati al **Soggetto**Patient che possiede il codice fiscale inserito come parametro di ricerca.

In caso di elenco vuoto, verrà restituito un Bundle di tipo searchset senza entry

5.7 Erogazione

5.7.1 Erogazione prestazioni in carico

L'erogazione delle prestazioni è l'effettivo svolgimento di una prestazione sociale o sanitaria verso il soggetto.

5.7.1.1 URL

Tipo di operazione: POST

Path del REST: /pai/erogazione-prestazioni/Bundle

5.7.2 Chiusura delle prestazioni erogate

Una volta erogata la prestazione può essere chiusa

5.7.2.1 URL

Tipo di operazione: PUT

Path del REST: /pai/chiusura-prestazioni-erogate/Bundle

5.7.3 Chiusura del PAI

Il **PAI**CarePlan può essere per diversi motivi. Il principale è che tutte le prestazioni erogate e pianificate sono state svolte ed il soggetto non ha più bisogno del servizio richiesto (scopo del PAI raggiunto), oppure il soggetto non ha più i requisiti per accedere al servizio precedentemente richiesto.

5.7.3.1 URL

Tipo di operazione: PUT

Path del REST: /pai/chiusura/CarePlan/{id}

5.7.4 Rivalutazione

5.7.5 Sospensione del PAI

5.8 Chiusura

6 PROFILAZIONE E VISIBILITÀ

L'utilizzo dei singoli metodi esposti dalla piattaforma CSSI è consentito previa autenticazione, basata su userid e password, pertanto le userid autorizzate a chiamare i metodi devono essere censite nella piattaforma.

Ogni userid avrà sempre associati:

- Un ruolo
- Un ente

I ruoli previsti sono quelli definiti nel documento di profilazione [3] e che riportiamo di seguito:

- MMG/PLS
- Operatore PUA FO
- Operatore PUA BO
- Componente UVM
- Erogatore Sanitario
- Erogatore Sociale
- ASP
- Comune

Ognuno dei ruoli previsti ha la visibilità sui dati specificata in [3]. Rispetto al documento [3] è stato eliminato il ruolo Medico Ospedaliero che in questo momento non è gestito.

I ruoli sono codificati su una tabella di configurazione della piattaforma e sono fissi, non si possono aggiungere/modificare dinamicamente tali ruoli.

Anche gli Enti sono codificati in una tabella di configurazione, per questi invece si prevede la possibilità di una integrazione/modifica dinamica mediante una apposita funzione messa a disposizione dalla piattaforma. Censire un utente vuol pertanto dire:

- Attribuire una userid
- · Registrare i dati anagrafici dell'utente che includono
 - Nome
 - o Cognome
 - o Codice fiscale
 - o Email
- Attribuire una password
- Associare un ente
- Associare un ruolo

Ogni *userid* avrà pertanto associato un solo Ente e un solo ruolo. Possono esistere *userid* che hanno lo stesso codice fiscale.

6.1 Funzioni Utente

Il censimento di Utenti e Enti avverrà attraverso due funzionalità WEB messe a disposizione dalla applicazione WEB CSSI:

- Gestione enti
- Gestione utenti

6.1.1 Gestione Ente

La funzione permette di censire un Ente, i dati di un Ente sono:

- Denominazione, obbligatorio.
- Codice identificativo univoco, chiave alternativa.
 - o Codice della struttura in base al tipo codifica
- Tipo codifica, chiave alternativa.
 - o Aziende sanitarie: oid di HSP11, HSP11bis, STS11, RIA
 - o Enti: oid dell'ISTAT
- Email, obbligatorio
- Tipologia (ASP, distretto, comune, provincia, regione, cooperativa, UVM), obbligatorio
- Riferimento a sovra ente (un Distretto, per esempio, fa riferimento a una ASP), opzionale.

6.1.1.1 Identificativo ente

Ogni Ente deve essere identificato univocamente all'interno del sistema, l'identificazione avverrà secondo regole prestabilite in base al tipo di ente. In particolare:

 Comuni, Province e Regioni saranno censiti inserendo lo OID dell'ISTAT nel campo tipo codifica e il codice ISTAT nel campo codice identificativo univoco.
 Esempio

Tipo: 2.16.840.1.113883.2.9.4.2.31

Codice: <codice ISTAT del comune>

 ASP e Distretti. Codice OID associato a HSP11/HSP11Bis nel tipo codifica; il codice azienda nel codice identificativo univoco.

Esempio

Tipo: 2.16.840.1.113883.2.9.4.1.2

Codice: 201

Le cooperative verranno censite inserendo

6.1.1.2 Requisiti

Per censire un Ente bisogna inserire tutti i dati obbligatori come previsto nel paragrafo precedente. La tipologia dell'Ente viene selezionata da un elenco di valori predefiniti.

6.1.2 Gestione Utenti

La funzione permette di gestire un Utente, i dati utente gestiti dalla form sono:

- Userid, obbligatorio e unico
- Nome
- Cognome
- Codice fiscale
- Email
- Password (generata automaticamente)
- Ente associato
- Ruolo

6.1.2.1 Requisiti

Il censimento di un utente prevede l'inserimento obbligatorio di tutti i dati previsti nel paragrafo precedente.

¹ https://confluence.hl7.org/display/Hl/Sistemi+di+Codifica

L'Ente sarà scelto tra quelli censiti nella piattaforma.

Il ruolo sarà scelto tra uno di quelli previsti nella piattaforma. I dati relativi a Ente e Ruolo sono modificabili e non storicizzati. Gli altri dati non sono modificabili.

6.1.3 Gestione password

Le password saranno gestite secondo le correnti disposizioni del GDPR.

Avranno una scadenza associata, regole di compilazione, non riutilizzo delle password già usate, salvataggio non in chiaro.

6.1.3.1 Funzione di modifica password

La piattaforma metterà a disposizione inoltre una funzione di modifica password attraverso cui un utente può modificare la sua password dopo aver inserito la password precedente. Non sono previste funzioni di reset password.

6.1.3.2 Funzione di reset password

La piattaforma metterà a disposizione inoltre una funzione di reset password attraverso cui un utente può resettare la sua password in caso la avesse dimenticata, la funzione richiede l'inserimento della *userid* o del codice fiscale.

6.2 Gestione Profilazione e Accesso ai servizi

Come già detto l'accesso ai singoli servizi è autorizzato previa autenticazione via *userid* e password, una volta superata la fase di autenticazione si recupereranno l'Ente e il Ruolo associati all'utente.

La piattaforma gestisce la profilazione a due livelli:

- 1) L'accesso ai singoli metodi è profilato in base al ruolo, pertanto ogni ruolo ha un elenco di servizi REST richiamabili (vedi allegato)
- La modifica, visibilità di alcuni dati all'interno di un servizio richiamabile può essere limitata in base all'ente associato alla userid che richiede il servizio, secondo quanto specificato nella matrice di profilazione [3].
 - a. Un campo non visibile non sarà restituito al chiamante
 - Un campo visibile, ma non modificabile sarà restituito valorizzato, in fase di scrittura (PUT o POST) se tale campo è modificato e/o creato la modifica/inserimento genererà un errore bloccante.

6.2.1 Verifica assistiti

Per verificare che un <codice fiscale> di input sia tra gli assistiti del medico associato alla *userid* che richiede un servizio si procederà come segue:

- 1) Dalla userid collegata si recupera ruolo e codice fiscale
- 2) Si interroga il servizio di ricerca anagrafica per il <codice fiscale> dell'assistito
- 3) Si estrae il codice fiscale del medico di medicina generale associato all'assistito
 - a. Se il MMG non esiste si restituisce il codice ASSISTITO_NON_DI_PERTINENZA
 - b. Se MMG esiste e il suo CF coincide con il codice fiscale associato alla *userid* collegata si restituisce OK
 - c. Altrimenti si restituisce il codice ASSISTITO_NON_DI_PERTINENZA

6.2.2 Verifica residenza

Per verificare che un <codice fiscale> di input sia tra i residenti dell'ente di tipo comune associato alla *userid* che richiede un servizio si procederà come segue:

- 1) Dalla userid collegata si recupera l'ente associato
- 2) Se l'ente non è di tipo Comune, Provincia o Regione si restituisce ASSISTITO_NON_RESIDENTE. Il controllo si esegue verificando il valore del campo *tipo* della tabella Ente
- 3) Si recuperano i dati anagrafici associati al codice fiscale di input
- 4) Se l'ente associato alla *userid* è di tipo Comune allora si verifica che il codice ISTAT di residenza del codice fiscale coincida con il codice univoco dell'Ente
- 5) Se l'ente associato alla *userid* è di tipo Provincia allora si verifica che il codice ISTAT della provincia di residenza del codice fiscale coincida con il codice univoco dell'Ente
- 6) Se l'ente associato alla userid è di tipo Regione allora si verifica che il codice ISTAT della regione di residenza del codice fiscale coincida con il codice univoco dell'Ente Se uno dei controlli elencati nei punti 4, 5 o 6 si conclude con successo si restituisce il codice OK; altrimenti ASSISTITO_NON_RESIDENTE

6.2.3 Verifica appartenenza ASP

Per verificare che un <codice fiscale> di input sia tra gli assistiti di una ASP associata alla *userid* che richiede un servizio si procederà come segue:

- 1) Dalla userid collegata si recupera Ente associato
- 2) Se l'Ente non è di tipo ASP allora si restituisce l'errore ASSISTITO_NON_DI_PERTINENZA_ASP
- 3) Si interroga il servizio di ricerca anagrafica per il <codice fiscale> dell'assistito
- 4) Si estrae il della ASP di pertinenza
 - a. Se l'ASP non esiste si restituisce il codice ASSISTITO_NON_DI_PERTINENZA_ASP
 - Se ASP esiste e il suo codice coincide con il codice dell'Ente associato alla userid collegata si restituisce OK
 - c. Altrimenti si restituisce il codice ASSISTITO_NON_DI_PERTINENZA_ASP

6.2.4 Erogatore Sanitario/Sociale

Per verificare se un erogatore sociale o sanitario può vedere i dati richiesti si faranno controlli puntuali sui dati delle risorse FHIR richieste. Verranno restituite solo le ServiceRequest che hanno come performer l'erogatore sociale o sanitario collegato.

6.3 Tracciamento accessi e delle richieste

Ognuna delle operazioni richieste alla piattaforma verrà tracciata in un file di log che riporterà come minimo le seguenti informazioni:

- Userid di login
- Servizio richiamato
- Data e ora
- Ente
- Ruolo
- Dati richiesta

Ente e Ruolo sono tracciati poiché questi due campi sono modificabili nella tabella degli Utenti.

Le informazioni sul ruolo ed ente associati a una *userid* saranno utilizzati per applicare le regole di visibilità/modifica specificate nel documento [3]. Questa assunzione è sempre sottintesa nel seguito di questo documento.

7 GESTIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Secondo quanto specificato nel documento delle Linee Guida, [2], la rendicontazione verrà resa disponibile attraverso invii mensili da parte dei Comuni e delle ASP di flussi di rendicontazioni conformi ai tracciati definiti nel paragrafo 8.1.6 delle Linee Guida.

Poiché i dati saranno forniti in maniera aggregata si presuppone di importare detti dati direttamente nella piattaforma di gestione dei report e della business intelligence, in modo che questi possano essere incrociati con i dati provenienti dalla piattaforma CSSI per generare report di analisi.

L'importazione in questa versione della piattaforma avverrà manualmente, invocando uno script di importazione opportunamente predisposto.



VITTORIO MARINO, direttore responsabile

MELANIA LA COGNATA, condirettore e redattore

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

